## STUDIO CASTELLINI

00193 ROMA - Via Orazio, 31 C.F. 03339210589 - P.IVA 01185701008

Repertorio 82352	Rogito 22510
VERBALE DELL'ASSEM	BLEA ORDINARIA
	TI DELLA
"Eni S.p.	A."
TENUTASI IL GIORNO	13 APRILE 2017
* * * *	*
REPUBBLICA I	TALIANA
***	*
L'anno duemiladiciassette il giorno no	ve del mese di maggio in Roma,
piazzale Enrico Mattei n. 1.	
Innanzi di me Dott. PAOLO CASTELI	LINI, Notaio in Roma con studio
in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei l	Distretti Notarili Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia.	······································
É presente:	W-148/W11444444444444444444444444444444444
- Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA, nata	a Mantova il 24 dicembre 1965,
domiciliata per la carica in Roma, Piazzal	e Enrico Mattei n. 1, Presidente
del Consiglio di Amministrazione della "I	Eni S.p.A.", con sede in Roma,
Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale socia	le euro 4.005.358.876,00 intera-
nente versato, iscrizione nel Registro delle	Imprese di Roma e codice fisca-
e n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453,	PEC eni@pec.eni.com
Detta Comparente, della cui identità pers	<i>f</i> '
erto, mi chiede di redigere, ai sensi dell'a	art. 2375 del codice civile, il ver-
ale dell'Assemblea ordinaria della medesir	ma "Eni S.p.A.", tenutasi il gior-
o 13 aprile 2017 in Roma, Piazzale Enrico	Mattei n. 1 dalle ore dieci e cin-
ue alle ore diciassette e trentadue. Assemb	alea che è stata da lei medecima

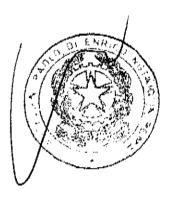
Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di ROMA I il 10.05 2017 n. 13100
Serie 11

presieduta e per la quale è stato richiesto il mio ministero come risulta dal
l'atto a mio rogito in data 13 aprile 2017 Rep. 82317/22485, registrato all'A-
genzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 1 il 18 aprile 2017 al n
10931 serie 1T.
Pertanto io Notaio do atto di quanto segue:
"L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di aprile in Roma,
Piazzale Enrico Mattei n. 1, alle ore dieci e cinque.
A richiesta della Spettabile:
- "Eni S.p.A.", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale so-
ciale euro 4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro
delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 00484960588, R.E.A. n.
RM-756453, PEC eni@pec.eni.com (in appresso anche "Eni" o "Società")
Io Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio in Via Ora-
zio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia, oggi 13 aprile 2017 mi sono recato in Roma, Piazzale Enrico
Mattei n. 1, per assistere, al fine della redazione del relativo verbale, alle
deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società richie-
dente, convocati per oggi in detto luogo alle ore dieci per discutere e delibe-
rare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Eni S.p.A. Deliberazioni re-
lative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Relazioni
degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione
2. Attribuzione dell'utile di esercizio.
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Ammini-

strazione,	
4. Determinazione della durata in carica degli Amministratori	
5. Nomina degli Amministratori.	
6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.	
7. Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Ammini-	
strazione e degli Amministratori.	
8. Nomina dei Sindaci.	
9. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.	
10. Determinazione della retribuzione del Presidente del Collegio Sindacale	
e dei Sindaci effettivi.	
11. Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2017-2019 e disposizione di	
azioni proprie al servizio del Piano.	
12. Relazione sulla remunerazione (I Sez.): politica in materia di remunera-	
zione.	
* * * * *	
Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza	
al tavolo della presidenza della Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA, nata a	,
Mantova il 24 dicembre 1965, domiciliata per la carica in Roma, Piazzale	
Enrico Mattei n. 1, Presidente del Consiglio di Amministrazione della So-	
cietà richiedente, che in tale qualifica, ai sensi dell'art. 15.1 dello Statuto	
presiede l'odierna Assemblea.	
Dell'identità personale della Dott.ssa EMMA MARCEGAGLIA io No-	
aio sono certo.	
La medesima invita me Notaio a redigere il verbale dell'odierna Assem-	
lea	

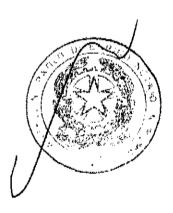
* * * * <u> </u>
L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato il 1° marzo
2017 nei termini di legge e di regolamento sul sito Internet della Società
sui sistemi di diffusione e di stoccaggio centralizzato delle informazioni re-
golamentate autorizzati da Consob, denominati "1Info-Sdir" e "1Info", sul
sito di Borsa Italiana nonché, per estratto, sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e
"Financial Times".
L'Assemblea è stata pertanto regolarmente convocata
La Presidente dà atto che del Consiglio di Amministrazione, oltre a lei
medesima, sono presenti i Signori:
- CLAUDIO DESCALZI - Amministratore Delegato;
- ANDREA GEMMA - Consigliere;
- PIETRO ANGELO MARIO ANTONIO GUINDANI - Consigliere;
- KARINA AUDREY LITVACK - Consigliere;
- ALESSANDRO LORENZI - Consigliere;
- DIVA MORIANI - Consigliere;
- ALESSANDRO PROFUMO - Consigliere
e che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:
- MATTEO CARATOZZOLO - Presidente;
- PAOLA CAMAGNI - Sindaco effettivo;
- ALBERTO FALINI - Sindaco effettivo;
- MARCO LACCHINI - Sindaco effettivo;
- MARCO SERACINI - Sindaco effettivo.
* * * * *
É presente il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla

gestione finanziaria dell'Eni, ADOLFO TEOBALDO DE GIROLAMO, e il
Segretario del Consiglio di Amministrazione, ROBERTO ULISSI, Diretto-
re Affari Societari e Governance della Società.
* * * *
La Presidente informa che, come consentito dall'art. 2 del Regolamento
delle assemblee degli Azionisti di Eni, seguono i lavori assembleari: esperti,
analisti finanziari, giornalisti, rappresentanti della società di revisione Ernst
& Young, collaboratori del Notaio, nonché dipendenti della Società e di so-
cietà controllate per collaborare alla predisposizione delle risposte alle do-
mande degli Azionisti ed assicurare il buon svolgimento dei lavori assem-
bleari,
La Presidente informa che è presente in sala l'alta dirigenza della Società
e delle principali società controllate.
****
La Presidente informa che è stato costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Rego-
lamento assembleare, l'Ufficio di Presidenza al tavolo alla sua destra, com-
posto da personale della segreteria societaria.
La Presidente comunica che l'Assemblea ordinaria si tiene in unica convo-
cazione ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto.
****
La Presidente chiede all'Ufficio di Presidenza l'elenco degli Azionisti
presenti in proprio e per delega.
Accertate l'identità e la legittimazione degli Azionisti presenti, esaminate
le comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati e verificata la rego-
larità delle deleghe, la Presidente comunica che al momento sono presenti



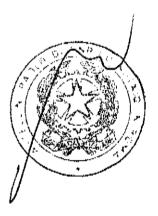
Azionisti in proprio e per delega n. 3.131 (tremilacentotrentuno) titolari di
complessive n. 2,298,285,693 (duemiliardiduecentonovantottomilionidue-
centoottantacinquemilaseicentonovantatre) azioni aventi diritto al voto, pari
al 63,24% (sessantatre virgola ventiquattro per cento) dell'intero capitale so-
ciale.
La Presidente informa che non sono pervenute schede di voto per corri-
spondenza e che sono state conferite n. 11 (undici) deleghe al rappresentan-
te degli Azionisti designato dalla Società.
La Presidente si riserva di fornire dati più aggiornati sulle presenze e, co-
munque, prima delle votazioni.
L'elenco nominativo definitivo dei partecipanti all'Assemblea in pro-
prio e/o per delega con l'indicazione del delegato, si allega al presente ver-
bale sotto la lettera "A"
* * * * *
Alle ore 10,20 entra nella sala assembleare il Consigliere FABRIZIO
PAGANI.
****
Dalla sala l'Azionista Luigi Chiurazzi chiede di conoscere il numero del-
le persone fisicamente presenti.
La Presidente risponde all'Azionista Luigi Chiurazzi e comunica che le
persone fisicamente presenti in sala, rappresentanti in proprio e/o per delega
gli Azionisti, sono 51 (cinquantuno).
* * * * * <u> </u>
La Presidente informa che, per ciascuna votazione, sarà verificato il nu-
mero degli Azionisti presenti e quello delle azioni rappresentate in proprio

e/o per delega.
La Presidente dichiara l'odierna Assemblea validamente costituita in se
de ordinaria in unica convocazione e idonea a deliberare sugli argoment
posti all'ordine del giorno.
La Presidente informa che non sono pervenute alla Società richieste d
integrazione dell'ordine del giorno o proposte di deliberazione su materio
all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/1998 Testo Uni-
co Finanza (in appresso anche solo "TUF") e dell'art. 13.1 dello Statuto.
Informa che non risultano alla Società situazioni di carenza di legittima-
zione al voto degli Azionisti presenti, né patti parasociali aventi a oggetto
azioni Eni.
Invita peraltro gli intervenuti a comunicare, ai sensi delle disposizioni
vigenti e dello Statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legit-
timazione al voto e, in particolare, l'esistenza di patti parasociali.
Nessuno dei presenti effettua segnalazioni al riguardo.
La Presidente prende atto che nessuno dei presenti ha comunicato una
carenza di legittimazione al voto e comunica che alla data del 4 aprile 2017
("record date") secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comuni-
cazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposi-
zione della Società, gli Azionisti che possiedono azioni con diritto di voto
rappresentative di oltre il 3% (tre per cento) del totale delle azioni emesse
sono:
(novecentotrentaseimilionicentosettantanovemilaquattrocentosettantotto)
azioni rappresentative del 25,76% (venticinque virgola settantasei per cen-



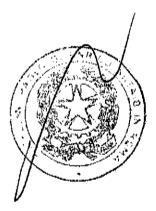
to) del capitale;
Ministero dell'economia e delle finanze, titolare di n. 157.552.137
(centocinquantasettemilionicinquecentocinquantaduemilacentotrentasette)
azioni rappresentative del 4,34% (quattro virgola trentaquattro per cento)
del capitale.
* * * * * *
La Presidente informa inoltre che alla data del 4 aprile 2017 ("record da-
te"), la Società aveva in portafoglio n. 33.045.197 (trentatremilioniquaranta-
cinquemilacentonovantasette) azioni proprie rappresentative dello 0,91%
(zero virgola novantuno per cento) del capitale.
****
La Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento assem-
bleare:
- le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di Presiden-
za dal momento della costituzione dell'Assemblea fino a quando non sia
stata dichiarata aperta la discussione sul relativo punto all'ordine del giorno;
- il Presidente dell'Assemblea fissa la durata massima degli interventi;
- dopo la chiusura della discussione sono consentite dichiarazioni di voto di
breve durata.
* * * * *
La Presidente comunica che, al fine di ordinare i punti secondo aree te-
matiche omogenee e razionalizzare la trattazione e gli interventi, i punti 11
e 12 dell'ordine del giorno saranno trattati dopo il punto 2
La Presidente comunica quindi che verranno dapprima illustrati i punti
1, 2, 11 e 12 dell'ordine del giorno che riguardano temi di business e opera-

tivi. Al termine dell'illustrazione gli Azionisti potranno effettuare un inter
vento della durata massima di 8 (otto) minuti. Seguirà l'illustrazione de
punti da 3 a 10, che riguardano le nomine degli organi sociali, sui quali gl
Azionisti potranno effettuare un intervento della durata massima di 5 (cin
que) minuti.
In tutti i casi gli Azionisti potranno gestire liberamente il tempo a dispo-
sizione e ripartirlo a loro scelta tra gli argomenti previsti per ogni interven-
to
In questo modo - continua la Presidente - si consente a tutti gli Azionisti
di intervenire ed esprimere la propria opinione in un tempo congruo ed al-
tresì si consente di mantenere la durata dell'Assemblea entro limiti appro-
priati per il rispetto di tutti gli Azionisti.
Invita gli Azionisti pertanto a presentare le richieste di intervento rivol-
gendosi all'Ufficio di Presidenza portando con sé il telecomando.
Invita, altresì, gli Azionisti che intendano sottoporre quesiti su questioni
tecniche molto specifiche a riportare le domande anche per iscritto e a con-
segnarle all'Ufficio di Presidenza al termine dell'intervento, in modo da
consentire una più puntuale risposta.
Informa che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, sono pervenute, prima
dell'Assemblea, domande da parte dei seguenti Azionisti:
Tommaso Marino, titolare di 1 (una) azione;
Fondazione Culturale Responsabilità Etica, titolare di 80 (ottanta) azioni;
Marinella Garino, titolare di 1 (una) azione;
Investimenti Sud Italia S.r.l., titolare di 1 (una) azione;
Jacopo Fo, titolare di 1 (una) azione;



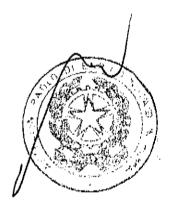
- Marco Bava, titolare di 1 (una) azione.
La Presidente informa che, come consentito dalla legge, la maggior parte
delle risposte sono state messe a disposizione degli Azionisti in formato
cartaceo all'inizio dell'Assemblea e copie del documento sono disponibili
anche presso l'Ufficio di Presidenza e che le risposte alle domande poste
prima dell'Assemblea non saranno, pertanto, ripetute oralmente e le doman-
de non dovranno essere riformulate in Assemblea.
Precisa che alle domande che non potevano avere risposta prima dell'As-
semblea, in quanto relative a situazioni conoscibili solo in sede di Assem-
blea, sarà data risposta oggi durante la presente Assemblea.
* * * * *
Il documento denominato "Risposte a domande pervenute prima del-
l'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998" si allega al
presente verbale sotto la lettera "B".
* * * * *
La Presidente informa che al termine degli interventi degli Azionisti i la-
vori saranno sospesi per un breve periodo per consentire la predisposizione
delle risposte e che queste saranno fornite alla ripresa dei lavori.
****
Dopo le eventuali dichiarazioni di voto, per le quali il tempo complessi-
vamente a disposizione di ciascun Azionista è di 2 (due) minuti, si procede-
rà alla votazione sui punti all'ordine del giorno.
Dopo ciascuna votazione il Notaio provvederà a proclamame l'esito.
La Presidente ricorda che il Regolamento assembleare non consente in-
terventi di replica o formulazione di nuove domande, ma solo dichiarazioni

di voto, con le eventuali motivazioni e la possibilità di dichiararsi soddisfatti o meno delle risposte ricevute; le richieste per effettuare le dichiarazioni di voto andranno presentate all'Ufficio di Presidenza. ... La Presidente sottolinea che i tempi previsti per gli interventi e le dichiarazioni di voto sono funzionali all'efficiente svolgimento dei lavori assembleari ma il dialogo tra la Società e gli Azionisti continua anche dopo l'Assemblea, attraverso gli uffici della Società a ciò preposti (Segreteria Societaria e "Investor Relations"), ai quali gli Azionisti si possono rivolgere...... ---- Per lo svolgimento dell'intervento, la Presidente invita gli Azionisti a recarsi all'apposita postazione alla sua sinistra, dotata di microfono. ..... Per consentire a ciascun Azionista la gestione ottimale del tempo a sua disposizione sarà attivato un timer, visibile dal podio, nonché projettato sullo schermo grande alle spalle della Presidente. .....La scritta del timer sarà inizialmente di colore verde e negli ultimi due minuti di colore arancio. La scritta diventerà rossa lampeggiante quando il tempo a disposizione sarà scaduto. ---- Per consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la Presidente invita gli Azionisti a contenere la durata dei loro interventi entro il tempo massimo stabilito e raccomanda inoltre agli Azionisti di effettuare interventi solo in relazione agli argomenti all'ordine del giorno. La Presidente informa che vigilerà per assicurare l'osservanza dei tempi massimi consentiti per gli interventi e la pertinenza degli interventi agli argomenti all'ordine del giorno per il rispetto di tutti gli Azionisti. Il nome dell'Azionista invitato a prendere la parola e di quello che sarà successivamente chiamato saranno proiettati sullo schermo alle spalle della



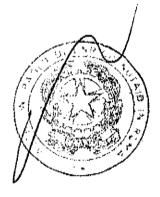
Presidente.
Gli Azionisti che, al di fuori degli interventi previsti, intendessero pren-
dere la parola, devono farne richiesta alla Presidente, comunicando il loro
nome e cognome, e, solo dopo l'assenso della Presidente, recarsi al podio o
parlare al microfono che verrà fornito dagli assistenti di sala.
* * * * *
La Presidente illustra che in caso di presentazione, da parte degli Azioni-
sti, di proposte di delibera sui punti all'ordine del giorno alternative a quelle
formulate dal Consiglio, verrà prima posta in votazione la proposta del
Consiglio e, solo nel caso in cui tale proposta fosse respinta, verranno poste
in votazione le proposte degli Azionisti.
Le eventuali proposte alternative di delibera da parte degli Azionisti do-
vranno essere formulate nel corso dell'intervento degli Azionisti proponenti.
Analogamente, in caso di presentazione di mozioni d'ordine, sulle quali
non è comunque prevista discussione, ove la Presidente decidesse di metter-
le in votazione, verranno prima poste in votazione le eventuali proposte del-
la Presidente e, solo nel caso in cui fossero respinte, saranno poste in vota-
zione le proposte degli Azionisti.
***
Dalla sala l'Azionista Luigi Chiurazzi chiede di conoscere il perché di
queste regole e chi le abbia richieste.
-La Presidente risponde che si tratta di regole d'ordine per regolare lo
svolgimento dell'Assemblea.
****
Le proposte di delibera o le mozioni d'ordine - ove poste in votazione -

presentate dagli Azionisti, verranno sottoposte all'Assemblea a partire dalla proposta presentata dagli Azionisti che rappresentano la percentuale maggiore del capitale. Solo nel caso in cui la proposta posta in votazione fosse respinta, sarà posta in votazione la successiva proposta in ordine di capitale rappresentato, ...... La Presidente ricorda che non possono essere formulate in Assemblea proposte di deliberazioni su argomenti che non sono all'ordine del giorno. .... .....Ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento assembleare, nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere impiegati strumenti di registrazione di nessun genere, ad eccezione di quelli utilizzati al fine di supportare il Notaio nella redazione del verbale, né apparecchi fotografici e si-..... Informa che è previsto un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano; le cuffie sono disponibili presso il banco all'ingresso della sala. \*\*\*\* La Presidente ricorda che al fine di agevolare la partecipazione e il voto è stato scelto da tempo un sistema che consente agli Azionisti di esprimere il voto utilizzando i telecomandi consegnati al momento della registrazione con le relative informazioni. .....L'uso del telecomando è necessario per manifestare il voto favorevole o contrario o per astenersi dalla votazione; difatti sul telecomando vi sono tre pulsanti per manifestare ciò, pertanto, qualora un Azionista non intenda partecipare alla votazione, e quindi non concorrere al quorum, potrà restare in sala senza premere nessun pulsante sul telecomando ovvero allontanarsi



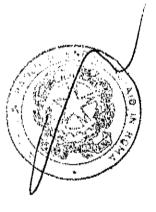
dana sata assembleare riconsegnando il telecomando ali Officio di Presiden
za. In entrambi i casi l'Azionista sarà considerato "non partecipante alla vo
tazione" e quindi assente
Per ulteriori informazioni e chiarimenti sull'uso del telecomando gl
Azionisti potranno rivolgersi all'Ufficio di Presidenza.
Qualora, per motivi tecnici, non fosse possibile avvalersi del telecoman
do, ovvero, ove la Presidente lo ritenesse opportuno per esigenze di pratici
tà, si procederà alla votazione mediante alzata di mano.
Gli Azionisti che dovessero lasciare definitivamente o temporaneamente
la sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di consegnare
il telecomando al banco di accredito posto al primo piano.
* * * * *
La Presidente ricorda che:
i) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine
del giorno;
ii) la Relazione finanziaria annuale 2016;
iii) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2016;
iv) la Relazione sulla remunerazione 2017;
v) l'Integrated Annual report 2016;
sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede della
Società, Borsa Italiana S.p.A., nel sito Internet di Eni, sul meccanismo di
stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob, nei termini di legge e di re-
golamento. I suddetti documenti sono stati anche inviati a coloro che ne
hanno fatto richiesta nei giorni precedenti l'Assemblea e i documenti princi-
pali sono stati altresì consegnati all'ingresso della sala assembleare, assieme

allo Statuto.
* * * * * <u>*</u>
La Presidente, non essendoci alcuna obiezione da parte dell'Assemblea,
omette la lettura integrale della relazione sui singoli argomenti all'ordine del
giorno dell'odierna Assemblea, per lasciare maggiore spazio agli interventi
degli Azionisti.
* * * * *
La Presidente prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine
del giorno svolge il seguente intervento:
PRESIDENTE
Signori Azionisti,
ancora una volta ho l'onore e il piacere di presiedere l'Assemblea di Eni, che
rappresenta un'importante occasione di confronto con Voi Azionisti.
Il mio compito è assicurare uno svolgimento ordinato e corretto dei lavori e
garantirvi nell'esercizio dei vostri diritti.
Con la vostra presenza testimoniate l'interesse a partecipare attivamente alle
decisioni fondamentali della Società.
Siete oggi chiamati a pronunciarvi sul bilancio e la distribuzione degli utili
di esercizio, a nominare il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sinda-
cale, i rispettivi presidenti e su altri punti in materia di remunerazione
Questa Assemblea è particolarmente significativa perché segna la fine del
mandato degli organi sociali e un nuovo inizio.
Sono felice che le Vostre proposte per il rinnovo dell'organo amministrativo
siano nel segno della continuità, per permettere agli organi sociali di proce-
dere nel lavoro intrapreso tre anni fa.



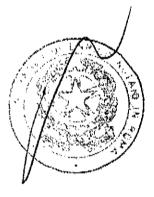
La continuità è fondamentale per un'azienda come Eni, che opera in un business in cui si è obbligati a pensare al medio-lungo termine. Alcuni sindaci non ci accompagneranno nel nuovo mandato ma vorrei ringraziarli tutti per l'impegno, la dedizione e la professionalità dimostrata e un particolare ringraziamento va al Presidente del Collegio, Matteo Caratozzolo, che ha saputo guidare l'organo di controllo con saggezza e fermezza, aiutando il Consiglio a svolgere al meglio il suo compito. Prima di cominciare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno come di consueto vorrei condividere alcune brevi riflessioni sullo scenario economico, politico ed energetico, sull'attività del Consiglio di Amministrazione e sulla governance della Società. L'economia mondiale - dopo un 2016 che ha registrato un + 3,1% - dovrebbe crescere at 3,4% (nel 2017) e 3,6% (nel 2018); tutte le principali aree economiche vedranno un miglioramento della crescita rispetto al 2016..... Permangono tuttavia incertezze e rischi che potrebbero minare la crescita.... Incertezze, instabilità, drastici cambiamenti di scenari sembrano essere diventati una sorta di "new normal". In Europa la crescita sta accelerando, sono stati creati 3 milioni di posti di lavoro, ma ancora rimane alto il tasso di disoccupazione e permangono elementi di grande incertezza, pensiamo alla "brexit" o alle elezioni politiche in molti Stati europei, Anche in Italia la crescita è tornata all'1%; la disoccupazione è un po' calata ma si attesta ancora all'11,5% circa. Siamo purtroppo tra i Paesi che crescono meno in Europa. A fronte di un miglioramento dei dati economici rimangono anche nel nostro Paese ancora grandi incertezze.

Anche il panorama energetico globale sembra caratterizzato da elementi di
problematicità.
Dopo la fase ribassista, che ha caratterizzato gli ultimi 3 anni, in cui il prez-
zo del petrolio è sceso fino a 27 dollari (valore minimo da 12 anni), oggi la
cooperazione tra paesi Opec e non Opec rappresenta un buon segnale verso
una rinnovata ricerca di stabilizzazione di mercato.
A valle dell'accordo del 30 novembre scorso (e di quello successivo con i
produttori non Opec) i mercati sembrano più positivi, ma restano comunque
molto volatili.
Nel breve termine l'accordo sembra tenere: ne abbiamo conferma dal rispet-
to degli impegni da parte dei diversi paesi che vi hanno aderito.
Ma l'andamento degli "stock", che si stanno riducendo - seppur lentamente -
fa nascere dubbi sull'efficacia degli interventi.
La natura graduale del bilanciamento del mercato renderebbe opportuna una
estensione dell'accordo oltre al mese di giugno e di questo stanno discuten-
do i principali attori in gioco.
Nel medio termine, invece, la capacità dello "shale oil" di aumentare la pro-
duzione e le dinamiche geopolitiche continueranno invece ad avere un ruolo
chiave.
Nel lungo termine il processo di decarbonizzazione e tecnologie "break-
through" nel settore dei trasporti impatteranno sul mix energetico.
Lo scenario si rivela quindi in miglioramento, ma rimane comunque molto
complesso; determinare strategie a lungo termine diventa sempre più diffi-
cile
Vorrei spendere alcune parole su come Eni si è posizionata



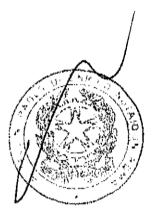
Sono stati tre anni complessi, difficili, ma anche esaltanti. sotto la guida dell'Amministratore Delegato Claudio Descalzi e il supporto costante del Consiglio di Amministrazione Eni è stata completamente trasformata. Da società conglomerata, divisionalizzata e costosa è diventata una "oil & gas company", più veloce, più snella, più solida, con la ristrutturazione del "mid-downstream" e la focalizzazione sull"upstream". L'esplorazione rappresenta l'eccellenza assoluta di Eni. Siamo cresciuti del 15% nella produzione, abbiamo ridotto del 33% gli investimenti e del 30% i "technical cost". Ci sono tre dati che fotografano con chiarezza la grande trasformazione compiuta: - nel 2013 il "capex cost neutrality" era a 127 dollari, mentre oggi è a 46 dollari; - abbiamo lo stesso "cash flow" cumulato rispetto ai tre anni precedenti, allora il prezzo medio era a 110 dollari/barile, ora è a 64 dollari/barile; ...... - siamo stati l'unica "o&g company" ad abbassare il "leverage" in questi tre anni e oggi abbiamo il livello più basso dell'"industry". In questo scenario difficile, il Consiglio ha deciso, ragionato, condiviso le strategie messe a punto dall'amministratore delegato, dando vita ad un gioco di squadra forte ed efficace. Questo gioco di squadra è stato essenziale quando abbiamo preso decisioni difficili, ma fondamentali per la nostra Società, come ad esempio la vendita di una quota di Saipem e il taglio del dividendo. Il gioco di squadra, unito alla forte motivazione, all'impegno, ha fatto sì che il Consiglio abbia avuto un ruolo attivo anche nel plasmare la strategia di

decarbonizzazione dell'azienda, fondata su tre pilastri:
- riduzione del "carbon footprint";
- portafoglio "low carbon gas";
- investimento in rinnovabili.
Abbiamo delineato in modo integrato la nostra strategia di decarbonizzazio
ne, abbiamo iniziato ad implementarla e l'abbiamo comunicata in modo es
ficace; questo ci ha permesso di ottenere l'inserimento nella climate "A
"list" da parte del "carbon disclosure project". Eni è l'unica tra le "major
dell'"oil and gas" ad aver raggiunto questo risultato.
Il Comitato Sostenibilità e Scenari, costituito nel 2014, è stato uno straordi
nario luogo di approfondimento e discussione: questo Comitato è stato la
più forte dimostrazione di come la Società abbia effettivamente incorporate
la sostenibilità nella strategia di lungo termine dell'azienda.
Possiamo dire con orgoglio che sono stati ottenuti risultati straordinari
Mi sono chiesta più volte quali siano i fattori del successo di Eni.
Ebbene, ritengo che questi elementi siano da ricercare prima di tutto nella
"leadership" di Claudio Descalzi, forte e visionaria, ma anche nelle grandi
competenze e nel forte attaccamento all'azienda di tutto il management, con
una base di valori condivisi da tutte le persone di Eni.
Anche il Consiglio di Amministrazione ha inciso profondamente: abbiamo
intrapreso un percorso coraggioso e questo non sarebbe stato possibile se
ciascun Consigliere non avesse interpretato con equilibrio e senso di re-
sponsabilità il proprio ruolo, contribuendo attivamente al dibattito e alle de-
cisioni collegiali.
Abbiamo avuto conferma di queste valutazioni anche dal processo di "board



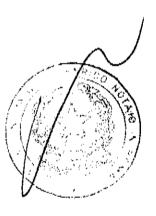
review", i cui esiti hanno evidenziato fra l'altro un rapporto forte ed equilibrato tra Amministratore Delegato e Presidente, nonché all'interno del "board" nel suo complesso. La "board review" ha sottolineato il forte interesse di questo Consiglio a confrontarsi con le "best practices" internazionali, facendone tesoro per promuovere iniziative innovative. Il confronto fra i singoli Consiglieri - attraverso la "peer review" - ha permesso a ciascun Consigliere di confrontarsi con un profilo ideale, assumendosi impegni per migliorare nel lavoro di squadra. In questo triennio, il Consiglio ha lavorato con l'obiettivo di assicurare efficacia alla "governance" e di migliorarla ulteriormente, consapevole che una solida "governance" è un elemento distintivo di successo, ..... Vorrei sottolineare la separazione esistente dei ruoli fra Presidente e Amministratore Delegato e la posizione di indipendenza del Presidente. La Presidente ha un ruolo esclusivamente di garanzia; supervisiona l'"internal audit" e, d'accordo con l'Amministratore Delegato, nomina i principali responsabili delle funzioni di controllo. Un altro caposaldo della governance è l'attenzione ai rischi, di cui è stata rafforzata la reportistica verso gli organi sociali, in termini di frequenza e di La stessa struttura organizzativa dei controlli è stata adattata all'evoluzione del sistema. Il Consiglio di Eni ha infatti costituito la direzione "compliance" integrata alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, cui riporta ora anche il responsabile del "risk management" integrato, proprio per garantime la

maggior indipendenza in vista del ruolo, entrambi sono nominati dall'Amministratore Delegato d'intesa con la Presidente del Consiglio di Ammini-Vorrei sottolineare, a questo proposito, come il sistema anti-corruzione di Eni rappresenti un elemento chiave del sistema di controllo interno, su cui Eni ha investito molto in questi anni. Il sistema si basa su un programma di "compliance" obbligatorio per tutto il gruppo Eni, oggetto di continuo monitoraggio. Nel programma sono coinvolte non solo le funzioni e gli organi di controllo, ma anche il Consiglio di Amministrazione e tutte le funzioni di business. All'efficacia del sistema contribuisce la struttura interna, confluita nella nuova area "compliance" integrata, dedicata all'assistenza legale specialistica, questa funzione monitora e supporta la corretta applicazione della normativa, in particolare con riferimento alle "due diligence anticorruzione" che devono essere effettuate obbligatoriamente e portate a conoscenza del soggetto o organo che autorizza l'operazione, incluso il Consiglio. La struttura interna garantisce inoltre l'adeguatezza dei flussi verso gli organi di controllo e l'attività capillare di formazione di tutte le persone di Eni. Nel 2013 il programma di "compliance" è stato verificato da un esperto legale americano indipendente, che ha espresso un giudizio positivo sul nostro sistema complessivo anti-corruzione e sull'attuazione del programma... Mi fa piacere ricordare che proprio lo scorso gennaio Eni ha ricevuto un'importante certificazione di conformità del proprio programma anti-corruzione allo standard internazionale ed è stata la prima Società in Italia ad ottenerlo. Ho approfondito tutti questi temi nell'ambito dell'ormai consolidato "corpo-



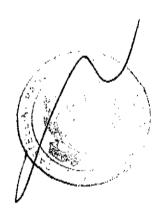
rate governance roadshow", che mi ha coinvolto in diversi incontri fra il 2016 e il 2017, arrivando ad incontrare circa il 45% degli investitori istituzionali di Eni Ancora una volta, la trasparenza e la disponibilità al dialogo sono state ripagate da riscontri molto favorevoli. Abbiamo ricevuto un giudizio positivo sul grande lavoro svolto da Eni, dalle sue persone, dal Consiglio e dall'Amministratore Delegato. Abbiamo raccolto interesse per gli ulteriori miglioramenti della "governance" e per i risultati raggiunti e per questo ringrazio gli investitori che ci hanno dato modo di approfondire questi temi. Come lo scorso anno, vorrei soffermarmi su alcune vicende giudiziarie che hanno riguardato la Società. Anzitutto vediamo come è andata a finire in relazione ad alcuni procedimenti ormai chiusi. Una premessa: Eni S.p.A. negli ultimi 25 anni, non ha subito nessuna condanna neppure in primo grado per reati societari, frode o corruzione. Questo è bene ricordarlo...... Due procedimenti giudiziari, il primo denominato "Misura gas" ed il secondo "Kazakistan", si sono chiusi con l'assoluzione il primo e con l'archiviazione, peraltro di recente, il secondo. Entrambi i casi, nel corso dei diversi anni di durata della vicenda giudiziaria, hanno trovato un'incredibile attenzione mediatica che ha messo in cattiva luce la Società. Vista la successiva chiusura positiva di questi procedimenti giudiziari, tale attenzione negativa nei confronti di Eni e dei suoi manager era certamente sproporzionata oltre che non giustificata. Peraltro, anche in questi casi la corretta condotta della

Società era emersa fin da subito dalle accurate indagini interne che Eni ave
va condotto.
Veniamo ora ai principali procedimenti giudiziari attualmente pendenti
Mi riferisco all'Algeria ed alla Nigeria OPL 245.
In entrambi i casi sono state svolte verifiche interne anche con l'ausilio d
consulenti esterni indipendenti. Queste verifiche hanno preso in esame an
che la documentazione messa a disposizione della magistratura in sede d
conclusione delle indagini. Circa l'esito negativo di queste verifiche rispetto
a presunte condotte illecite mi rifaccio ai comunicati stampa che la Società
ha emesso al riguardo.
Pertanto tranquillità da parte dell'azienda e massima fiducia al suo manage-
ment sono state espresse di recente all'unanimità da parte del Consiglio di
Amministrazione in relazione alla vicenda Nigeria Opl 245.
Ovviamente prestiamo la massima cooperazione nell'ambito dei pendenti
procedimenti giudiziari e poniamo la massima fiducia nella magistratura
I tempi per arrivare all'accertamento giudiziario dei fatti e delle condotte
non saranno brevi e nell'interesse aziendale e di tutte le persone che ci lavo-
rano dobbiamo rimanere concentrati sul lavoro che facciamo nel rispetto
delle regole e dell'etica aziendale, aspetti imprescindibili della condotta
aziendale ed ai quali il Consiglio di Amministrazione dell'Eni e, per quello
che ho potuto vedere in questi tre anni come Presidente dell'Eni, il suo ma-
nagement prestano la massima attenzione.
Conclusioni
Vorrei, quindi, concludere questo mio intervento ringraziando in primo luo-
go Voi Azionisti, che avete accordato e rinnovato la vostra fiducia alla So-



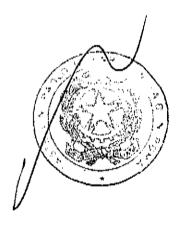
cietà nel corso di questi anni, anche partecipando alle assemblee
Ora abbiamo davanti un nuovo triennio sfidante.
Gli organi sociali sono chiamati a completare il processo di trasformazione
ancora in corso, anche perché c'è grande valore da esprimere.
Occorrerà, quindi, realizzare gli obiettivi che Eni si è data nel piano strate-
gico 2017-2020, mantenendo anche la capacità di raggiungere la "cash neu-
trality" sotto i 45 dollari, continuando a crescere in modo organico al 3% e
proseguendo nel percorso di decarbonizzazione.
In questi prossimi tre anni usciremo dalla fase di ristrutturazione e trasfor-
mazione ed entreremo in una fase di consolidamento di risultati e di cresci-
ta, che sarà possibile grazie alla cassa che saremo in grado di generare.
Questa nuova fase vedrà un Consiglio più esperto, che conosce meglio l'a-
zienda e il settore, capace di lavorare in team, che può concentrarsi sui fat-
tori critici di successo dell'azienda e valorizzarli, in grado di discutere in
modo ancora più approfondito le strategie e con una visione a tutto tondo
dell'azienda.
Il Consiglio dovrà essere capace di comprendere e lavorare sulla grande for-
za di questa azienda che sono le persone, su come farle crescere al meglio e
su come plasmare l'Eni dei prossimi 10-20 anni
Questo percorso dovrà essere costruito giorno per giorno lavorando insie-
me
Sono orgogliosa di essere candidata nuovamente alla presidenza di questa
azienda e sono ancora una volta disposta a mettere a disposizione di Eni la
nia capacità, il mio impegno e la mia passione per rendere ancora più forte
nuesta nostra Società.

Il mio auspicio è che Voi Azionisti crediate nella forza della vostra azienda;
la Vostra vicinanza e il Vostro apprezzamento, sono indispensabili per pro-
seguire lungo la strada dell'eccellenza
Da ultimo, prima di cedergli breve la parola, vorrei ringraziare l'Ammini-
stratore Delegato Claudio Descalzi per il lavoro svolto con grande compe-
tenza, senso di responsabilità, passione e coraggio.
****
Al termine dell'intervento della Presidente l'Assemblea applaude
****
La Presidente passa allo svolgimento del primo punto all'ordine del gior-
no
<u>N. 1</u>
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016 DI ENI S.P.A
DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016. RELAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE.
****
La Presidente informa, ai sensi delle disposizioni Consob, che per la re-
visione del bilancio 2016 di Eni S.p.A. la Società Ernst & Young S.p.A. ha
impiegato: a) 32.632 (trentaduemilaseicentotrentadue) ore per un corrispet-
tivo di 2.261.334 (duemilioniduecentosessantunmilatrecentotrentaquattro)
Euro per la revisione del bilancio di esercizio, della relazione semestrale e
per le verifiche trimestrali; b) 17.389 (diciassettemilatrecentoottantanove)
ore per un corrispettivo di 1.535.546 (unmilionecinquecentotrentacinquemi-



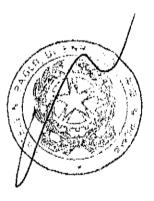
lacinquecentoquarantasei) Euro per la revisione del bilancio consolidato
per le verifiche del Form 20 F.
Inoltre - prosegue la Presidente - Ernst & Young, in relazione alla revi
sione del bilancio 2016 di Eni S.p.A., ha svolto ulteriori attività per la revi-
sione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria ai sens
della legislazione americana (sezione 404 del "Sarbanes-Oxley Act"), non-
ché altre attività di revisione disposte da altre normative o altre attività con-
nesse alla revisione.
Complessivamente per la revisione del bilancio 2016 di Eni S.p.A. sono
stati contabilizzati corrispettivi per 11.224.992 (undicimilioniduecentoven-
tiquattromilanovecentonovantadue) Euro a fronte di 151.195 (centocinquan-
tunmilacentonovantacinque) ore impiegate.
Il totale dei corrispettivi contabilizzati complessivamente da Eni S.p.A.,
dalle imprese controllate e dalle imprese a controllo congiunto e dalle "joint
operation" al network Ernst & Young, ammonta a 23.307.011 (ventitremi-
lionitrecentosettemilaundici) Euro a fronte di 316.765 (trecentosedicimila-
settecentosessantacinque) ore impiegate.
****
La Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato per illustrare in
sintesi i principali risultati della Società nel 2016 e dare un'informativa sulle
strategie di piano.
L'Amministratore Delegato, Dott. Claudio Descalzi, fa un'ampia presen-
azione di ciò che è stato fatto nel 2016 ed espone i punti essenziali del pia-
no strategico; durante l'intervento vengono proiettate alcune slide illustra-
ive che si allegano unitariamente al presente verbale sotto la lettera "C"

****
Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato l'Assemblea
applaude.
* * * *
La Presidente invita il Prof. MATTEO CARATOZZOLO a riferire al-
l'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 TUF, sull'attività di vigilanza svolta dal
Collegio Sindacale, sulle eventuali omissioni e sui fatti censurabili rilevati
MATTEO CARATOZZOLO - Presidente del Collegio Sindacale.
L'attività svolta dal Collegio Sindacale è illustrata in dettaglio nella Rela-
zione depositata e resa pubblica nei termini di legge e alla quale si fa rinvio
per una completa disamina.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha
svolto le attività di vigilanza previste dalla normativa nazionale nonché gli
ulteriori compiti attribuiti al Collegio stesso in qualità di "audit committee"
ai fini del "Sarbanes Oxley Act" applicabile ad Eni quale Società emittente
quotata alla Borsa di New York.
Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori le dovute informazioni sull'at-
tività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e
patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da Eni S.p.A. e dalle
società controllate non rilevando l'esistenza di fattispecie atipiche o inusuali
né la presenza di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o in con-
rasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'inte-
grità del patrimonio sociale. Relativamente ai rapporti con parti correlate ha
valutato positivamente la conformità della normativa interna alle relative
lisposizioni Consob nonché l'effettiva applicazione di tale normativa



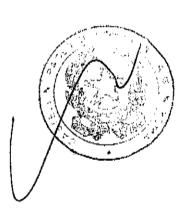
Ha vigilato sull'operato della società di revisione accertando la indipendenza e l'assenza di incarichi incompatibili con l'attività di revisione legale. Ha esaminato le sette denunce pervenute nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e sulla base degli approfondimenti effettuati, avvalendosi delle competenti strutture aziendali e delle verifiche affidate anche ad esperti indipendenti, non ha rilevato elementi per ritenere fondati i fatti denunciati e ha ritenuto adeguati le regole ed i comportamenti adottati dalla Società..... Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del Testo Unico della Finanza (TUF). Ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nello svolgimento della propria attività di vigilanza, nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio si è riunito 18 volte con la partecipazione di tutti i suoi componenti ed ha assistito nella sua interezza a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione con la sola eccezione per l'assenza giustificata di un Sindaco ad una riunione del Collegio e ad una riunione del Consiglio di Amministrazione, quest'ultima a causa di un problema tecnico di collegamento. Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua interezza ha partecipato a tutte le 13 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e per il tramite del Presidente o di suoi delegati, a tutte le riunioni degli altri Comitati del Consiglio di Ammi-

nistrazione nonché ad alcune riunioni dell'Organismo di Vigilanza. Dall'attività svolta non sono state rilevate situazioni o fatti critici che possono far ritenere relativamente all'escrcizio 2016 non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso. Pertanto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione. \* \* \* \* ..... Al termine dell'intervento del Presidente del Collegio Sindacale l'Assemblea applaude, \* \* \* \* \* .....La Presidente ringrazia il Prof. MATTEO CARATOZZOLO e invita il Dott. MASSIMO ANTONELLI della società Ernst & Young S.p.A. a dare lettura delle conclusioni della relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio 2016 di Eni S.p.A. MASSIMO ANTONELLI. L'attività svolta dalla società di revisione è contenuta nelle Relazioni depositate e rese pubbliche nei termini di legge e alle quali si fa rinvio. Il nostro giudizio, espresso in tali relazioni, evidenzia come il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato forniscano una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Eni S.p.A. e del Gruppo Eni al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.



A nostro giudizio, inoltre, la Relazione sulla gestione e le informazioni con-
tenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indica-
te nell'art. 123-bis comma 4 del TUF sono coerenti con il bilancio d'eserci-
zio e con il bilancio consolidato di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2016.
* * * * * * · · · · · · · · · · · · · ·
Al termine dell'intervento dell Dott. Antonelli l'Assemblea applaude
* * * * * <u> </u>
Al termine la Presidente ringrazia il Dott. MASSIMO ANTONELLI e
legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi sottopongo la proposta del Consiglio di approvare il bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2016 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di
4.521.093.313,31 (quattromiliardicinquecentoventunmilioninovantatremila-
trecentotredici virgola trentuno) Euro."
* * * * *
Il fascicolo a stampa denominato "Relazione finanziaria annuale 2016"
costituente il bilancio integrato Eni - contenente tra l'altro la Relazione sulla
gestione, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 (Schemi di bilancio,
Note al bilancio consolidato, Informazioni supplementari sull'attività Oil &
Gas previste dalla SEC, Attestazione del management, Relazione della So-
cietà di revisione), il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 (Schemi di
pilancio, Note al bilancio di esercizio, Proposte del Consiglio di Ammini-
strazione all'Assemblea degli Azionisti, Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 153 D. Lgs 58/1998, Attesta-
zione del management, Relazione della società di revisione), nonché gli Al-

legati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2016 (Partec
pazioni di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2016 e Variazioni dell'area di consoli
damento verificatesi nell'esercizio) e l'Allegato alle note del bilancio d
esercizio (Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dal
la revisione) - si allega al presente verbale sotto la lettera "D"
* * * *
La Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del gior
no
ATTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO,
****
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
in relazione ai risultati conseguiti, Vi sottopongo la proposta del Consiglio
di:
- attribuire l'utile dell'esercizio di 4.521.093.313,31 (quattromiliardicinque-
centoventunmilioninovantatremilatrecentotredici virgola trentuno) euro, che
residua in 3.080.637.260,11 (tremiliardiottantamilioniseicentotrentasettemi-
laduecentosessanta virgola undici) euro dopo la distribuzione dell'acconto
sul dividendo dell'esercizio 2016 di 0,4 (zero virgola quattro) euro per azio-
ne deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2016, co-
me segue:
- alla riserva di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38,
quanto a 19.233.515,44 (diciannovemilioniduecentotrentatremilacinquecen-
toquindici virgola quarantaquattro) euro;

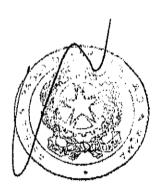


- agli Azionisti a titolo di dividendo l'importo di 0,4 (zero virgola quattro)
euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di
stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, e a sal-
do dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2016 di 0,4 (zero virgola quat-
tro) euro per azione. Il dividendo relativo all'esercizio 2016 si determina
pertanto tra acconto e saldo in 0,8 (zero virgola otto) euro per azione;
- il pagamento del saldo dividendo 2016 di 0,4 (zero virgola quattro) euro
per azione il 26 aprile 2017, con data di stacco il 24 aprile 2017 e "record
date" il 25 aprile 2017."
****
La Presidente passa alla trattazione dell'undicesimo punto all'ordine del
N. 11
.PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE 2017-2019 E
DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AL SERVIZIO DEL PIANO.
* * * * *
II Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A., in relazione alla scadenza
del Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2014-2016, appro-
vato dall'Assemblea dell'8 maggio 2014, ha deliberato di sottoporre all'ap-
provazione della presente Assemblea l'adozione di un nuovo Piano di In-
centivazione di Lungo Termine 2017-2019 di tipo azionario, elaborato su
proposta del Compensation Committee, costituito interamente da ammini-
stratori non esecutivi e indipendenti, come strumento di incentivazione e fi-
stratori non esecutivi e indipendenti, come strumento di incentivazione e fi- delizzazione del management maggiormente critico per l'azienda.

taglio nel Documento Informativo predisposto dal Consiglio di Ammini-
strazione ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. e dell'art. 84-bis del Regola-
mento Emittenti, messo a disposizione degli Azionisti insieme alla Relazio-
ne del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno (co-
me sopra allegata al presente verbale sotto la lettera "D") e al quale si rin-
via
La Presidente dà lettura della seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi sottopongo la proposta del Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art.
114-bis del T.U.F. e dell'art. 2357-ter c.c.:
- di approvare il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2017-2019, nei
termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo messo
a disposizione insieme alla Relazione Illustrativa, conferendo al Consiglio
di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione del Piano, anche
attraverso soggetti a ciò delegati, ivi compresi i poteri di: i) procedere all'at-
tribuzione annuale di Azioni Eni in favore dell'Amministratore Delegato; ii)
approvare il Regolamento di ciascuna attribuzione annuale; iii) individuare i
Beneficiari sulla base dei criteri definiti; iv) nonché definire ogni altro ter-
mine e condizione per l'attuazione nella misura in cui ciò non contrasti con
quanto stabilito dalla presente delibera;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre fino a un massi-
mo di 11 (undici) milioni di azioni proprie al servizio dell'attuazione del
Piano."
* * * * *
La Presidente passa alla trattazione del dodicesimo punto all'ordine del

giorno.
<u>N. 12</u>
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE (I SEZ.): POLITICA IN-
MATERIA DI REMUNERAZIONE.
La Presidente informa che la Relazione sulla remunerazione, approvata
dal Consiglio, è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art.
123-ter del TUF e nell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e messa a
disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla nor-
mativa vigente.
L'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario,
sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la po-
litica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi
di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e le
procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La delibe-
razione non è vincolante.
La Presidente dà lettura della seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi sottopongo la proposta del Consiglio di:
deliberare in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla re-
munerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunera-
zione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti
con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'at-
tuazione di tale politica."
* * * *

La Presidente, come previsto dal Codice di Autodisciplina, invita il Pre
sidente del Compensation Committee, Consigliere Guindani, a riferire al
l'Assemblea sulle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato.
* * * * *
PIETRO ANGELO MARIO ANTONIO GUINDANI - Presidente de
Compensation Committee.
"Signori Azionisti,
il 2016 è stato un anno particolarmente significativo per il Compensation
Committee, impegnato a consolidare l'attuazione delle politiche program-
mate all'inizio della propria attività e a definire le proposte per il prossimo
mandato consiliare.
Le modalità di esercizio delle funzioni del Compensation Committee sono
compiutamente illustrate nella prima Sezione della Relazione sulla remune-
razione 2017, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le moda-
lità previsti dalla normativa vigente.
La prima sezione della Relazione illustra inoltre le Linee Guida di Politica
sulla remunerazione 2017 sottoposte al vostro esame per l'espressione del
voto consultivo richiesto dalla normativa vigente.
A tale riguardo, mi fa piacere confermare che, come già annunciato nella
Relazione sulla remunerazione 2016, il cambiamento più significativo in-
trodotto dal Comitato riguarda l'adozione, per il mandato 2017-2020, di un
sistema di incentivazione variabile basato su un'architettura semplificata
(due piani anziché tre), con introduzione di un nuovo Piano di Incentivazio-
ne di lungo termine a base azionaria, al fine di promuovere un ulteriore alli-
neamento tra l'azione delle risorse manageriali con maggiore influenza sui

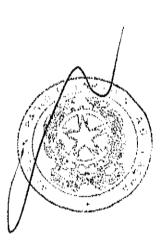


risultati aziendali e le aspettative degli azionisti.
Il nuovo Piano di lungo termine mantiene obiettivi coerenti alle attese de
mercato (TSR) e al profilo industriale e ciclo di business della Societa
(NPV delle riserve certe), misurati in rapporto alle performance di un grup-
po di "peers" internazionali, in un arco triennale c.d. di "vesting".
Vorrei inoltre sottolineare che l'intero processo di definizione delle Linea
Guida 2017, è stato svolto mantenendo una costante attenzione al dialogo
con gli investitori istituzionali e con i principali "proxy advisor", al fine di
sondarne gli orientamenti e valutare i riscontri e le indicazioni ricevute
Consentitemi a questo punto di ringraziare calorosamente i Consiglieri Ka-
rina Litvack, Alessandro Lorenzi e Diva Moriani, che hanno condiviso con
me quest'esperienza, per il significativo contributo alla discussione comune
e la costante attenzione alla ricerca di soluzioni equilibrate e condivise.
Confidando che la Relazione sottoposta al vostro esame possa ancora una
volta testimoniarvi il costante impegno assicurato in questi anni dal Comi-
tato, anche a nome degli altri Consiglieri vi ringrazio sin d'ora per l'adesio-
ne che vorrete dare alla Politica sulla remunerazione programmata per il
2017 e rimango a vostra disposizione per rispondere alle domande che vor-
rete porre al riguardo."
* * * * *
La Relazione sulla remunerazione 2017 si allega al presente verbale
sotto la lettera "E" mentre la Relazione sul Governo Societario e gli As-
setti Proprietari 2016 si allega al presente verbale sotto la lettera "F"
* * * * * *
La Presidente dichiara aperta la discussione sui punti I, 2, 11 e 12 del-

I'ordine del giorno.
Ricorda che ciascun Azionista avrà a disposizione complessivamente
(otto) minuti per effettuare l'intervento.
Prendono la parola:
GIANLUCA FIORENTINI (5 azioni).
Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, ben ritrovati cari Azionisti
Stante la brevità del mio intervento, richiedo cortesemente l'integrale verba
lizzazione
Il mio quesito abbraccia il primo e l'undicesimo punto all'ordine del giorno
curiosamente, ho previsto questo vostro accorpamento odierno.
Nel bilancio che siamo chiamati ad approvare si legge chiaramente che il
numero delle azioni proprie è rimasto invariato, così come è accaduto per il
pregresso bilancio, approvato nello scorso 2016.
Durante la passata Assemblea del 12 maggio 2016, chiesi a cosa dovesse
imputarsi tale decisione e mi fu risposto che il "buy-back" era stato blocca-
to,
Anche oggi nulla viene chiesto agli Azionisti in merito a possibili acquisti
di azioni proprie.
Pongo però un quesito: saremo chiamati ad approvare quello che avete bat-
tezzato come Piano di incentivazione di Lungo Termine 2017-2019, laddo-
ve nel documento informativo, al punto 4.1, è specificato, in modo incon-
rovertibile che "ai fini dell'assegnazione delle azioni Eni ai beneficiari, si
itilizzeranno azioni proprie Eni"; è altresì chiaramente specificato, sempre
al punto 4.1, del citato documento, che le azioni saranno attribuite annual-
nente, ma assegnate dono un triennio

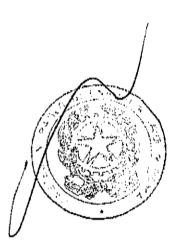
Tale operazione comporterà giocoforza una diminuzione delle azioni pro-
prie della Società.
Passo dunque ai quesiti:
- dobbiamo attenderci di essere chiamati ad autorizzare, sin dal prossimo
esercizio, un acquisto di azioni proprie?
- come indicherete nel bilancio quel numero di azioni proprie, annualmente
attribuite, ma che saranno assegnate dopo un triennio?
Sbloccherete dunque il "buy-back", creando dunque un "costo per la Socie-
tà", come da vostra definizione del "buy-back" in risposta al mio intervento
nella passata Assemblea?
Vi ringrazio per l'attenzione e delle risposte che mi darete.
LUCIO LA VERDE (4.000 azioni).
Abbiamo sentito, con piacere, che il nostro Consiglio di Amministrazione è
perlomeno assistito dallo Spirito Santo, da quanto è bravo, da quanto è im-
pegnato eccetera, speriamo che lo Spirito Santo non si distragga per il pros-
simo futuro.
Non è una novità che le Assemblee delle società per azioni, qual è l'Eni, si
riducono poco più che a stanchi rituali, chiamate a ratificare decisioni prese
altrove.
Ciò è tanto più vero nel caso dell'Assemblea di oggi, indetta per ratificare
nomine, delle quali abbiamo già avuto notizia dalla stampa.
Sarà stata la contemporaneità con il momento delle nomine, considerato che
il Governo italiano detiene il 30% del capitale dell'Eni, ma abbiamo letto
con interesse e condivisione le recenti dichiarazioni del Dott. Descalzi sul
fatto che "paghiamo l'energia 3 - 4 volte in più degli altri. E se la paghiamo

cara il nostro tessuto industriale muore, perché non può più competere"....... Sono parole che rievocano la ragion d'essere di un Eni "d'antan". Anche se non costituisce una prova che l'Eni inverta l'orientamento attuale di staccare ricchi dividendi, con ciò ritenendosi svincolato da ogni altro impegno, che dovrebbe essere a quello di una "oil company" a base nazionale. Poi mi potete dire che allora l'Eni non è un "oil company" a base nazionale, e io replico cosa ci sta a fare il 30% dello Stato italiano? In una situazione nella quale si è verificata una drastica riduzione dei ricavi, osserviamo che mentre nel 2014 i ricavi netti del Gruppo Eni in Italia costituivano il 30% del totale, nel 2016 la guota di detti ricavi era salita a ben il 38,2% del totale. Al dunque il mercato domestico costituisce lo zoccolo duro dei ricavi...... Lasciamo stare le facili battute sulle multinazionali di casa nostra. Fatto uguale a 100 i ricavi del 2014 si osserva che quelli dell'Eni hanno rappresentato il 56,8%, quota percentualmente più elevata di quella analoga di Exxon, BP, Shell e Total. Se poi andiamo a vedere lo scarto tra il valore delle azioni Eni dal 31 dicembre 2014 al 10 aprile 2017 si osserva che l'azione Eni è in lieve recupero, più 0,49%, Il gioco degli incrementi percentuali si presta peraltro alle più svariate interpretazioni. E infatti nella redazione di bilancio della Total si riporta, con una qual certa gallica presunzione, che il "closing price" delle azioni "for the major european oil companies", per il periodo 2013 - 2016, vede l'Eni, pur con un più 12%, all'ultimo posto per il recupero del valore delle azioni. Siccome siamo in Assemblea degli Azionisti, l'indicatore del valore delle azioni è particolarmente significativo.....



Abbiamo letto, come titolazione di una pagina sul sito Eni, "2016 un anno
al di sopra delle aspettative"
Il che, dopo due esercizi chiusi in pesante perdita appare un po' eccessivo
E il balletto poi, di una decina di indicazioni sull'utile "adjusted" non contri-
buisce certo a fare chiarezza.
Converrete che non appare chiaro con quali iniziative l'Eni si appresti ad af-
frontare l'attuale fase di turbolenza dei prezzi del petrolio, in quanto non ap-
pare sufficiente quanto dichiarato nell'Assemblea del 2016 dalla gentile Pre-
sidente, che il crollo dei prezzi del petrolio sia stato causato dall'incremento
della produzione di "shale oil".
Così come la dichiarazione "dual exploration model" appare, con tutto il ri-
spetto, più una risposta di tipo contabile, che di strategia industriale, una
scoperta della pietra filosofale.
Si potrebbe infatti obiettare che, nell'attuale contesto del mercato dell'ener-
gia, il problema del petrolio sia per l'Eni più che trovarlo e produrlo, quello
di venderlo a condizioni vantaggiose.
Per non dire che ancora oggi il traguardo dei 2 milioni di barili/giorno, an-
cora non è stato raggiunto, anche se il piano 2016 - 19 indica l'anno 2019
per tale risultato.
Guarda caso in questi piani è sempre l'ultimo anno.
Nella relazione di bilancio si insiste sulla diminuzione del "leverage" 0,28 a
pag. 5, che poi viene trasformato a 28 a pag. 11.
Lo dico non per fare il Pierino o l'ignorante, ma per dire che ho seguito con
attenzione.
E questo quando nel 2014 era di 21, e ci mancherebbe altro che fosse au-

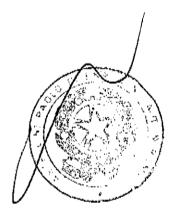
mentato, in presenza di una diminuzione di investimenti e della riduzione
dell'area di consolidamento.
Infine, pur con le debite cautele, e tenendomi alla larga da coinvolgiment
personali, perché sulle storie degli Azionisti, piccoli Azionisti, ho ricord
terrificanti, vorrei accennare al tema della composizione dell'azionariato e
delle misure di tutela dei piccoli azionisti.
Anche questa non è una novità, me ne scuso, ma lo ripeto.
La composizione dell'azionariato, per periodi diversi di tempo, ci fornisce
un'indicazione tra azionisti istituzionali, fondi "retail", ed è un indicatore di
apprezzamento da parte del mercato, sul quale giustamente ha insistito il
Dott. Descalzi, ma poi i dati non ce li ha forniti.
A meno di una disattenzione, non mi pare che nella relazione ci siano indi-
cazioni riguardo alla composizione di azionariato nei tempi diversi, come
invece riportato nella relazione di numerose altre imprese.
C'è poi da chiedersi come mai nel Gruppo Eni, a differenza che in altre si-
tuazioni, si siano perse tracce di associazioni di piccoli Azionisti dipendenti
ed ex dipendenti Eni.
Nella quota della Total i dipendenti erano una grossa quota, nelle altre ban-
che anche.
Per quanto riguarda iniziative premianti a quanti non facciano "trading" sul
titolo, in relazione alle indicazioni formulate a livello della comunità, mi è
stato a suo tempo risposto che l'Eni non contemplava iniziative al riguardo.
L'Eni no, ma il Ministero dell'economia e delle finanze forse un'occhiata la
potrebbe dare.
È questo un tema, appunto, che cercheremo di proporre anche all'Azionista



di maggioranza, unitamente all'opportunità che, nell'ambito delle operazioni
di ingegneria finanziaria collegate a future privatizzazioni, i piccoli Azioni-
sti possono usufruire dell'opportunità di trasformare le loro azioni Eni in
strumenti nuovi, magari senza diritto di voto, ma con garanzie di cedola
Con questo ho finito.
Sul punto delle retribuzioni spero che l'Assemblea manifesti se non tanto il
diniego, il disgusto per queste operazioni sulle quali non voglio fare com-
menti.
TAYLOR SIMON JONATHAN in rappresentanza dell'Azionista Roberto
Errico (5 azioni) (svolge il suo intervento in lingua inglese che viene tradot-
to in via simultanea in lingua italiana per coloro che lo richiedono. L'inter-
vento su espressa indicazione della Presidente viene riportato secondo il te-
sto che segue).
Vorrei fare qualche domanda su OPL 245.
Questa settimana, Global Witness, l'organizzazione che sostengo, ha svela-
to una serie di email interne trapelate da Shell secondo cui alcuni dei più al-
ti dirigenti di Shell sapevano che il denaro versato per acquisire l'asset OPL
245 in Nigeria sarebbe in realtà stato pagato a Dan Etete, Ministro del pe-
trolio.
Come se ciò non bastasse, stando alle prove, il personale Shell li aveva in-
formati che con ogni probabilità il denaro sarebbe confluito in contributi
politici e, cosa ancora più incredibile, che il Presidente nigeriano del tempo,
Goodluck Jonathan, avrebbe probabilmente percepito importi significativi
Goodluck Jonathan, avrebbe probabilmente percepito importi significativi ia un'eventuale transazione.

settimana ha dichiarato al New York Times: "Nel corso del tempo abbiamo capito che Etete era coinvolto in Malabu e che l'unico modo di risolvere l'impasse attraverso una soluzione negoziata era di trattare con Etete e Malabu, che ci piacesse o meno". Ha aggiunto che Shell sapeva che il governo nigeriano avrebbe, cito: "risarcito Malabu per mettere fine alle sue pretese sul blocco". Così, a febbraio di quest'anno, Descalzi ha dichiarato al Financial Times, cito: "Eni e Shell hanno pagato il governo della Nigeria e non sono state coinvolte nella decisione del governo sulla destinazione del denaro. Quando si compra casa, all'acquirente non spetta stabilire cosa ne farà del denaro il venditore". Descalzi ammetterebbe che la posizione da lui sostenuta nei confronti del Financial Times a inizio anno denota un certo scostamento rispetto alla posizione di Shell? In tal caso, Descalzi vorrebbe forse rivedere questa apparente noncuranza su dove sia andato a finire il denaro? Per finire, alla luce delle ammissioni di Shell, che appaiono in netto contrasto rispetto alla precedente posizione secondo cui sarebbe stato pagato soltanto il governo nigeriano, sembrerebbe che la nuova posizione di Shell sia in realtà un'ammissione "de facto" del fatto che sapevano che il denaro versato sarebbe probabilmente giunto a una persona condannata per riciclaggio di denaro, la stessa che, come sapevano, aveva acquisito il blocco illecitamente e, pertanto, che il blocco oggetto dell'acquisizione configurava ricet-La posizione di Eni riconoscerebbe questo fatto? Grazie.

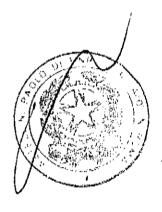
ANTONIO TRICARICO in rappresentanza dell'Azionista Michele Trica-



rico (10 azioni). Buongiorno Presidente Marcegaglia e congratulazioni per la sua conferma: noi crediamo molto nella sua "leadership" e, visto che si è parlato di "leadership", nella "compliance" anticorruzione in questa Società che rimane la più grande multinazionale italiana. Ho tre domande. La prima. Quanto riportato dalla stampa ci dice che nel 2016 l'Eni purtroppo è stata esclusa dal Dow Jones Sustainability Index; l'organizzazione per cui lavoro ha criticato questi indici perché insufficienti in varie misure ma di sicuro non è bello essere esclusi da questi indici sia per quanto riguarda l'area Europa sia per quanto riguarda l'area mondo. Quindi vorremmo sapere nel dettaglio quali sono le motivazioni che il Dow Jones Sustainability Index ha dato per guesta esclusione. Penso che sia importante, loro non rendono pubbliche alcune cose, noi pensiamo che per il mercato globale sia importante sapere quali sono questi rilievi. Mi permetto di aggiungere una domanda collegata, cioè di sapere se questo ha comportato una riduzione degli incentivi per il management o per lo staff su queste materie perché sappiamo che in altre società gli incentivi sono collegati anche alla performance sulla sostenibilità. La seconda domanda riguarda come l'Ufficio legale ha risposto a tre domande che erano state presentate dall'azionista Fondazione Responsabilità Culturale Etica perché, con grande rispetto e modestamente, penso che a queste tre domande non abbiate risposto e quindi solleciterei una risposta chiara..... Ora, mi appello alla questione della "leadership": Lei ha ragione ma la "leadership" impone anche chiarezza soprattutto quando si parla di mercati, e

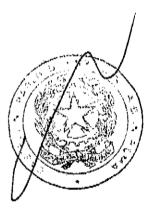
chiarezza talvolta implica anche il coraggio di dire se non si è d'accordo con il proprio principale partner, che non è vero quello che il partner sta facendo in alcune operazioni, come veniva prima dichiarato dal precedente Azionista riguardo la questione OPL 245 e la nuova posizione di Shell in materia. Faccio riferimento in particolare alle domanda 1.5 e 1.9 formulate dalla Fondazione Etica (riportate nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B") in cui era chiesto proprio al "board" di dare assicurazione agli azionisti sul fatto di non essere stato a conoscenza di alcuna e-mail o messaggio SMS o report societari che riguardassero la conoscenza da parte di dirigenti Eni nel 2010 e 2011 dei pagamenti effettuati; quindi è molto importante dire chiaramente: "No, il board non è consapevole che ci siano documenti interni o scambi di e-mail che siano compromettenti": questo lo vorremmo sentire chiaramente detto ai mercati. Per quanto riguarda la domanda 1.9 formulata dalla Fondazione Etica (riportata nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B"), in quella domanda si chiedevano rassicurazioni agli Azionisti che non furono sollevate criticità da parte della struttura anticorruzione interna a livello sia di "board" sia di tutta la struttura; anche in questo caso vorremmo sapere chiaramente se sulla questione OPL 245 qualcuno dell'anticorruzione interna prima dell'approvazione dell'operazione abbia sollevato o meno alcuni dubbi. E penso che questo sia importante dirlo: se l'Eni legittimamente pensa che nessuna operazione illecita è avvenuta, lo deve dichiarare con certezza ai mercati e anche agli altri partner.

La terza domanda riguarda la domanda 1.8 formulata dalla Fondazione Eti-



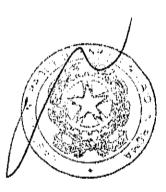
	ca (riportata nel documento allegato al presente verbale sotto la lettera "B").
	Ora, su questo purtroppo entro nel merito nel senso che sono di dominio
	pubblico cosa dicono i due rapporti della società The Risk Advisory che
	chiaramente (quindi commissionato esternamente come uno degli elementi
	parte della vostra "due diligence") avevano ammonito l'Eni che dietro la
	Malabu c'era Dan Etete.
	Ora, le possibilità sono due: o l'Ufficio legale nel processare la "due dili-
	gence" si è preso la responsabilità di dire che la The Risk Advisory ha sba-
	gliato, ed è importante sapere se questa decisione è stata dell'Ufficio legale,
	oppure se il "board" come Società ha detto: "No, riteniamo che complessi-
	vamente era stata una due diligence". È chiara, è positiva, non è negativa c
	quindi di chi è stata questa responsabilità nella decisione?
	Personalmente penso che la chiarezza sia fondamentale per quanto riguarda
	la trasparenza.
	* * * * * <u> </u>
	Alle ore 12,16 lascia la sala assembleare il consigliere Alessandro Profu-
	mo
	* * * *
•	GIULIA FRANCHI in rappresentanza dell'Azionista Elena Gerebizza (5
	azioni)
	Ho tre domande che riguardano le operazioni dell'Eni nella Repubblica del
	Congo.
	Secondo quanto riportato da "Il Fatto Quotidiano" il 5 febbraio 2017, l'Eni
	avrebbe commissionato nel 2011 alla The Risk Advisory un rapporto sulla
	AOGC (Africa Oil and Gas Corporation) e sui suoi beneficiari ultimi ed

eventuali legami con persone politicamente esposte in Congo. Secondo l'articolo il rapporto evidenziava preoccupanti legami di correlazione tra Denis Gokana, Consigliere speciale del Presidente Sassou Nguesso in materia di petrolio nonché presidente della compagnia petrolifera statale SNPC, e alcuni dei nuovi azionisti ai quali le sue quote erano state cedute...... Potrebbe Eni dettagliarci su quanto emerso esattamente dal "report" di The Risk Advisory sulla AOGC? Secondo la sentenza Nordic Hawk del 28 novembre 2005 (di pubblico dominio), uno degli attuali azionisti della AOGC, Dieudonné Bantsimba, avrebbe legami di tipo familiare con Denis Gokana, contrariamente a quanto dichiarato nelle risposte scritte che abbiamo ricevuto stamattina da Eni, e peraltro come Gokana stesso dichiara nel corso della sua testimonianza...... Dal momento che alla scorsa Assemblea avete dichiarato agli Azionisti di avere effettuato una "due diligence" attraverso "service providers" internazionali sulla AOGC, Vi chiediamo di sapere le risultanze di questa "due diligence" e se le questioni menzionate sopra sono state tenute in considerazione prima di procedere nella realizzazione dell'accordo con la AOGC...... La mia ultima domanda è la seguente: con riferimento sempre alle proprie operazioni nella Repubblica del Congo, potrebbe l'Eni chiarire se e che tipo di relazioni commerciali ha o ha avuto con le seguenti società: Diamond, Petrol Services, Emeraude e OSM Group. JACOPO DOMENICO FELICE FO (1 azione). Innanzi tutto vorrei dire una banalità: stiamo vivendo un'epoca di cambiamenti impetuosi. E contemporaneamente siamo anche in un momento di



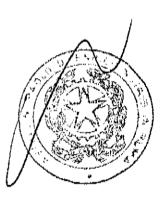
grande confusione.
La politica ha sposato il marketing, e i leader vengono venduti come deter-
sivi.
E al contempo il marketing industriale vagheggia di prodotti che contengo
no una filosofia, quasi che le imprese siano diventate centrali filosofiche
Quando un'impresa dice al consumatore: il mio detersivo cambierà la quali-
tà della tua vita! Invade il campo della politica vendendo suggestioni.
Il cittadino consumatore è confuso, è bombardato quotidianamente, può fare
scelte non consapevoli, superficiali, frammentarie, precarie. Le notizie false
e quelle vere sono miscelate sui nuovi media.
Nello stesso tempo però cresce tra i cittadini la consapevolezza della neces-
sità di nuovi modelli in cui efficienza ed autosufficienza divengano i nuovi
standard, il consumo sia sostituito da forme di fruizione consapevoli. Le in-
chieste di mercato ci dicono che il fruitore è oggi molto disponibile all'inno-
vazione delle eco-tecnologie.
È una tendenza ineluttabile: secondo gli studi più accreditati nel corso dei
prossimi due decenni i mercati dei prodotti e dei servizi di risparmio ener-
getico cresceranno di più dell'8 per cento l'anno.
Le "corporation" sono quindi chiamate a grandi sfide.
E si chiede ormai universalmente che la ricchezza ed il potere integrino la
responsabilità ambientale e sociale.
Una parola ha iniziato a girare: fidelizzazione.
L'idea è: rispondo all'ansia da confusione dei miei utenti proponendomi co-
me un punto fermo, una realtà che garantisca continuità nel fornire un servi-
zio di qualità coniugato con l'attenzione alla responsabilità sociale e am-

bientale. Un'idea ottima e molto innovativa. Si avverte infatti una forte domanda per una proposta concreta di fidelizzazione: "fidelis", "fidere", avere fiducia, "foedus" era il patto che sanciva un'alleanza tra diversi popoli. Fidelizzazione vuol dire che due soggetti si avvicinano, entrano in un rapporto di reciproco rispetto e ascolto. In questa visione per le "corporation" l'utente diventa un collega, un alleato, un collaboratore, un partner. Ascolto il tuo parere su quello che ti serve, ascolto i tuoi desideri e poi cerco insieme a te la soluzione. Progettazione condivisa tra "corporation" e utenti, questo serve per una reale fidelizzazione, L'impresa è chiamata quindi a vendere non solo un servizio ma un sistema energetico e una relazione. E, soprattutto, gli utenti vogliono fatti, dimostrazioni concrete che questa strategia sia realizzata e che possano fidarsi di chi hanno di fronte. E vogliono anche conoscere la "corporation" della quale sono fruitori. Per il grande pubblico i numeri dei bilanci restano un mistero insondabile. Le "corporation" si raccontano solo agli investitori. Ma oggi gli utenti iniziano a chiedersi: cosa fa l'azienda che mi fornisce servizi? come funziona? come spende i soldi?.... È in crescita il numero di fruitori che si pongono domande sulle scelte etiche e ambientali delle "corporation"..... E io credo che stia crescendo anche l'interesse per i numeri, la solidità, la dinamicità, la vitalità, dell'azienda che mi porta l'energia in casa. Un'azienda sana mi offre un sistema prodotto migliore! L'aritmetica dei bilanci è



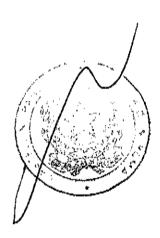
energia e può diventare comunicazione. Parlo di un modo diverso di assumersi responsabilità sociale attraverso una forma di business che il premio Nobel Mohammad Yunus ha definito "Capitalismo Etico": riuscire a migliorare anche solo in parte il modo di consumare energia delle famiglie sarebbe la realizzazione di una grande rivoluzione culturale e energetica e un colossale regalo al pianeta. Nell'era della complessità la comunicazione è energia così come è l'energia a rendere possibile la comunicazione. Se si vuole rispondere alla confusione è necessario che la comunicazione non sia solo un aspetto del marketing ma entri dentro il prodotto, ne sia parte essenziale. Le persone non vogliono comprare prodotti con il libretto delle istruzioni scritto in sanscrito. Ecco la mia domanda all'Amministratore Delegato Claudio Descalzi. Lei l'anno scorso ha espresso una visione sul futuro energetico dell'Europa che ha avuto grande risonanza tra gli addetti ai lavori. E mi sono stupito di ascoltare un discorso pronunciato dall'Amministratore Delegato di una "corporation" energetica che io come ecologista mi sento di sottoscrivere. Anche perché oggi l'energia è il settore centrale per il nostro futuro, vitale per tutto il nostro sistema sociale ed economico. E tanto più perché Lei non ha parlato di semplici aggiustamenti del settore energia ma ha espresso una visione globale del futuro, delle grandi scelte di responsabilità ambientale e sociale di questa impresa. Del resto ne ho avuto una conferma tangibile e diretta partecipando a progetti di respiro internazionale assieme a Eni Foundation.

L'Eni pensa che oggi i tempi siano maturi per immaginare un modello innovativo di offerta, una proposta di reciproca fidelizzazione tra impresa e utenti basata su un servizio di qualità coniugato con l'attenzione alla responsabilità sociale e ambientale? Quali sono i passi già compiuti in questa direzione e quali gli impegni per il futuro? L'Eni negli ultimi anni ha ridotto di 800 milioni l'anno i costi generali e amministrativi. Come pensa di investire queste risorse? MAURO MEGGIOLARO in rappresentanza dell'Azionista Fondazione Culturale Responsabilità Etica (80 azioni). La Fondazione Finanza Etica creata nel 2003 da Banca Etica è giunta al decimo anno di azionariato critico. Ormai ci conoscete: nel 2007 abbiamo acquistato azioni di Eni e ogni anno partecipiamo all'Assemblea in collaborazione con una serie di associazioni e di organizzazioni non governative per fare domande, in particolare su questioni di tipo sociale e ambientale. Abbiamo già inoltrato alla Società una serie di domande sfruttando la possibilità offerta dall'art. 127-ter del TUF e ringraziamo Eni per le risposte. Dopo questa premessa voglio portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e degli Azionisti di Eni alcune questioni che riguardano il bilancio di Eni sul quale annunciamo la nostra astensione. La prima domanda si ricollega alle domande che hanno fatto gli amici di Re:Common e di Global Witness sulla licenza OPL 245. Volevo fare una domanda relativamente al bilancio perché abbiamo letto il bilancio e non abbiamo letto di eventuali accantonamenti per i rischi che



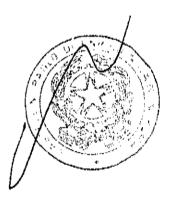
	potrebbero derivare dall'inchiesta in corso.
	Volevamo anche chiedere se è in corso un'inchiesta da parte della Sec ame
	ricana o comunque in generale delle autorità americane sulla questione del
	l'OPL 245
	Passiamo poi a un altro tema.
	Nel corso dell'Assemblea 2016 l'Amministratore Delegato Claudio Descalz
	ha annunciato un piano di investimenti di Eni per l'installazione di pannelli
	fotovoltaici nei pressi di "asset" del Gruppo; in Italia saranno installati nel-
	l'area Syndial, la capacità prevista in tutto - come ha illustrato prima l'Am-
	ministratore Delegato - sarà di 463 megawatt/picco per un investimento nel
	quadriennio (dunque dal 2017 al 2020) di 0,55 miliardi di euro.
	Già l'anno scorso abbiamo criticato questa strategia di intervento nelle rin-
	novabili perché pensavamo e pensiamo ancora che si tratti di una strategia
	debole; positivo che sia fatta ma - secondo noi - si tratta di una strategia de-
	bole: Eni infatti non svilupperà tecnologie proprie nel settore delle energie
	rinnovabili ma si limiterà ad acquistare pannelli prodotti da altre imprese e
	ad installarli nei propri terreni.
	Quindi siamo lontani da un reale "piano B" (come diciamo noi) che permet-
	ta gradualmente di acquisire competenze interne per diversificare sempre di
	più la produzione a favore di fonti di energia rinnovabile come richiesto da-
٠.	gli accordi internazionali sul clima ai quali l'Italia ha aderito.
	Se guardiamo i diretti concorrenti di Eni nel settore "oil and gas", possiamo
	senza dubbio concludere che sulle rinnovabili Eni è arrivata tardi e male;
	per carità, è arrivata, e questo è già qualcosa.
	Abbiamo citato già la strategia di Total, la compagnia più simile all'Eni in

Europa: Total non si limita a comprare pannelli ma è attiva lungo tutta la catena di produzione del fotovoltaico, grazie a una partecipazione del 56,73% in SunPower, produttore di moduli fotovoltaici statunitense. Total è entrata in SunPower già nel 2011 con un investimento di 1,38 miliardi di dollari. Nel 2016 i francesi hanno acquisito Saft Groupe (essa è uno dei leader mondiali nella produzione di batterie, un settore complementare al settore delle rinnovabili) per un altro miliardo di dollari. Solo nel 2016 SunPower ha installato 1.300 megawatt di capacità nel fotovoltaico, il triplo di quanto Eni pianifica di installare nel periodo 2017-2020, ...... Passiamo a Shell. Essa ha già una capacità installata di oltre 400 megawatt però nell'eolico, solo negli Stati Uniti. Nel dicembre 2016 in consorzio con altre tre imprese la Shell si è aggiudicata l'asta del Governo olandese per sviluppare due parchi eolici "offshore" per una capacità totale di 700 megawatt. Passiamo a Statoil, la compagnia norvegese che ha lanciato un fondo di "venture capital" da 200 milioni di dollari per investire direttamente in imprese che operano nel settore delle rinnovabili. Statoil ha già sviluppato due parchi eolici "offshore" per 319,3 megawatt in Norvegia e negli Stati Uniti, altri tre parchi colici "offshore" sono in costruzione in Gran Bretagna, in Germania per un totale di 817 megawatt. Sono numeri molto diversi, molto più alti rispetto a quelli di Eni. Gli investimenti nell'eolico "offshore" poi hanno un tasso di rendimento in-



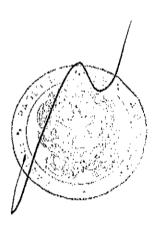
terno del 10-15%, quindi rendono di più rispetto alla semplice installazione che fa Eni di pannelli solari comprati da altri; 10-15% il tasso di rendimento interno mentre Eni prevede una redditività per i suoi pannelli solari pari ad appena il 6%. Quindi secondo noi non solo Eni non sta sviluppando tecnologie proprietarie nel settore delle rinnovabili, ma i suoi investimenti in questo comparto generano rendimenti molto inferiori rispetto a quelli realizzati dalle compagnic concorrenti. Chiediamo quindi a Eni se prevede di investire in modo significato anche in altre fonti di energia rinnovabile e non solo nel solare, in particolare partecipando ad aste per l'eolico "onshore" e "offshore", in consorzio ovviamente con altre società. Chiediamo se si prevedono investimenti per sviluppare tecnologie proprietarie nel settore delle rinnovabili e non solo nel solare, se si prevede di investire nel medio e lungo periodo nell'acquisizione di imprese già attive nel settore delle rinnovabili per internalizzare parti della catena di produzione che al momento sono esterne alla Società (quindi fare quello che, in sostanza, ha fatto e sta facendo la Total). Chiediamo inoltre che ci sia fornita una lista dei progetti per l'installazione di pannelli solari il cui sviluppo sia stato eventualmente già avviato nel corso del 2016 o nei primi mesi del 2017. Ho visto alcune indicazioni prima, nella presentazione dell'Amministratore Delegato, però vorremmo capire per ognuno di tali progetti quale sia il tasso di rendimento atteso. Abbiamo poi una domanda relativamente al punto 11 (piano di incentiva-

zione). Prendiamo atto con soddisfazione del conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sicurezza con ulteriore riduzione degli indici di frequenza degli infortuni anche perché tali obiettivi sono stati introdotti su nostra proposta qualche anno fa, quindi non possiamo che essere contenti quando vengono raggiunti. Riguardo al piano di incentivazione di lungo termine, notiamo che al punto 4.5 si individuano due parametri che definiscono le condizioni di performance (abbiamo visto prima: il "total shareholder return") e la variazione percentuale delle riserve rispetto ai dieci principali concorrenti; entrambi i parametri pesano per il 50% del totale. Si scrive che ciascun moltiplicatore parziale relativo a ogni singolo parametro potrà variare tra lo 0 e il 180%. Quindi se in uno dei due parametri il moltiplicatore è 0 e gli obietti legati al parametro non sono raggiunti, nemmeno parzialmente, grazie al secondo parametro si potrà ottenere lo stesso un'assegnazione di azioni gratuite, sempre che la somma totale tra i due parametri sia pari al 26,6% nei tre anni considerati: in pratica, in base ai moltiplicatori definiti nel piano è sufficiente che Eni si classifichi al sesto posto tra le undici compagnie considerate nel parametro variazione delle riserve per due anni su tre per far scattare l'assegnazione di azioni; solo questo parametro (sesto posto per due anni su tre) basta per far scattare la remunerazione in azioni. Chiediamo a Eni un chiarimento su questo parametro (quindi: abbiamo capito bene?) e, nel caso la nostra interpretazione sia corretta, siamo orientati a votare contro il piano in quanto le condizioni di performance ci sembrano



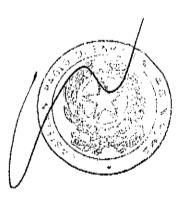
poco ambiziose. MARIO RAFFAELLI (100 azioni). Grazie Presidente, più che domande vorrei fare alcune raccomandazioni, perché credo che occasioni come questa debbano servire, oltre che a porre legittimamente delle domande, anche specifiche, e anche a volte poco piacevoli, anche a verificare e a sottolineare le strategie di lungo periodo che un sistema, come quello di Eni, così importante per il nostro Paese, deve perseguire, ..... Questo è importante, perché consentirebbe all'Assemblea di non essere solo quella che è stata paventata, trasformarsi in una semplice camera di registrazione, ma diventare, di tanto in tanto, un punto di verifica tra Dirigenza e Azionisti, su quali sono le linee di fondo. Tanto più in un momento, come quello che stiamo attraversando anche a livello internazionale, che assomiglia al terremoto che i nostri poveri concittadini soffrono in grande parte d'Italia. Un sistema internazionale dove noi siamo spesso abituati a vedere criticità nell'economia, e a non vedere fino in fondo la criticità rappresentata da un sistema politico internazionale che è saltato, e nel quale ormai, è finita l'epoca del controllo delle due superpotenze. Finita quest'epoca è iniziata in realtà quella del controllo da parte di una sola potenza. Saremo di fronte ad anni in cui gruppi di Paesi, o singoli Paesi, o Organizzazioni, speriamo come l'Unione Europea, dovranno competere, e competere in maniera sempre più selettiva. Pochi giorni fa, leggevo il rapporto per il 2017 dell'ISPI, un importante "think tank" italiano, e nella prefazione, fatta dal Direttore Magri, tra l'altro

non sospettabile di piaggeria verso le istituzioni, visto che pochi giorni fa
ha partecipato all'incontro promosso dalla Casaleggio & Associati, dove di-
ceva che i due unici "assets" che l'Italia può giocarsi sul terreno della com-
petizione internazionale sono: da un lato la filiera agroalimentare e dall'altro
l'Eni e il suo sistema.
Questo non solo è vero, ma credo che dia all'Eni una responsabilità maggio-
re, proprio per essere collocata su questo versante, fra ambiente e sviluppo,
che sono storicamente spesso stati due punti alternativi, e che invece devo-
no diventare elementi di un circuito, come giustamente è stato sottolineato
più volte nella relazione del Dott. Descalzi; entrare come elementi di un cir-
cuito virtuoso, perché noi sappiamo che nei prossimi vent'anni ci sarà una
richiesta pari a circa il 30% maggiore di energia, ed è evidente che se non si
crea questo circolo virtuoso con una progressiva transizione, capace di di-
minuire gli elementi di inquinamento nei prodotti energetici, prepareremo
quel mondo invivibile, che nessuno di noi evidentemente vuole.
Questo aspetto, creare questo circuito virtuoso, creare questa transizione, è
particolarmente importante, ed è stato anche questo accennato, per quanto
riguarda l'Africa.
Io ne parlo perché ho un'esperienza ormai più che trentennale nelle relazioni
con l'Africa, nelle varie vesti che ho ricoperto; è fondamentale, oggi più che
mai, perché esiste una possibile complementarietà fra Europa e Africa, e un
ruolo particolare dell'Italia all'interno di questa realtà.
Perché complementare?
Perché l'Europa è un continente ormai che sta invecchiando, è un continente
che non ha risorse, è un continente che ha invece grandi capacità tecnologi-



Dall'altra parte abbiamo un continente, che invece è di popolazione sempre più giovane, che ha grandi potenzialità nelle risorse, ma non ha infrastrutture, non ha capacità tecnologiche, non ha risorse umane. Ed ecco dove nasce la possibile complementarietà ma l'Italia in questo ha un ruolo e un rischio da evitare, perché un elemento che non è stato ricordato oggi è l'altra bomba, quella demografica. Avremo 1 miliardo di persone in più nei prossimi 10 - 15 anni, e questo miliardo di persone sarà collocato proprio in Africa. Quindi noi, che siamo uno dei tre posti al mondo, dove mondo ricco e mondo povero s'incontrano, abbiamo non solo un dovere di solidarietà, ma un interesse nazionale ed europeo, nel far sì, appunto, che questa complementarietà possibile, diventi reale. Accenno per ragioni di tempo a un solo esempio che ho vissuto direttamente in Mozambico. Io sono stato, per chi non lo sa, negoziatore del processo di pace 24 anni fa, che portò la pace in quel Paese, e sono stato richiamato in servizio pochi mesi fa, perché si era riaccesa una tensione che per fortuna in sei mesi abbiamo bloccato, l'Eni ha lì un grande ruolo non solo in termini economici, e può averlo in termini politici, di stabilità, che è la grande premessa per lo sviluppo, perché senza stabilità non c'è sviluppo, ed è la grande premessa per impedire le ondate migratorie che sono la vera cifra del nuovo populismo che molti di noi temono. Ovviamente, questo richiede responsabilità. Da una parte va chiesta all'Eni, alla Dirigenza e alle sue procedure, ma dall'altra parte va chiesta a interlocutori sul piano locale, che non sono solo il Governo, ma devono essere an-

che gli interlocutori della società civile di quei Paesi. Su questo la raccomandazione, secondo me, è che l'Eni può e deve fare di più, nell'aprire un circuito virtuoso anche in quei Paesi, rafforzando le componenti della società civile in Mozambico ma così come negli altri Paesi andrebbe fatto, anche rafforzando la collaborazione tra le aziende italiane presenti, esplorando anche una nuova frontiera, che è quella di attirare investimenti privati. Voi sapete che per la prima volta, negli ultimi due anni gli investimenti privati hanno superato in Africa quelli della cooperazione, ma sono ancora pochi, e soprattutto le imprese italiane hanno paura, perché il continente è ancora poco conosciuto, e voi sapete che un imprenditore va e rischia quando vede che qualcuno l'ha già fatto, e l'ha fatto con successo. Ebbene, questa nuova frontiera che ci indica ancora una volta l'Unione Europea, cioè creare un mix di "profit" e "non profit", dove le organizzazioni non governative italiane possono portare la conoscenza del territorio, possono portare il rapporto con le Autorità, possono portare la loro credibilità; è una frontiera non ancora esplorata, ed è una frontiera sulla quale l'Eni, direttamente, ma anche indirettamente, creando un "environment", un ambiente favorevole per questo, può dare un grande contributo. È una scommessa importante perché, così come per l'imprenditore il rischio viene quando si vede un caso di successo, così in Africa le buone pratiche di governo arrivano quando ci sono i casi di successo. Il Mozambico può esserlo anche grazie all'Eni. Grazie. ..... .....Al termine dell'intervento l'Assemblea applaude...... -----



GIANNI BESSI (100 azioni).
Buongiorno a tutti, chi mi ha preceduto mi ha dato un "assist" per romper
un po' il ghiaccio, avendo parlato di agroalimentare e di energia
Io vengo dall'Emilia-Romagna, quindi direi che miglior esempio e testimo-
nianza non ci sia.
L'Italia è il Paese dei campanili, quindi sono perdonato.
Non voglio andare fuori tema, come mi capitava spesso a scuola, voglio rin-
graziare l'Eni, la Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Am-
ministrazione, il Regolamento di questa Assemblea che mi permette di por-
tare la mia testimonianza e alcune considerazioni e formulare un paio di do-
mande
Parto da un aspetto generale: ovvero l'esigenza, in questo momento, non so-
lo di difendere il settore energetico o quello industriale nazionale, ma di
rendere questo settore, produttivo ed economico, un'opportunità per la cre-
scita e la sostenibilità ambientale, economica e sociale del nostro Paese
Sono i temi che ha anche toccato l'Amministratore Delegato, però occorre
fare sempre delle operazioni di verità.
In questi anni il tema energetico è entrato prepotentemente nell'agenda poli-
tica di questo Paese, in particolare è entrato nelle case degli Italiani come
tema di discussione, non sul prezzo della bolletta, ma su questioni di carat-
tere anche elettorale
Movimenti politici e Comitati del NO hanno promosso azioni e opinioni
che hanno messo in dubbio la credibilità, le conoscenze, la reputazione e la
fiducia nel settore energetico nazionale (spesso nel corso di questi anni si è
sottovalutato questo fenomeno).

Un esempio lo porto direttamente, essendo come ho detto emiliano roma-
gnolo e ravennate, è quello dell'Adriatico: demonizzato lo scorso anno, du-
rante il referendum del cosiddetto No-Triv per le sue piattaforme (di gas na-
turale).
Bene oggi, poco tempo fa, la scienza ha smontato queste false notizie, "fake
news", visto che occorre sempre tradurre il nostro italiano in inglese.
L'Adriatico è un mare pulito, al punto che è diventato, negli ultimi tempi, il
mare più pescoso del Mediterraneo, come dimostra l'Atlante della fauna
della flora, curato dal docente di biologia marina, Attilio Rinaldi, che ha
conquistato anche le pagine di giornali nazionali.
L'Adriatico è l'esempio migliore di come si possa far convivere attività
umane più diverse, dalla pesca, al turismo, e alle attività di quegli uomini
col casco, che abbiamo visto nel filmato precedente.
Per me, che ci vivo, che ci lavoro, che in questo momento pro tempore lo
rappresento anche in sedi politiche e amministrative, l'Adriatico ha tutte le
condizioni per essere un innovativo paradigma produttivo che metta insie-
me la produzione energetica di quel gas a km zero "made in Italy" con le
rinnovabili, con la ricerca e lo sviluppo, per creare quel sistema a cui tutti
vogliamo tendere.
È un lavoro che stiamo facendo, che ha necessità di un impegno quotidiano
tra le Istituzioni, i Ministeri, le Regioni, le Università, il mondo scientifico,
l'Eni e le tante aziende che lavorano in questo indotto. Torno all'assist che
mi ha dato il precedente relatore, perché occorre lavorare insieme per lavo-
rare tutti.
Il piano quadriennale degli investimenti presentato da Eni qualche giorno fa

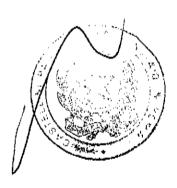
a Ravenna, miliardi di investimenti, non è "un" ma è "il" segnale importante che si va in questa direzione, di questo modello di sviluppo e di sostenibilità ambientale, e credo che anche le parole che sono state riportate a livello nazionale, dal Sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, siano questo tipo di testimonianza. Non è stato indicato cosa spetta a noi, "royalties" o altro, sono state richieste, e messe sul tavolo, la collaborazione e la condivisione di un progetto..... L'Adriatico è strategico grazie alle sue infrastrutture, che hanno costruito molti di voi che sono qui in quest'aula, ad alto livello per produrre appunto quel gas a km zero che ci ha reso poi competitivi in tutto il mondo per esportare le nostre conoscenze, le nostre competenze. Abbiamo provato a contare quante persone lavorano nell''oil & gas" nell'Emilia-Romagna: ci sono 976 aziende, con circa 10.000 lavoratori diretti. Se poi consultiamo i codici ATECO, affini al settore, dalla meccanica all'impiantistica, o altro, arriviamo a quasi 100 mila persone. Chiaramente, non è che tutto il loro fatturato dipende da questo settore, ma un pezzo sì, perché c'è un altro aspetto nell'economia che si chiama "catena di valore". È un mondo che viene spesso sottovalutato, per non dire colpevolizzato...... Un solo esempio, all'OMC a Ravenna di qualche settimana fa, c'erano 20.000 tra visitatori ed espositori. Nello stesso tempo, poche centinaia di persone, manifestando contro il TAP, contro un'infrastruttura strategica, hanno conquistato tutte le pagine dei giornali e dei Tg. Quelle 20.000 persone sono andate nella parte tecnica della comunicazione. Per concludere, un paio di domande, e una domanda, un "speech", mi passi

il termine Presidente, Amministratore Delegato.
Si potrebbe pensare a una scelta politica, visto che qui c'è anche un pezzo
come è stato ricordato, del Governo, che possiede quest'azienda, per favori-
re il consumo del nostro gas, rispetto al consumo delle altre fonti fossili più
inquinanti?
E contemporaneamente definire misure fiscali o di prezzo, per favorire il
consumo e far vedere nelle bollette degli Italiani il gas italiano a km zero,
rispetto al gas importato?
Mi chiedo e vi chiedo: cosa possiamo fare insieme, per rendere il settore in-
dustriale, quello energetico, chimico, delle bonifiche, un'opportunità per la
crescita e sostenibilità ambientale economica e sociale del Paese, come ho
iniziato il mio intervento?
Cosa possiamo fare per la crescita culturale, industriale del nostro Paese,
che, secondo me, ogni tanto stiamo lasciando andare, senza dare un impe-
gno preciso nelle nostre scuole, nei nostri dibattiti quotidiani? Grazie di tut-
to
****
Al termine dell'intervento l'Assemblea applaude.
* * * * *
GIOVANNI POTUTO in rappresentanza dell'Azionista "Opera San Fran-
cesco Saverio Cuamm" (4.000 azioni).
Ringrazio la Presidenza, l'Amministratore Delegato, il Consiglio e saluto
tutti gli Azionisti. Sono qui a parlare a nome del Direttore di Medici con
l'Africa Cuamm, don Dante, che non può essere presente a causa di un gra-
ve lutto

Ma sono qui soprattutto per riprendere alcuni interventi che sono stati fatti,
a partire da quello dell'Amministratore Delegato, che ha parlato di nuovi
modelli di cooperazione.
Vorrei presentarvi un'esperienza fatta, tra la nostra associazione e la Fonda-
zione Eni, in Mozambico, nel settore sanitario.
Alcune parole di presentazione, qualche considerazione, e una domanda fi-
nale. Medici con l'Africa Cuamm nasce nel 1950, inizia a lavorare per opera
di un medico che aveva lavorato 12 anni in medio oriente, perché riteneva
importante formare studenti stranieri e italiani, alla facoltà di medicina di
Padova, per poi generosamente ritornare in terre sprovviste di assistenza sa-
nitaria.
Inizia a lavorare in Africa nel '55, con il Prof. Dal Lago in Kenya, da allora
ad oggi, ha inviato 1.600 persone, in gran parte medici, infermieri, ostetri-
che, tecnici.
Il principio è quello della salute non come bene di consumo, ma come dirit-
to inalienabile della persona, soprattutto inteso come accesso ai servizi sani-
tari essenziali, quindi a donne in gravidanza, a bambini malnutriti, a malati
cronici per malattie legate alla povertà come l'HIV, per la malaria, per la tu-
bercolosi, eccetera.
Attualmente lavoriamo in sette Paesi africani tra cui l'Angola e il Mozambi-
co, dove abbiamo iniziato nel '78, inviando da allora ad oggi più di 200 me-
dici, lavorando in tutte le province, a diretto contatto con le istituzioni e le
comunità locali. Sette Paesi tra cui anche l'Uganda, la Tanzania, l'Etiopia, il
Sud Sudan e la Sierra Leone.
Sosteniamo 16 ospedali, cinque scuole infermieri, due Università: una che

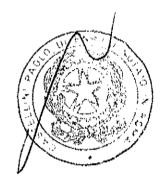
forma medici e personale sanitario in Mozambico, e una che forma manager sanitari, di cui l'Africa ha molto bisogno, in Uganda. Perché per gestire un ospedale, o una rete sanitaria di 2 milioni di persone, con 17 dollari pro capite di spesa sanitaria, bisogna essere bravi, molto bra-La nostra strategia è a lungo termine - l'abbiamo messa anche per iscritto, dopo esserci confrontati all'esterno - il rafforzamento dei sistemi sanitari, dentro l'agenda globale degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Ha questi pilastri: sostegno alla governance locale, cioè il rispetto e l'allineamento alle politiche, ai programmi, ed ai piani sanitari del Paese; rafforzamento delle risorse umane (un'ostetrica ogni 20.000 parti in Etiopia, per fare un esempio); la necessità di "accountability for result", dotarsi di una metrica, per misurare i risultati, misurare e farsi misurare e - quale quarto elemento fondamentale di questa strategia - la ricerca, l'innovazione e i giovani. Abbiamo inviato oltre 200 medici specializzandi di 30 università italiane in Africa, negli ospedali, con un "tutor" locale, perché possano apprendere e anche farsi carico di un modo di affrontare i temi della salute nel contesto africano. La settimana scorsa abbiamo consegnato all'Università di Padova la nostra produzione scientifica, fatta in collaborazione con le università italiane e africane, di 19 articoli scientifici, prodotti in Africa. Perché abbiamo scelto un partnerariato con l'Eni, attraverso la Fondazione Perché Eni ha il focus sull'Africa, fin dal suo fondatore, ha avuto un'atten-

zione preminente per l'Africa e anche nella "mission" di oggi c'è un'atten-



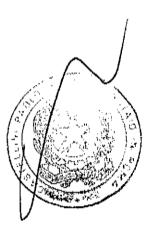
zione fortissima. Inoltre tale scelta deriva anche da una constatazione. Per noi oggi molti problemi sanitari sono legati anche ad altri settori: le politiche, le pratiche energetiche influenzano il contesto ambientale e le condizioni di salute della popolazione. Quindi c'è necessità anche di un approccio multidisciplinare...... Sulla base di una relazione chiara e trasparente abbiamo iniziato a lavorare in Mozambico, nel Nord del Mozambico, con un progetto sulla salute materno-infantile, che ha identificato le comunità e quindi l'istruzione, la comunicazione, l'educazione della donna, il rafforzamento della rete sanitaria periferica, e poi l'ospedale con la realizzazione di un reparto operatorio e un grande investimento in formazione. Tutto questo ha prodotto, nonostante varie difficoltà, dei buoni risultati. Oggi in quell'area, dove c'è stato quest'investimento, il 70% delle donne partorisce in un contesto sicuro, ci sono le emergenze che consentono alle donne di trovare un ambiente ospedaliero utile, e la mortalità ospedaliera è diminuita di quattro volte. Rimane ancora molto però da migliorare, perché le differenze sono colossali (quali il lessico, gli approcci, la filosofia) tra una corporate a scopo di profitto e una ONG senza scopo di profitto. Sostanzialmente questa è stata però un'esperienza incoraggiante. Questo modello di cooperazione, è un modello che si aprirà anche alle realtà italiane, alle ONG. Noi conosciamo i nostri limiti. Siamo presenti sul territorio, abbiamo relazioni di collaborazione di lunga data con le Autorità, con gli ambienti di formazione e anche con le comunità.

Qual è lo sviluppo che si intende dare a questo settore?
Quali sono le modalità con cui questo modello di cooperazione si delince
rà?
E infine: quanto si intende investire sulle risorse umane?
L'Africa ha molte risorse energetiche sicuramente, ma la grande risorsa del
l'Africa sono i giovani, e c'è una fame enorme di "leadership", di apprendere
competenze in materia di programmazione, gestione, in materia di metodi e
strumenti valutativi.
Vi ringrazio per l'attenzione vi auguro buon lavoro.
* * * * *
Al termine dell'intervento l'Assemblea applaude
* * * * *
LANFRANCO PEDERSOLI (1.500 azioni).
Mi attengo al tema, faccio considerazioni che ritengo appropriate, poi farò
alcune domande.
Si è parlato di ristrutturazione ma quali sono le finalità?
La dinamica la considerate?
Molte situazioni cambiano non di giorno in giorno ma in tempo molto limi-
tato. Seguite gli andamenti o li anticipate (questo è uno dei temi principali)?
C'è per esempio una diminuzione di ricavi, ma non la stessa correlazione
per i costi; perché i costi non sono diminuiti a quanto emerge dal bilancio
Anche questo problema è da risolvere.
Il debito dell'Eni è diminuito per l'operazione Saipem: sarebbe da valutare
in altra sede questa operazione che ha messo in condizione gli azionisti di
Saipem o di perdere il 92% del valore delle azioni o di mettere altro capitale



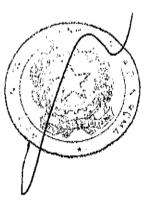
(praticamente un capitale annacquato)
Il credito dell'Eni per l'operazione Saipem era di 2.483 milioni di Euro e og-
gi è diminuito (questo lo sappiamo).
Mi sembra comunque che vi sia un abbandono da parte dell'Eni di Saipem
fate nuove esplorazioni, ma vi servite di Saipem?
Quante azioni Saipem ha l'Eni?
Le avete svalutate in modo da rendere la situazione patrimoniale compatibi-
le con la nuova situazione?
Per quanto riguarda sempre Saipem, recentemente il Presidente della Cassa
depositi e prestiti Dott. Costamagna in data 31 marzo 2017 (i giornali lo
hanno pubblicato il 1 aprile) ha detto: "Con l'operazione Saipem che ab-
biamo svalutato abbiamo potuto mantenere il dividendo", l'Eni ha mante-
nuto il dividendo di Euro 0,80 (questo lo ha detto chi ha la maggioranza
dell'Eni e cioè la Cassa depositi e prestiti) proprio grazie all'operazione Sai-
pem.
Ma in futuro non ci potrà essere un'altra operazione Saipem.
Qual è il futuro?
Altre considerazioni.
"Dual exploration": l'Eni fa esplorazioni e - secondo me - dovrebbe utilizza-
re di più Saipem ma poi vende la partecipazione; gli investimenti sono di-
minuiti dell'8% e questo non può continuare all'infinito anche perché i ter-
mini di ricavo da questa cessione sono diminuiti
Ricordo che in questa sala chiesi all'Amministratore Delegato Scaroni:
"Perché avete dato alla Cina una parte delle risorse che abbiamo scoperto in
Mozambico? È contento, Amministratore Delegato Scaroni?" Il perché è

che ci avete guadagnato una cifra molto alta ma adesso le cifre sono più basse. Eni non può continuare così perché altrimenti diventa una Saipem..... Per quanto riguarda la copertura degli investimenti, confermate il limite di 45 dollari al barile per coprire gli investimenti, con le condizioni che cambiano continuamente e cambiano tutti i settori e non solo la ricerca petrolifera?..... Un'altra cosa che è passata sotto silenzio, e che negli anni passati era in prima pagina, è l'investimento nel Mar Caspio. Il famoso investimento che è costato tanto all'Eni (circa otto miliardi e una parte l'ha ceduta ad altre consorelle) produce? Fino all'anno scorso ancora non produceva: c'erano problemi di tubi, c'erano altre problematiche. Oggi queste problematiche sono state risolte? Poi c'è stato, sempre nella stessa Nazione, un altro accordo firmato da Lei, signor Amministratore Delegato Descalzi, in presenza del Presidente Renzi: ma è un investimento inattivo o è attivo? Obiettivo strategico e sviluppo locale: certo, siete arrivati con un settore del fotovoltaico positivo ma è marginale e con ritardo. "Time to market" è essenziale, però non mi sembra lineare. Abbiamo 0,31% di azioni proprie nel passato avete acquistato azioni proprie che sono state poi annullate. LUIGI CHIURAZZI (3.000 azioni). Complimenti, ci date ancora un po' di dividendo e vi ringraziamo. Devo dire che sono in linea con l'ultimo intervento: a me la Saipem è veramente rimasta proprio in gola. Ma cosa ne volete fare?



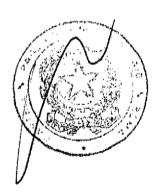
Dateci quale informazione.
Perché fate ispezioni, fate lavori e quant'altro, ma questa benedetta societa
forse la state per abbandonare?
Sono un professore di matematica finanziaria attuariale e - guarda un po
mi sono dovuto interessare di diritto societario, tanto che a un certo mo-
mento mi è venuta la voglia di fare un'associazione che ho chiamato "A-
PAI-APAG" che praticamente dovrebbe difendere gli interessi dei piccol
azionisti
In tutte queste assemblee che vado percorrendo (per quello che posso natu-
ralmente perché poi coincidono: per esempio la prossima settimana dovrei
essere contemporaneamente a Torino e due volte a Trieste) lo faccio come
opera pia.
Credo nell'investimento azionario, ci credo, purtroppo! Siamo qui in As-
semblea appena sessanta persone, il popolo italiano è un grande risparmia-
tore ma alle assemblee non viene.
Ora il gioco è nelle mani dei gestori.
Abbiamo ASSOGESTIONI da una parte, il Ministero dall'altra, la Cassa de-
positi e prestiti dall'altra ancora: ma i nostri risparmi dove vanno?
Vanno nei fondi dove c'è più guadagno.
Si è creata anche una certa situazione con i fondi perché noi dovremmo vo-
tare senza sapere cosa faranno i fondi, non so se voteranno, personalmente
spero che vada bene per voi. Non mi posso fare male da solo, io ci credo e -
ripeto - non vorrei finanziare il debito pubblico ma questo debito pubblico è
anto grosso! Quando iniziavo le lezioni, ai miei studenti dicevo soltanto
questo

Mi interessavo del settore assicurativo e previdenziale (compresa la sanità e
tutto il resto) che - come sapete - costituiva il 25% del Prodotto Interno Lor-
do, settore sia pubblico sia privato.
Allora Prodi disse: "Con questo 3% di pubblico e di privato non ce la fac-
ciamo". "Ma il mio collega dell'ISTAT ha detto che le cose sono cambiate".
Nel mio blog non faccio altro che scrivere, ogni tanto scrivo. Ho ripreso un
articolo apparso su "Il Messaggero" il 24 marzo 2017 del signor Andrea
Bassi: "Gli italiani, oltre a essere un popolo di santi, di poeti e di navigatori,
sono anche risparmiatori distratti" perché non vanno alle assemblee e quindi
siamo nelle mani di questi organizzatori che vanno racimolando. Fondi,
fondi, fondi: la cosa importante è: "Hai il conto? Beh, vieni che te lo metto
a posto io!", poi ti do il tasso di interesse negativo e non so come si andrà a
finire.
Forse una domanda potrebbe essere: qual è il tasso di interesse attuariale
con il quale sono effettuati i calcoli sulle riserve matematiche del personale
in liquidazione?
Sarebbe interessante conoscere questo indice.
Questo tasso sembra nulla perché ormai è pari a zero, facciamo tutto a tasso
zero, l'attuario non serve più.
A che serve l'attuario?
A che serve la matematica finanziaria?
A che serve conoscere le leggi sull'interesse semplice e l'interesse composto
o quello commerciale?
Passo a una cosa che ho scritto l'11 aprile 2017.
APAI-APAG domanda: "E quando il top management rinuncerà ai suoi pia-



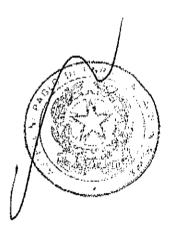
ni di incentivazione in remunerazione parte variabile che servono a masche-
rare "stock-option" e "stock-grant", con il beneplacito di Banca d'Italia e
CONSOB?
Tutto a danno dei piccoli azionisti e risparmiatori: cioè praticamente il mic
capitale viene annacquato con l'aumento di capitale.
Ma ci vogliamo decidere a pagare i manager con gli euro o con quello che
vi pare, e lasciate stare le azioni?
Perché lo volete fare in azioni?
Che poi il nostro codice non lo prevedeva, però è stato inserito, guarda un
po', perché un signore che stava alla FIAT si doveva portare a casa un po' di
miliardi.
E allora ci inventiamo l'istituto delle "stock-option" e delle "stock-grant",
addirittura "stock-grant", in un Paese che ha un debito quanto una casa, mi-
gliaia di miliardi!
Ma lo vogliamo dare un esempio, sì o no?
Che significa che la prossima settimana una certa società (non voglio fare il
nome perché poi glielo andrò a dire) da parte fissa 1, parte variabile 1, si at-
tribuirà adesso parte fissa 1, parte variabile 2?
Ma insomma, la vogliamo smettere?
Diamo un esempio, per favore, diamo un esempio!
Dico alla stampa che mi sta sentendo: ma dove state voi?
State nell'altra stanza a mangiare il dolce?
lo parto la notte, faccio tutta la notte per andare a Trieste e al mattino arrivo
li per dire queste cose!
Diamo il buon esempio, su, per favore!

* * * * *
Al termine dell'intervento l'Assemblea applaude.
* * * *
AMEDEO SANTUCCI (50,000 azioni).
Sono qua sostanzialmente per avere informazioni su come si stanno con-
frontando i "peers" (i maggiori) nell'ambito specifico delle rinnovabili
È una domanda molto precisa e non credo di dovere aggiungere altro, per
cui aspetto la risposta.
ALBERTO GROTTI (100 azioni).
Era tanto tempo che non ero qui all'Eni.
Sono stato Vicepresidente dell'Eni quando lo Stato era al 100% in questa
Società.
Facevo parte del Gruppo Eni e ho lavorato all'interno di questo Gruppo per
tutta la mia vita fino a quanto sono andato a finire nelle patrie galere dove
sono rimasto per circa cinque anni.
Quando facevo parte del Gruppo, l'Eni apparteneva interamente allo Stato
italiano e anche se il management operava in piena autonomia, gli indirizzi
strategici erano indicati dallo Stato: ciò significa che oltre ad avere come
obiettivi i bilanci, si era molto sensibili all'occupazione nel quadro di uno
sviluppo economico italiano
Ancora oggi, come allora (leggiamo da notizie di stampa e sentiamo anche
da trasmissioni televisive), che l'Eni non ha perso il vizio di pagare le tan-
genti, attività che caratterizza il Gruppo da ormai oltre un trentennio, con
una piccola differenza: una volta destinatari delle tangenti erano i segretari
amministrativi dei partiti, oggi invece sono altri.



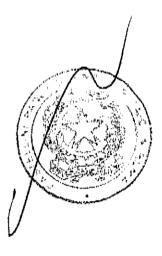
Proporrei all'Assemblea di fare un'azione eclatante, cioè di mettere nello
statuto dell'Eni che l'Eni può pagare le tangenti.
Perché a questa conclusione io sono arrivato lunedì scorso.
Fino a lunedì scorso pensavo di riconfermare Descalzi e la Presidente, pen-
savo di riconfermare tutti come ho sempre fatto, invece, vista una trasmis-
sione televisiva ho pensato di essere in un altro mondo.
Vorrei chiedere al Dott. Descalzi una cortesia: ma possibile che lei, con il
consenso di questo Bisignani, avrebbe bloccato tutto l'investimento per
l'OPL 245?
Tutti i miliardi pagati per la concessione nella Nigeria dovevano essere
bloccati da un tale Bisignani!
Io non ho mai conosciuto il dott. Bisignani, non so neanche se appartenga a
questo ente.
E come avrebbe potuto allora, Amministratore Delegato, bloccare questi
miliardi di investimento?
E poi: è cosciente, dott. Descalzi, che il suo compito è di rispondere della
propria attività davanti a questa Assemblea?
Questa è la cosa fondamentale.
Ci può dire, dott. Descalzi, che cosa rappresentasse in questa circostanza il
dott. Bisignani?
Che titolo aveva?
Come ha fatto lui a essere così presente in questa trattativa?
Lei lo sa: lui faceva parte della P2 di Licio Gelli, tutte le cose più incredibili
di questo mondo, e io non capivo che rapporto avesse con l'Eni
Pensi che in seguito a quella trasmissione televisiva di pochi giorni fa (lunc-

di scorso) ho cambiato la mia opinione da essere un favorevolissimo membro di aiuto a voi dell'Eni, perché sono sempre stato all'Eni, a una situazione completamente diversa.... Quindi le chiedo scusa, dott. Descalzi, ma qualora fosse vero che lo stesso Descalzi avesse avuto anche solo contatti telefonici, ciò sarebbe già di una gravità inaudita: se ne rende conto? Lo sa che il dott. Bisignani è stato condannato per "l'aggressione politica e le intimidazioni a imprenditori come fini dell'accordo stabile e continuativo stipulato da Bisignani con gli altri imputati..." ?------Chiedo scusa, dott. Descalzi, lei sa che sono stato condannato a cinque anni di reclusione perché "non potevo non sapere", mi sono fatto cinque anni di galera perché "non potevo non sapere"..... Mi è venuto in mente in questo momento un certo Mazzanti che voi non avete conosciuto; ma io ho conosciuto bene il dott. Mazzanti: era Presidente Il dott. Mazzanti ha avuto la forza di essere sollevato da un certo Cossiga il quale Cossiga gli ha detto: "Perché non ti fai da parte?" Io dissi a Mazzanti: "è inutile che tu ti faccia da parte, lui ti deve sfiduciare"; no, l'hanno cacciato via e Mazzanti non è più ritornato a fare il Presidente. Questo ve lo dico come esempio. Quindi vi saluto, vi ringrazio ma vi chiedo una cortesia: non fidatevi, non abbiate assolutamente contatti con un tale Bisignani. GIAMPAOLO SILVESTRI in rappresentanza dell'Azionista Squellerio-Ferrandi Lucia (350 azioni). Grazie, Presidente, grazie a tutti voi per questa opportunità.....



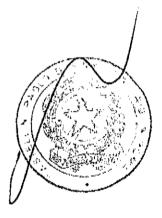
Io qui rappresento la fondazione AVSI che è una OSC italiana che da più di dieci anni collabora con Eni in diversi paesi, soprattutto in Africa. Volevo quindi portare un piccolo contributo relativamente alle esperienze che noi abbiamo avuto e fare alcuni commenti sul tema della sostenibilità. Noi apprezziamo molto quanto esposto precedentemente dalla Presidente e dall'Amministratore Delegato sul ruolo che la sostenibilità riveste in quest'azienda all'interno del "core business", del piano strategico e questo è molto importante. Questo perché da una parte è in linea con i principali trend internazionali, in particolare sul fatto che se oggi vogliamo creare sviluppo in Africa e anche in altri contesti difficili, il ruolo del settore privato ormai è fondamentale come viene riconosciuto da tutti i maggiori "stakeholders" mondiali e questo si sposa anche con il fatto che in Italia vi è una nuova legge sulla cooperazione allo sviluppo che recepisce queste dinamiche e stabilisce che il settore privato è un soggetto che può fare sviluppo. Quindi un grande apprezzamento per questa scelta strategica di fondo sull'importanza della sostenibilità. In queste esperienze che noi abbiamo fatto in dieci anni, dalla Nigeria al Congo al Mozambico all'Iraq e al Ghana, abbiamo rilevato alcuni elementi particolarmente positivi: da una parte che questo forte "committment" del top management ha un interesse, un'attenzione al tema dello sviluppo locale. Questo pian piano sta arrivando - lo vediamo - anche a tutta la catena organizzativa, anche ai livelli più bassi, però sicuramente il forte "committment" del management è stato fondamentale in questi anni. Dall'altro, il fatto che vi è un forte riconoscimento dell'importanza del ruolo che ha la società civile, come le OSC e la società civile a livello locale sia

come interlocutori ma soprattutto come soggetti che possono portare questo sviluppo all'ultimo miglio, ossia arrivare alla singola persona, allo sviluppo della singola persona. Questo rimane l'aspetto fondamentale cioè l'impatto che una grande azienda come Eni può avere nei contesti difficili e penso in particolare all'Africa; è proprio questa capacità che può arrivare all'ultimo miglio. Questo lo si può fare in partnership con la società civile internazionale e in particolare locale. Da questo punto di vista, mi permetto di evidenziare alcune tematiche sul lavoro che abbiamo in essere che penso siano importanti e che penso sia importante dire qui, in occasione dell'Assemblea degli azio-Da una parte deve continuare l'attenzione che il management ha per quanto riguarda gli aspetti contrattuali con la società civile: le modalità di "procurement", le "due diligence", gli aspetti contrattuali (che normalmente Eni deve applicare per i fornitori), riteniamo non possano essere gli stessi per le organizzazioni di base, per la società civile per varie ragioni. Intanto perché sono soggetti diversi e poi perché il tipo di servizio che erogano è diverso. Qui non è che si chiede di fare speciali concessioni, però, si chiede di tener conto che si ha a che fare con soggetti particolari che non hanno evidentemente gli stessi requisiti in termini fiscali, organizzativi c legali di una società che fornisce servizi per quello che è il "core business" dell'azienda. Questo è molto importante perché il riconoscimento della specificità di un soggetto nella società civile ritengo costituisca un elemento fondamentale di una grande impresa come Eni. Quindi chiedo che su questo vi sia una grande attenzione da parte di Eni e



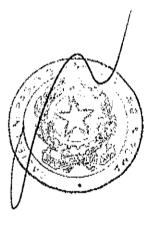
che questi investimenti - mi sembra di averlo visto nel piano che avete presentato - siano di lungo periodo perché se noi vogliamo creare sviluppo dobbiamo ragionare sul lungo periodo. La sostenibilità è innanzitutto qualcosa che è legata al lungo periodo, al lungo termine, cioè investimenti nel tempo. Progetti, interventi di breve durata, non hanno un impatto reale perché fare sviluppo innanzitutto significa cambiare l'attitudine delle persone, renderle protagoniste. Questo può avvenire solo in un'ottica di lungo periodo, quindi investimenti di lungo periodo ma, mi sembra, che questo, leggendo il documento sulla sostenibilità, in qualche modo sia presente. Anche la tipologia di contratti, qui se entriamo un po' nel tecnico, potrebbe cambiare, quindi non solo contratti "call-off" ma anche investimenti di lungo periodo, Deve essere una partnership reale così come un soggetto intervenuto poco fa diceva nel momento in cui la società tiene conto delle specificità delle organizzazioni di base, delle OSC che devono fare le OSC, che innanzitutto siano "services provider", ossia possono fornire servizi ai più poveri tra i poveri e dall'altra Eni deve fare l'impresa. Se c'è un mutuo riconoscimento dei diversi ruoli, delle diverse competenze, delle diverse specificità, è possibile costruire una vera "partnership", che poi è l'elemento fondamentale e di successo in questo tipo di progetti. L'altro aspetto importante è che Eni investa sulle persone così come è stato detto anche da chi mi ha preceduto in varie occasioni e soprattutto vi sia attenzione alla formazione di persone con competenze sulla sostenibilità perché questo è molto importante. Non è un mestiere che si improvvisa, occor-

re una formazione, investire sulle persone che debbono avere un certo tipo
di competenza e una certa attitudine.
Invito Eni a continuare a investire su questo, per creare personale adeguato
che possa interloquire con i diversi "stakeholder" presenti nel contesto. Gra-
zie.
CARLO MARIA ROSSI (3 azioni).
Saluto tutti, sarò brevissimo.
Sono qui per un motivo molto strano e molto banale: mi è capitato di inte-
ressarmi a Eni perché sulla pettorina che si indossa quando si fa la raccolta
per il Banco Alimentare c'è la scritta "Eni" e allora, preso dalla curiosità, mi
sono interessato. Sono andato sul sito e ho visto la parola sostenibilità, ter-
mine magico dopodiché sono andato a vedere e ho scoperto cose molto in-
teressanti.
Io faccio il volontario per il Banco Alimentare una volta ogni tanto perché
non sempre ne ho voglia
Mi è capitato di leggere un intervento che il Dott. Descalzi ha fatto ad Assi-
si "La casa comune", il 19 settembre 2016, sulla debolezza dei vecchi mo-
delli di sviluppo; nel passato i modelli economici e politici hanno avuto una
logica di breve termine senza occuparsi di ciò che sarebbe potuto accadere
nel lungo termine.
Quindi, va bene, diciamo che questo è un intervento molto politico
A questo punto, mi ricollego con l'intervento di Jacopo Fo, perché la politi-
ca dovrebbe fare questo intervento e l'impresa no? Secondo me, se qualcuno
è in grado di fare un intervento da qualsiasi parte esso venga, esso è gradito,
basta che sia vero



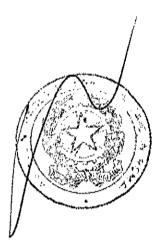
Adesso che venga dal Papa, venga da Descalzi o da Mourinho, sinceramente... se la cosa è interessante e intelligente perché no? In realtà il mio lavoro è l'attore quindi quando sono andato sul sito relativo alla parte della sostenibilità, ho visto che Jacopo Fo sta lavorando in Africa con alcuni attori africani ed è un'esperienza che ho fatto anch'io anni fa, scoprendo tra l'altro che gli africani sono attori nati, soprattutto per la commedia dell'arte. Quindi ho capito... Il gioco è facile: la domanda è questa, ossia dove sta la convenienza a cambiare? O meglio: dove sta il profitto ad aver meno profitto? Ouesta è una questione culturale e siccome senza cultura non si vive, perché la cultura è il senso delle cose, la domanda che mi sono fatto e che faccio per prima è questa mentre la seconda è ad essa collegata. In Africa si fa "teatro sanitario" sui problemi igienico-sanitari che ci possono essere e secondo me anche in Italia dobbiamo educarci a questo perché se dobbiamo prepararci ad avere meno profitto per avere più profitto, forse qualcuno ce lo dovrebbe spiegare. RICCARDO PACIFICO (10 azioni). Buona giornata a tutti. L'Amministratore Delegato ci ha parlato di belle cose, di cose interessanti. Come dissi anche l'anno scorso, abbiamo la fortuna di avere un amministratore del genere in questo momento in cui in Italia i manager si cercano all'estero, ma noi abbiamo un bravo manager con compiti però molto difficili. Questa è una Società molto complessa, molto difficile. Lui ha il pregio/difetto di essere uno specialista, quindi veniamo agli aspetti... alle grandi e piccole cadute di tono che ha avuto non lui, ma la Società.

Saipem è il problema, è la macchia: perché macchiarsi sul mercato finanzia-
rio?
Ho letto rapidamente il bilancio e certe cose è come se saltassero agli occhi.
La svalutazione dei titoli Saipem viene fatta con i valori a gennaio 2016:
perché non a dicembre 2016? Chi lo sa?
Qual è il valore medio di carico oggi di tutte le azioni Saipem perché vi è
stato anche un aumento di capitale? Qual è il valore di carico per azione e
qual è il valore di carico totale? L'operazione Saipem fu fatta per così dire
per alleggerire il debito di Eni perché a sua volta Eni era creditore verso
Saipem di circa 6 miliardi di curo.
Con l'aumento di capitale ha coperto parzialmente il debito Saipem con l'u-
tilizzo del credito bancario, ma questo credito bancario ha avuto qualche
garanzia da parte di Eni? Questa è la domanda
Nel libro dei proverbi della Bibbia sta scritto: "non dare garanzia per debiti
al tuo vicino" e andiamo a vedere che cosa fa Eni con Saipem che è una sua
vicina, non è più una sua controllata
Al 31 dicembre 2016 ci sono garanzie per 8 miliardi: alla faccia della socie-
tà non controllata Rifacciamo un attimo la storia: per favorire quest'ope-
razione si fa una cessione a Cassa depositi e prestiti, si fanno intervenire
fior fiori di valutatori e si determina un prezzo.
Subito dopo, si fa un aumento di capitale e il giorno dopo il valore che dà il
mercato alle azioni precedenti l'aumento di capitale, è pari a zero. Tanto per
esemplificare, oggi il titolo vale 0,41 euro, e se si dovesse tener presente la
somma del valore precedente più l'aumento di capitale, dovrebbe invece va-
lere 0,72 euro.



Eni cioè ha permesso che nel bilancio Saipem non si riscontrassero, di fatto, perdite esistenti che sono state - si fa per dire - accertate il giorno dopo l'aumento di capitale. Se la società è controllata, come fa a deresponsabilizzarsi? Eni aveva due funzioni: non solo era l'azionista di riferimento e l'azionista controllante ma di fatto ne era il banchiere. Se si dà a qualcuno credito per 6 miliardi, si fa ben attenzione al suo bilancio: che è successo? Qual è la verità su Saipem? Per la gestione Eni non possiamo invece che apprezzare l'attività industriale, ma, come mi soffermai anche l'anno scorso o forse due anni fa, accanto all'attività industriale cioè alla ricerca dei pozzi, c'è anche la finanza, la commercializzazione, il controllo dei costi, le società partecipate, la Saipem, la chimica: tutti questi aspetti gravano sul bilancio di Eni. Ma, invece che dare valore, tolgono valore a quel che sei riuscito a fare con Il mercato almeno pensa questo perché il titolo Eni non si muove più come dovrebbe, così come invece si muovono le azioni di altre società petrolifere. Negli anni scorsi è stato sempre fatto un raffronto tra i risultati delle "major" e delle quotazioni. Già una volta ebbi occasione di fare un'obiezione all'andamento delle quotazioni in diverse valute e va bene, diciamo che c'era un errore concettuale perché Eni nel suo bilancio si avvantaggia del cambio dell'euro con il dollaro. Nelle "major", invece, comprese Shell e BP, troviamo un bilancio in dollari, quindi il cambio del dollaro non si vede per cui per paragonare i due bilanci bisogna fare molta attenzione. Ad esempio, BP, nonostante i risultati non positivi, ha conservato un dividendo così come stanno facendo anche Eni e

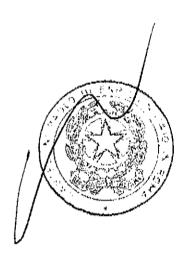
altre società petrolifere.
Bisogna però ricordare che BP ha causato danni per inquinamento il cui co
sto sta rimborsando per circa venti miliardi di dollari se non di più. Sono
perdite non ricorrenti, quindi alla funzionalità, ossia a quello che guadagna
BP va tolto quello che poi ha perso per cose vecchie, precedenti; quindi oc-
corre fare molta attenzione in questi paragoni.
Lei, per esempio, parla di "scrip dividend": quest'ultimo non è mica obbli-
gatorio, è qualcosa di facoltativo e lei lo ha chiamato così perché è la facol-
tà che hanno gli azionisti di ottenere azioni in luogo del dividendo. Prima di
tutto è facoltativo, non tutti sono obbligati a farlo; si può fare oppure no e
poi il numero di azioni che si danno in funzione viene determinato 5-10
giorni prima.
Oltre tutto è un'ulteriore variabile che non si sa mai fino alla fine se conven-
ga o meno farla perché il prezzo al quale viene emessa l'azione è molto vici-
no a quello del mercato
Comunque, se lo "scrip dividend" ha funzionato, vuol dire che gli azionisti
si sono fidati, ossia hanno detto: "perché mi devo accontentare dell'uovo og-
gi se, molto probabilmente, ci sarà la gallina domani?" Tanto le dovevo.
Grazie
ANTONIO IADICICCO (1.600 azioni).
Buongiorno a tutto il Consiglio, alla Presidente, all'Amministratore Delega-
to e a tutti gli azionisti.
È questo un appuntamento rituale in ambito del quale a parlare siamo sem-
pre gli stessi, ma - devo dire - sempre gli stessi ma con argomenti diversi,
Quest'anno l'argomento è molto importante: perché? Mi piace ogni tanto ri-



percorrere la storia prossima, non quella remota. Sono 21 anni che Eni è quotata in borsa: ce lo siamo dimenticati? Sì, era il 1996: siamo nel 2017 quindi sono 21 anni. Io sono scarso in aritmetica, però sono 21 anni: che significa? Eni è diventata maggiorenne. Eni è un'azienda antica che è diventata maggiorenne dal punto di vista della struttura finanziaria perché, caso strano, al di là delle critiche e delle rimostranze, Eni da quando è stata quotata in borsa ha dato sempre un significativo dividendo, ..... Significa che si tratta di una società che è stata ben gestita. Certo, ho sentito qualche critica: adesso vanno di moda le "fake news", ossia le notizie false, quindi io non entro nel merito delle notizie false ma entro nel merito dei fatti documentati, scritti e firmati che sono i 21 bilanci fatti negli ultimi 21 anni.\_\_\_\_\_ È difficile una trasformazione del genere, bisogna dare atto a chi ha portato avanti questa trasformazione dello sforzo enorme che è stato fatto. Io ancora ricordo qualcosa delle persone che si sono susseguite alla guida di Eni. Certo, non ho l'elenco ma non ho dimenticato l'ingegner Guglielmo Moscato, deceduto purtroppo 3-4 mesi fa, che è stato un Presidente dell'Eni. Era un manager interno, Eni tra l'altro ha consolidato quello che era il suo "upgrading" valorizzando sempre le risorse interne senza ovviamente dimenticare le esterne per acquisire un nuovo "know-how"..... Eni è molto innovativa sia in Italia, sia all'estero: è presente in tutto il mondo, non è pizza e fichi, è qualcosa che ha onorato l'Italia all'estero e la sta onorando tuttora. Quando si parla di Eni, bisogna stare attenti a non dire co-

se che possono sminuire la sua credibilità nel mondo. Una domanda perché io ho lavorato anche in Africa e conosco alcune ex raffinerie e siti dismessi: si stanno valorizzando i siti dismessi? I siti africani vanno recuperati, mi pare, questo è un argomento che non devo certamente dire jo all'Amministratore Delegato perché lui è una persona non solo competente, tutto il suo profilo viene da un certo tipo di lavoro svolto nella cosiddetta Agip mineraria. Adesso tutto si chiama Eni; la trasformazione ha comportato una serie di cambiamenti anche mentali rispetto alle 12 caposettore precedenti. Si chiama tutto Eni ed è ora difficile barcamenarsi e capire come vanno le cose; sicuramente voto a favore del bilancio di esercizio, sull'attribuzione dell'utile di esercizio, sul piano dell'incentivazione a lungo termine, le "stock-option". Se Eni è una società internazionale, la remunerazione deve essere definita sulla base del modello internazionale esistente, pertanto il management Eni deve essere remunerato come la concorrenza. I tetti non servono! I tetti servono per coprire le palazzine che sono terremotate e vanno ricostruite immediatamente! Il tetto serve per coloro che non sanno gestire perché, fino a prova contraria, la remunerazione è commisurata ai risultati conseguiti! Chi gestisce il business va misurato e occorre conoscere chi è il responsabile. Nelle aziende operative, ci vuole chi pensa, chi governa e chi controlla.... ALESSANDRO GOVONI in rappresentanza dell'Azionista Capurso Sebastiano (2 azioni) Buongiorno a tutti. È la prima volta che presenzio in Eni e informo che so-

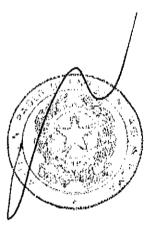
no consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale di Cremona in materia



bancaria finanziaria, nonché consulente apartitico e indipendente della commissione finanze del Movimento Cinque Stelle di Roma. Ho scelto di avvicinarmi alla commissione finanze del Movimento Cinque Stelle solo in quanto unica forza politica che ha posto nel suo programma politico la fondamentale anzi vitale, per lo sviluppo di una nazione, la reintroduzione della separazione fra banche di prestito e banche speculative, separazione fra banche che fu purtroppo abrogata di soppiatto con un decreto legislativo, il 481 del 14 dicembre 1992. Si rammenta che la separazione tra banche di prestito e banche speculative fu statuita dalla legge bancaria del 1936, l'unica legge del periodo che rimase in vigore fino al 1992 e che permise all'Italia di divenire la quinta potenza industriale mondiale. Oggi se togliamo l'attività bancaria divenuta improvvisamente attività industriale nel 1992 siamo scivolati al quarantanovesimo posto. Vi prego di porre attenzione alle date: sono tra i creatori del foglio di calcolo che ha comprovato con calcoli matematici che Banca Italia S.p.A. purtroppo si presume sin dal 1992 risulta controllata da una decina di speculatori stranieri. Vi chiederete quale attinenza abbia questa informazione con l'ordine del giorno di Eni. Ha molta attinenza dal momento che all'ordine del giorno vi è l'utile di esercizio, il bilancio, le remunerazioni e auspico che quanto esporrò vi possa aiutare a preservare il corso del titolo azionario Eni. Per la prima volta in Italia vengono svelate le due tecniche con le quali viene influenzato in negativo il corso di un titolo azionario. L'utile di bilancio di una società quotata influenza il corso del suo titolo azionario e gli azionisti guardano i dividendi distribuiti dall'azienda. L'utile di esercizio di molte aziende è stato fortemente influenzato negli anni passati da perdite su

derivati sul tasso e da perdite su derivati sulla valuta. Per la prima volta in Italia e forse nel mondo si spiega qual è la tecnica che determina la perdita già certa alla stipula in danno di queste ignare società. I tribunali italiani hanno emesso sentenze di condanna contro banche di affari che hanno riguardato profili di nullità del contratto derivato senza però mai giungere a determinare quale fosse la tecnica che ha determinato una perdita certa già alla stipula per il malcapitato cliente, tecnica che ora vorrei brevemente esporre. Sono occorsi circa venticinque anni per comprenderla, ora sarà comprensibile in qualche minuto. È stata ravvisata nei contratti derivati esaminati rifilati a famiglie, imprese, enti locali anche al Tesoro dello Stato italiano una strana clausola per cui la banca avrebbe vinto sul derivato se il tasso Euribor si fosse ribassato. La banca avrebbe ossia percepito un interesse complessivo di 3-4 volte maggiore oltre a quello già percepito sul mutuo oltre a quello già percepito sul prestito obbligazionario sottostante se il tasso si fosse ribassato. Sorse allora il dubbio che qualcuno ribassasse di sua iniziativa il tasso e scoprimmo che dal 1992 a ribassare il tasso era l'ignaro governatore di Banca Italia, ignaro in quanto egli non poteva essere consapevole, man mano che lo ribassava e lo ribassò ben dal 15% dal 1992 allo 0% che è oggi, di due circostanze:..... 1. che contestualmente una ventina di banche d'affari straniere rifilavano alla clientela italiana derivati con questa clausola banca vince se tasso cala.... Era inconsapevole del fatto, man mano che lo ribassava, che in Banca Intesa, Unicredit, Carisbo, Carige e BNL questi "Hedge Fund" sarebbero giunti a controllarne all'insaputa dei rispettivi presidenti il flottante al 90% circa

come confermato recentemente dal MEF in risposta a un "question time"

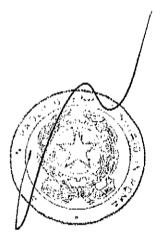


del Movimento Cinque Stelle in riguardo all'assemblea Unicredit di aumento di capitale, All'insaputa dei rispettivi presidenti, gli amministratori delegati delle banche italiane e all'insaputa del Governatore di Bankitalia S.p.A., in quanto il dato di delegati e deleganti, aggregato a livello mondiale, non era prima disponibile e pertanto era prima umanamente impossibile incrociare i dati manualmente il numero 17 miliardi di azioni emesse per esempio da Banca Intesa, senza ossia un software mondiale all'uopo predisposto, predisposto si suppone dai governatori delle banche centrali sovranazionali (FED, BCE, BIS e FMI) che incontrano sempre più difficoltà a governare questo siste-Ebbene, è stato scoperto con calcoli matematici che queste cinque banche italiane, insieme alle rappresentate al voto INPS e Assicurazioni Generali, detengono, eseguiti i calcoli degli sbarramenti al voto, 265 voti in Bankitalia S.p.A.. È stato calcolato che sono 529 i voti totali esprimibili in Bankitalia S.p.A., pertanto è stato scoperto che le suddette controllate da "Hedge Fund" hanno la maggioranza più uno in Bankitalia. Per converso, è stato scoperto che questi "Hedge Fund" pertanto indirettamente controllano Bankitalia S.p.A., influenzandone all'insaputa del suo governatore gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, compreso l'atto di fargli variare il tasso al ribasso, appunto dal 15% che era nel 1992 ad oggi che è lo 0%, determinando una vincita per certa già alla stipula in tutti i derivati che contengono detta clausola, che a questo punto, potremo definire killer: banca vince se tasso cala. Guarda caso questa clausola è stata inserita in tutti i derivati con sottostante

di maggiore importo, mentre gli altri derivati di nozionale irrisorio sottoscritti da un'azienda è stata inscrita una clausola contraria, per dare una parvenza di vittoria anche al cliente. Ma non è tutto. Vi è un'altra tecnica che ha influenzato enormemente in negativo il corso azionario delle società quotate italiane. È la tecnica delle vendite allo scoperto "offshore selling". Si premette che le vendite allo scoperto sono impedite su titoli di società quotate del Regno Unito e degli Stati Uniti grazie alla clausola del "Tick Up" che impedisce in sostanza di puntare al ribasso se prima non si è verificato un rialzo. Inspiegabilmente la regola del "Tick Up" non è applicabile su titoli di società quotate italiane. Inspiegabilmente la Consob, tra i suoi obblighi statutari, non ha potere ispettivo, potere che invece le autorità di vigilanza USA e del Regno Unito hanno. La Consob non ha quindi il potere di andare a scoprire chi ha effettuato le vendite allo scoperto su un titolo di una società italiana per farlo crollare, in quanto gli "Hedge Fund" si avvalgono di intermediari. Viene ora esposto, sulla base di quanto di recente scoperto, con quale modalità in realtà avviene questa tecnica di vendita allo scoperto, spiegazione che si discosta dalla definizione oltre tutto di non facile lettura fornita dalle Autorità di Vigilanza della Borsa per non parlare di Wikipedia che fornisce una definizione fatta per non comprendere. Perché la tecnica delle vendite allo scoperto si realizzi è necessario che il flottante della società designata come vittima sia ampliato fino all'85% al-

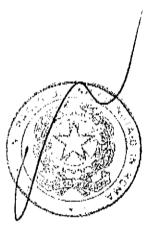
Da qua ora si comprendono le ingerenze effettuate su alcuni consigli di am-

ministrazione al probabile fine di far deliberare un aumento della percentua-



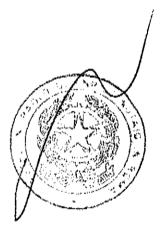
le del flottante. Gli "Hedge Fund", secondo alcuni autori, si avvarrebbero per eseguire vendite allo scoperto di quell'enorme massa monetaria che secondo alcuni autorevoli autori uscirebbe dalle interposte banche italiane a loro insaputa, attraverso un probabile software all'uopo predisposto installato nel 1992-1993 che neutralizza contabilmente nel bilancio delle banche italiane le quote capitali rimborsate dagli ignari mutuatari che dopo il 1992 hanno sottoscritto un mutuo il cui importo è stato in qualche parte del mondo creato con un "clic" elettronico anziché essere preso dalle riserve della banca, come avveniva prima del 1992 in quanto la legge bancaria del 1936 lo imponeva. La creazione del denaro con un "clic" elettronico è divenuta tecnicamente possibile nel mondo purtroppo dal 15 agosto 1971, quando fu abolito l'obbligo di convertibilità del dollaro in oro. Il passo successivo per gli "Hedge Fund" per usufruire dell'enorme business dell'importo dei prestiti creato con un "clic" è stato quello di riuscire in qualche Stato a far abolire la separazione tra banche di prestito e banche speculative. Questo è accaduto purtroppo in Italia nel 1992 col, come già detto, D.Lgs n. 481 del 14 dicembre 1992 e da quel momento essendo stato eliminato il vincolo temporale, raccolgo per prestare, è iniziata questa attività di creazione del denaro con un "clic" da parte delle "Hedge Fund" attraverso le ignare interposte banche commerciali, illegittima in quanto non esiste in Italia un Albo dei Creatori del denaro, ma soltanto degli intermediari del credito ed illegittima in quanto la creazione del denaro compete soltanto alle banche centrali, come denunciato anche dalla Bank of England nel 2014

(First Quarterly Bulletin Money Creation by Commercial Bank).
Le vendite allo scoperto che potrebbero aver riguardato anche Eni nono-
stante una partecipazione pubblica, è stato rilevato che si concretizzano ne
seguente modo:
innanzitutto gli "Hedge Fund" sono gli unici fondi al mondo autorizzati a
vendere allo scoperto (short selling). I fondi comuni di investimento per sta-
tuto non eseguono vendite allo scoperto. Gli "Hedge Fund" vendono azioni,
per esempio, della tal banca italiana senza prima averla acquistate, ma sol-
tanto prendendoli in prestito da compiacenti controllate piattaforme di "tra-
ding on-line" che avevano attirato ignari risparmiatori
PRESIDENTE MARCEGAGLIA.
Il suo tempo è esaurito.
ALESSANDRO GOVONI in rappresentanza dell'Azionista Capurso Seba-
stiano (2 azioni).
Ho finito. Un minuto me lo date?
PRESIDENTE MARCEGAGLIA.
No. Per evitare di essere tacciata di essere persona antidemocratica l'ho la-
sciata parlare, però, come lei capisce, quanto da lei esposto non è assoluta-
mente pertinente con il nostro ordine del giorno.
ELMAN ROSANIA (2 azioni) e in rappresentanza dell'Azionista Sibilia
Carlo (2 azioni).
Presidente, lei ha un garbo invidiabile quindi mi sono solo permesso di pre-
cisare che sono anche per conto di Carlo Sibilia.
Sono venuto per ascoltare perché è la prima volta che partecipo a questa
Assemblea, della, molto probabilmente, prima società italiana.



Sono rimasto colpito dalla chiarezza dell'Amministratore Delegato nell'illustrazione, ho vissuto a Roma anche in Lombardia ma sono originario della Ora, mi permetterà con molto rispetto di dissentire dall'ultimo commento rispetto al Signor Govoni: io non penso che il suo intervento non sia in linea con questo ordine del giorno, anzi credo lo sia. Perché è vero che una quota significativa è detenuta dalla Cassa depositi e prestiti (per oltre il 25%) mentre un'altra quota (superiore al 4%) è detenuta dal Ministero del Tesoro, ma il titolo Eni è quotato in borsa e in borsa accade di tutto e di più. Invece è molto attinente perché questi sbalzi che ci sono nelle borse sono frutto di pura speculazione e forse qualche giurista potrebbe dire anche di "raffinato stampo criminale". La prima domanda che mi viene da fare è questa: vi sono contratti derivati in Eni? E quanto impegnano questi contratti derivati? Devo dire che oggi ho un po' di emozione perché di fronte c'è un palazzo dove c'è scritto Unicredit-Banca di Roma. Io con l'ex amministratore delegato Alessandro Profumo mi sono confrontato in maniera rispettosa per tanti anni, a partire dall'8 maggio 2008, dopo la fusione con Capitalia. Ci siamo confrontati varie volte, ovviamente io come azionista inconsistente rappresentante di un gruppo un po' meno inconsistente di me di poveri risparmiatori massacrati del Mezzogiorno che riguardavano l'ex Banca Mediterranea e io qui vedo alcuni abituali frequentatori delle assemblee Unicredit dove noi abbiamo vissuto sulla pelle tutte queste operazioni di carattere speculativo. Quindi noi siamo qui oggi. Pensavo di non intervenire però la

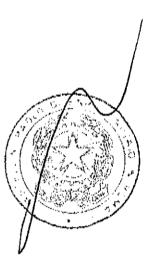
chiarezza illustrativa dell'Amministratore Delegato e la passione messa dal
Signor Govoni, mi hanno spinto ad intervenire.
Ora torno ai temi tecnici del dottor Descalzi che da oggi seguirò con mag-
gior attenzione: la sua relazione è anche semplice, anche comprensibile, al
di là di qualche termine inglese di troppo.
Con riferimento alle nuove soluzioni energetiche la domanda è d'obbligo:
quali sono le prospettive dello stabilimento del centro di Viggiano? Soprat-
tutto per quanto riguarda la compatibilità ambientale?
Queste nuove soluzioni di energia sono previste in quel territorio dove mi
pare ci sia un incremento dell'incidenza di tumori pazzesco. Io provengo da
un'altra zona della Basilicata anche se comunque non vivo stabilmente lì,
ma questa è una cosa che volevo sapere
Questo oltre alla domanda sui derivati in Eni.
Dopo di che, era l'ultima scheda proiettata, non dico slide, le chiederei an-
che un'altra cosa sommessamente: è possibile poter avere copia della delega
che è stata data allo studio Trevisan da azionisti che rispondono al nome di
Vanguard e BlackRock?
PRESIDENTE MARCEGAGLIA.
È un atto tra loro, noi non c'entriamo.
ELMAN ROSANIA (2 azioni) e in rappresentanza dell'Azionista Sibilia
Carlo (2 azioni).
La delega deve essere data, è possibile avere una copia dalla Società?
***



Il Signor Elman Rosania prosegue nel suo intervento particolarmente articolato e, al fine di una migliore intelligenza di quanto da lui sviluppato, con-

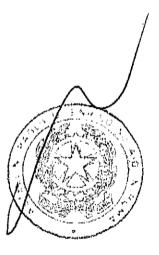
segna a me Notaio un foglio contenente alcune domande che vengono qui appresso letteralmente riportate: 1. Dopo l'intervento di poco fa del collega Alessandro Govoni viene naturale domandare ai vertici societari: ci sono contratti derivati in Eni? E, se ci sono, quanti e quali sono i contratti derivati? 2. A completamento di quanto dedotto dal collega Govoni, circa il possesso del flottante nelle società italiane da parte di entità estere speculative, chiedo di allegare al verbale d'assemblea, quale parte integrante di questo intervento, il documento del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 marzo 2017 depositato per l'interrogazione a risposta immediata in Commissione Finanze della Camera a firma dell'onorevole Alessio Villarosa ed altri (Q.T. 453), nel cui documento è specificato che nell'assemblea straordinaria degli azionisti Unicredit del 12 gennaio 2017 "l'avvocato Dario Trevisan ha espresso il voto, a fronte di 1.655 deleghe ricevute, per un numero di azioni pari a 2.996.004.090 su un totale complessivo (all'apertura dell'adunanza) di 3.170.888.854 azioni". 3. È possibile poter avere copia degli atti delle deleghe conferite all'incaricato presente in questa Assemblea di Eni (presumo lo studio professionale milanese Trevisan perché vedo in sala l'avvocato Dario Trevisan) dai fondi persone giuridiche straniere contenenti la parola Vanguard e Black Rock?... 4. L'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi ha trattato le nuove soluzioni di energia alla fine della sua relazione odierna con l'ausilio dell'ultima scheda proiettata in sala. Essendo originario della regione Basilicata mi viene altresì naturale domandare: quali sono le prospettive dello stabilimento del centro oli di Viggiano in Basilicata e quali sono le azioni di com-

patibilità ambientale del detto centro oli con i territori lucani di pertinenza
dove cresce la casistica tumorale e l'inquinamento ambientale?
ANTONIO LIBRI (6.000 azioni)
Buongiorno a tutti.
Ho lavorato 36 anni in Eni e nelle altre società del Gruppo, per cui ho ascol-
tato con molto interesse quanto dichiarato dall'Amministratore Delegato
Descalzi e dalla Presidente circa l'attenzione dedicata - riprendendo un'abi-
tudine del passato, forse recentemente non sempre attenta - anche all'am-
biente nel quale Eni viene chiamata a operare.
Faccio parte anche dell'Associazione ex Dipendenti e dipendenti con alme-
no 25 anni di anzianità, gente che desidera mettere a disposizione dell'a-
zienda l'esperienza acquisita nel corso di una lunga vita lavorativa, nel mio
caso superiore a 35 anni.
La domanda che voglio rivolgere all'Amministratore Delegato ha un conte-
nuto molto più limitato rispetto agli interventi che finora mi hanno precedu-
to. In particolare, vorrei chiedere notizie sulla Val d'Agri.
Ricordo che in Val d'Agri nel 1998 vi è stato un fiorire di iniziative che ha
dato luogo alla stipula di contratti, di ipotesi di accordo che prevedevano
uno sviluppo non solo delle attività produttive ma anche dell'ambiente cir-
costante, dopo i recenti fenomeni che abbiamo letto sui giornali nel 2016,
mi domando: Eni ha in previsione di fare investimenti nella zona?
Se sì, è possibile sapere che tipo di investimenti?
Quali ritorni si pensa possano avere questi investimenti, anche in termini di
occupazione diretta o indotta?
Forse, però, la domanda clou è un'altra: come pensa Eni di poter riprendere



quel rapporto fiduciario con le popolazioni locali che - mi sembra, da quel che abbiamo letto sui giornali - nel tempo è venuto a deteriorarsi? Grazie. ----JEAN LEONARD TOUADI (2 azioni). Grazie, Presidente, vorrei cominciare da piccoli cenni biografici che risalgono alla mia adolescenza a Brazzaville in Congo quando Agip (allora si chiamava così) è arrivata, Tra di noi si diceva "les italiens sont different", gli italiani sono diversi da tutti gli altri che erano lì e una di queste differenze si materializzava nel fatto che la mensa dell'Agip fosse aperta a tutti e quindi anche ai congolesi..... La cultura di condividere il cibo insieme, mangiare insieme, ha un valore molto forte di coesione, di circolazione relazionale e questo dato aveva colpito molto i congolesi. Quel "les italiens sont different" è il marchio di fabbrica di questa azienda dai tempi di Enrico Mattei per quanto ho potuto leggere della storia di questo leggendario fondatore, ossia stare a fianco di quei popoli, a fianco di quei territori cercando di interpretarne i bisogni, l'anclito allo sviluppo di cui parleremo dopo, continuando a fare il "core business" di un'azienda che deve fare profitto. Colgo l'occasione anche per ringraziare Eni - Agip di allora - per le borse di studio della Fondazione Enrico Mattei che hanno permesso a tanti allora giovani come me di poter studiare, cosa che mai avrebbero potuto fare, sia in Congo, sia in Europa e all'università in Italia. Anche questo vuol dire restituzione a quei territori, a quei Paesi di una risorsa importante, la risorsa umana per la governance politica, economica e quant'altro di questi Paesi. Non posso dimenticare il lavoro di sviluppo lo-

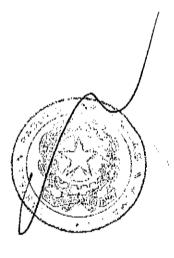
cale fatto da Eni in Congo, dare l'energia alle popolazioni, dare l'acqua, dare cibo, fornire prodotti agricoli, sanità di base, quei bisogni fondamentali di base che sono anche diritti fondamentali. Quindi Eni, facendo cooperazione locale, in qualche modo aggiunge qualcosa al tassello dei diritti di cui questi popoli hanno bisogno, quindi ringrazio anche per questo. Per ogni bambino che è stato sfamato, per ogni villaggio che ha avuto acqua pulita, per ogni medico che ha potuto salvare una donna al momento del parto. Ma forse non possiamo solo agire a valle, forse possiamo anche agire a monte e questo significa certamente continuare a essere interlocutori dei governi ma, nel contempo, alleati delle popolazioni e dei territori. Perché in questi Paesi a volte Eni può avere questo ruolo di rompere la doppia solitudine delle popolazioni sole di fronte ai grandi meccanismi della globalizzazione, ma anche sole di fronte alle loro leadership che non sempre sono attente ai bisogni fondamentali delle loro popolazioni. Stiamo parlando di problemi locali in questo caso del Congo e dell'Africa che io conosco però so che anche Eni è un'azienda globale che si sta misurando con le grandi sfide globali, una delle quali è quella dell'ambiente, della sostenibilità. Penso che un ruolo importante può e deve giocare una "leadership" partecipando a tutto il processo della Grimed di Parigi sul "climate change". L'Africa è quel gigantesco cantiere dove davvero tutta l'umanità può sperimentare questa scommessa di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e rispettoso delle valenze dell'ambiente. Guardo quindi con grande piacere il recente incontro dell'Amministratore Delegato di Eni con il Direttore Generale della FAO insieme due "players"



globali come la FAO, organo delle Nazioni Unite, ed Eni che si misurano
con i problemi della sostenibilità, che si misurano con i problemi anche ur
genti; in questi minuti in cui stiamo parlando 20 milioni di esseri umani ri
schiano di morire non perché non mangiano il caviale, ma perché non han
no le calorie necessarie questa sera per andare a letto.
Eni si sta cimentando con la FAO su questi progetti strategici per il conti-
nente africano che è appunto quel grande laboratorio dove tutti noi impare-
remo non solo a fare economia in modo diverso, ma a produrre e riprodurre
la ricchezza, non solo quella materiale ma da africani aggiungerei richiesta
materiale, simbolica e relazionale perché tutto questo poi sta dentro lo svi-
luppo olistico.
Se tutto questo sarà fatto - e mi piacerebbe che questa scommessa fosse ac-
cettata da Eni - non sentiremo più ogni volta che si scopre da qualche parte
petrolio o gas parlare di "maledizione del petrolio"
Il petrolio - nonché il gas - non può e non deve essere una maledizione, vi-
sto che siamo in tempi di Pasqua ma una grande benedizione. Grazie
* * * * *
Al termine dell'intervento l'Assemblea applaude
****
La Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno
<u>N. 3</u>
DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
* * * * *

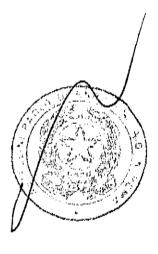
...La Presidente comunica che l'Assemblea è chiamata a nominare i compo-

nenti del Consiglio di Amministrazione venendo a scadenza gli amministra-
tori in carica nominati dall'Assemblea del giorno 8 maggio 2014.
Il Consiglio di Amministrazione propone di mantenere in nove il numero
degli amministratori da nominare in Assemblea al fine di garantire una
composizione dell'organo amministrativo adeguata alla dimensione azien-
dale e alla complessità delle attività svolte.
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi sottopongo la proposta del Consiglio di:
- determinare in nove il numero degli amministratori da nominare in As-
semblea."
* * * *
La Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.
<u>N. 4</u>
DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA
DEGLI AMMINISTRATORI.
****
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi sottopongo la proposta del Consiglio di:
- fissare la durata in carica degli amministratori da nominare in tre esercizi,
con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazio-
ne del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019."
* * * * *
La Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.



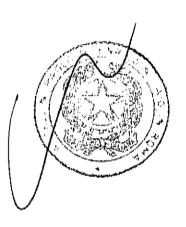
<u>N. 5</u>
NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI,
* * * * * *
La Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto, il Consi-
glio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste
presentate dagli Azionisti.
La Presidente comunica che in data 20 marzo 2017 sono state regolarmen-
te depositate presso la sede sociale due liste, corredate dalla documentazio-
ne richiesta, e presentate, rispettivamente, dall'Azionista Ministero dell'eco-
nomia e delle finanze e da un raggruppamento di Azionisti formato da so-
cietà di gestione del risparmio e da altri investitori.
La lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, titolare
del 4,34% (quattro virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale al
momento del deposito della lista, è così composta e ordinata:
1. Emma Marcegaglia;
2. Claudio Descalzi;
3. Fabrizio Pagani;
4. Diva Moriani;
5. Andrea Gemma;
6. Domenico Trombone.
La candidata Emma Marcegaglia ha dichiarato di possedere i requisiti di
indipendenza stabiliti dalla legge (artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3,
del TUF), richiamati dallo Statuto. I candidati Diva Moriani, Andrea Gem-
ma e Domenico Trombone hanno dichiarato di possedere sia i requisiti di
indipendenza stabiliti dalla legge sia quelli previsti dal Codice di Autodisci-

plina delle società quotate.
La lista presentata dal raggruppamento di Azionisti formato da società
di gestione del risparmio e da altri investitori, titolari complessivamente
dello 1,7% (uno virgola sette per cento) circa del capitale sociale al momen-
to del deposito della lista, è così composta e ordinata:
1. Alessandro Lorenzi;
2. Karina Audrey Litvack;
3. Pietro Guindani.
Tutti i candidati hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza
stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.
* * * * *
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi invito a votare una delle liste presentate."
* * * * *
La Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno
<u>N. 6</u>
NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE.
****
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi sottopongo la proposta del Consiglio di:
- proporre e votare la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazio-
ne di uno degli Amministratori indicati nelle liste presentate dagli Azionisti



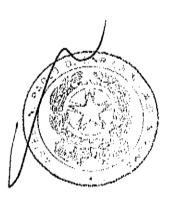
per l'elezione del Consiglio di Amministrazione."
****
La Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del gior
no
<u>N. 7</u>
DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEGLI
AMMINISTRATORI.
* * * *
La Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 26.1 dello Statuto, il com-
penso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Am-
ministratori è determinato dall'Assemblea.
Come previsto dallo stesso articolo, ricorda che, nel caso in cui l'Assem-
blea non lo determini, sarà valida l'ultima determinazione assunta dall'As-
semblea sul punto, fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa,
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi invitiamo a formulare le Vostre proposte su questo punto all'ordine del
giorno ed a approvare una di esse"
****
La Presidente passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno.
<u>N. 8</u>
NOMINA DEI SINDACI.
* * * * *
La Presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 28.2 dello Statuto, l'As-

semblea è chiamata a rinnovare il Collegio Sindacale sulla base di liste pre-
sentate dagli Azionisti.
La Presidente comunica che in data 20 marzo 2017 sono state depositate
presso la sede sociale due liste, corredate dalla documentazione richiesta, e
presentate, rispettivamente, dall'azionista Ministero dell'economia e delle fi-
nanze e da un raggruppamento di Azionisti formato da società di gestione
del risparmio e da altri investitori.
La lista presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze, titolare
del 4,34% (quattro virgola trentaquattro per cento) del capitale sociale al
momento del deposito della lista, è così composta e ordinata:
Sezione I - Sindaci effettivi:
1. Paola Camagni;
2. Andrea Parolini;
3. Marco Seracini.
Sezione II - Sindaci Supplenti:
1. Stefania Bettoni;
2. Stefano Sarubbi.
La lista presentata dal raggruppamento di Azionisti formato da socie-
tà di gestione del risparmio e da altri investitori, titolari complessiva-
mente del 1,7% (uno virgola sette per cento) circa del capitale sociale al
momento del deposito della lista, è così composta e ordinata:
Sezione I - Sindaci effettivi
1. Rosalba Casiraghi;
2. Enrico Maria Bignami.
Sezione II - Sindaci supplenti



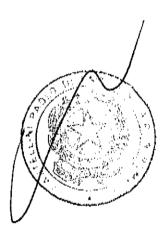
	1. Claudia Mezzabotta.
	* * * * * *
	La Presidente legge la seguente proposta:
	"Signori Azionisti,
	Vi invito a votare una delle liste presentate e rese note in conformità alle di-
	sposizioni statutarie."
	*****
	La Presidente passa alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno
	<u>N. 9</u>
	NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
-	* * * *
	La Presidente legge la seguente proposta:
	"Signori Azionisti,
	come dispone l'art. 148, comma 2-bis, del TUF, Vi invito a nominare Presi-
	dente del Collegio Sindacale uno dei Sindaci effettivi eletti dalla minoran-
	za."
	* * * * *
	La Presidente ricorda che per il rinnovo degli organi sociali, qualora per
	qualsiasi ragione non sia possibile nominare l'intero Consiglio di Ammini-
	trazione o l'intero Collegio Sindacale mediante voto di lista, come previsto
j	lallo Statuto, l'Assemblea procede alla nomina degli amministratori o dei
;	indaci effettivi mancanti con le maggioranze di legge, su proposta degli
4	Azionisti, in modo da assicurare comunque che la composizione dei suddet-
į	i organi sia conforme alla legge e allo Statuto.
	Ricorda che i candidati proposti in tal caso dagli Azionisti devono posse-

dere i requisiti di legge e di Statuto, tenendo conto anche delle disposizioni sull'equilibrio tra i generi. Sarà inoltre necessario presentare un curriculum vitae, se non già reso pubblico, per consentire all'Assemblea la valutazione del candidato. Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, al fine di garantire il rispetto sostanziale della previsione di cui all'art. 148, comma 2-bis del TUF, che prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato tra i Sindaci eletti dalla minoranza, nel caso in cui la lista preordinata alla nomina della maggioranza del Collegio, cioè la lista del Ministero dell'economia e delle finanze, non ottenga la maggioranza dei voti e pertanto i Sindaci effettivi eletti siano tratti in egual numero dalle due liste presentate e il quinto Sindaco sia stato eletto dall'Assemblea con le maggioranze ordinarie, il Presidente del Collegio è nominato, su proposta degli azionisti: i) tra i Sindaci effettivi eletti tratti dalla lista preordinata alla nomina della minoranza, qualora il predetto guinto Sindaco effettivo eletto è comunque indicato nella lista del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero qualora dalla lista del Ministero dell'economia e delle finanze è stata tratta la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, anche a seguito del voto effettuato in Assemblea con le maggioranze ordinarie, salvo il caso in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione non sia stato nominato tra gli amministratori eletti tratti dalla lista del Ministero dell'economia e delle finanze; in tale ultimo caso il Presidente del Collegio sarà nominato fra i Sindaci effettivi eletti tratti dalla lista del Ministero dell'economia e delle finanze, che ha ottenuto la minoranza dei voti; ii) fra i Sindaci effettivi eletti tratti dalla lista del Ministero dell'economia e



delle finanze, che ha ottenuto la minoranza dei voti, in ogni altro caso* * * * * *
La Presidente passa alla trattazione del decimo punto all'ordine del gior-
no
<u>N. 10</u>
DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DEL PRESIDENTE
DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI SINDACI EFFETTIVI
****
La Presidente legge la seguente proposta:
"Signori Azionisti,
Vi invito a formulare le Vostre proposte su questo punto all'ordine del gior-
no e ad approvare una di esse."
* * * * *
La Presidente dichiara aperta la discussione sui punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e
10 all'ordine del giorno.
Ricorda che ciascun Azionista avrà a disposizione complessivamente 5
(cinque) minuti per effettuare l'intervento.
Prendono la parola:
MAURO MEGGIOLARO in rappresentanza dell'Azionista Fondazione
Culturale Responsabilità Etica (80 azioni).
Come Fondazione Finanza Etica annunciamo il nostro voto a favore della
lista degli investitori, esprimiamo soddisfazione per la ricandidatura della
dottoressa Karina Litvack e per il suo reintegro nel Comitato Controllo e
Rischi lo scorso 4 aprile.
Pensiamo però che sia una vergogna il solo fatto che sia stata rimossa dal

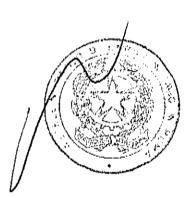
Comitato il 29 luglio 2016 sulla base di un'inchiesta su ipotesi di cospira-
zione che fin dall'inizio ha assunto i contorni di una farsa. Un'inchiesta per
la quale non sono mai state avanzate richieste di rinvio a giudizio a carico
di alcuno degli indagati
Al contrario, l'inchiesta sulla presunta corruzione internazionale nell'acqui-
sizione della licenza OPL 245 in Nigeria si è conclusa presso la Procura di
Milano con la richiesta di rinvio a giudizio il giorno 8 febbraio u.s. dell'Am-
ministratore Delegato Claudio Descalzi e di Roberto Casula.
Un altro top manager Eni, Antonio Vella, è stato rinviato a giudizio il 27 lu-
glio 2016 nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Milano su un presunto
caso di corruzione in Algeria. Antonio Vella è attualmente sotto processo
Se da un lato ci sembra molto strano lo zelo con il quale la dottoressa Lit-
vack è stata allontanata dalla sua posizione all'interno del Comitato Con-
trollo e Rischi, dall'altro non capiamo perché non si sia usato lo stesso zelo
per allontanare, sospendere o anche semplicemente richiamare manager che
si trovano in posizioni ben più strategiche di quelle ricoperte dalla consi-
gliere Litvack per i quali è stato richiesto - e in un caso ottenuto - il rinvio a
giudizio.
Chiediamo poi al Ministero del Tesoro, principale azionista di Eni, oggi
stranamente silente e all'associazione dei gestori finanziari Assogestioni un
maggiore coraggio nella proposta dei candidati anche in considerazione del
fatto che, come abbiamo sottolineato nel nostro precedente intervento, è or-
mai urgente un cambio di rotta nelle strategie di gestione della nostra com-
pagnia petrolifera e non è rinviabile lo studio di un piano B che ci porti oltre
il petrolio.



Per questo, prima della presentazione delle liste, abbiamo inviato una lettera sia al Ministero del Tesoro, sia ad Assogestioni per proporre la candidatura dell'ingegner Gianni Silvestrini, uno dei principali esperti di energie rinnovabili in Europa, a lungo consulente dei Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico sui temi dei cambiamenti climatici e delle politiche energetiche, ma alle nostre lettere non è stata mai data risposta. La aspettiamo ancora, dottor Di Stefano, rappresentante del Ministero del Tesoro presente qui in sala e membri di Assogestioni qui presenti: fateci capire almeno perché la candidatura non vi è piaciuta, quali sono i criteri che non abbiamo considerato in modo da poter presentare proposte più accurate nel 2020. Vi ringrazio. LANFRANCO PEDERSOLI (1.500 azioni). Molto brevemente, mi attengo al tema: anticipo la mia astensione attiva, intanto perché il numero dei consiglieri è cambiato nel 2014 in tutte le imprese pubbliche. Mi sembra che da 5 siano diventati 9. Una ferrea maggioranza di una minoranza, cioè della partecipazione del Ministero e della Cassa depositi e prestiti, 5, mentre 4 vanno a una minoranza che è grande. Questo il problema vero ed essenziale: qui è garantito che cinque governano l'impresa. Non è che mi astengo perché non ho fiducia in alcune persone, perché alcune le conosco e sono qui presenti e ho fiducia, però è il problema metodologico che è errato: una minoranza nella gestione diventa maggioranza e questa è un'incongruenza. Grazie. STEFANO DI STEFANO in rappresentanza dell'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze (157.552.137 azioni)

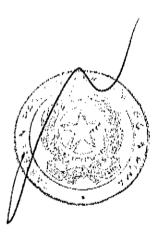
Grazie, Presidente. Intervengo sui punti nn. 6, 7 e 10 air Ordine dei Giorno.
Le proposte del MEF sono:
1. sul punto n. 6 - nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
- la conferma della dottoressa Emma Marcegaglia nella carica di Presiden-
te;
2. sul punto n. 7 - determinazione del compenso del Presidente del Consi-
glio di Amministrazione e degli Amministratori - la conferma dei compensi
già attualmente percepiti, quindi quelli dell'ultimo mandato e in particolare
un compenso annuo lordo per il Presidente di euro 90.000,00 (novantamila
virgola zero zero) e un compenso annuo lordo per ciascuno dei consiglieri
di euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero);
3. sul punto n. 10 - determinazione delle retribuzioni del Presidente del Col-
legio Sindacale e dei Sindaci effettivi - la conferma degli importi attualmen-
te in essere e quindi curo 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) annui
lordi per il Presidente del Collegio Sindacale e euro 70.000,00 (settantamila
virgola zero zero) annui lordi per ciascun Sindaco effettivo.
* * * * *
Dispondo rapidamente el dottor Maggiolaro che ha chiamato in causa il Mi-

Rispondo rapidamente al dottor Meggiolaro che ha chiamato in causa il Ministero circa i criteri di nomina. Come il Ministro ha pubblicamente detto in audizione parlamentare, i criteri per la selezione nella designazione dei candidati sono seguiti sulla base di una procedura disciplinata da una specifica direttiva. Ci si avvale, per attuare questo processo di selezione, anche di società specializzate, tre società consulenti che ci hanno assistito, quindi tutte le designazioni sono state effettuate sulla base di questa procedura con criteri fissati in precedenza e attuati con il supporto delle società che ho detto



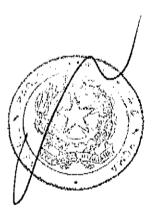
prima.
Nessun altro prende la parola
La Presidente, essendo esauriti gli interventi su tutti i punti all'ordine de
giorno, alle ore quattordici e trentacinque sospende la riunione per consenti-
re di predisporre le risposte ai quesiti formulati.
— Alle ore quindici e trentacinque riprendono i lavori assembleari.
La Presidente risponde ad alcune domande formulate dagli intervenuti:
PRESIDENTE.
Rispondo ai quesiti formulati sui temi che riguardano i contenziosi legali,
"compliance", temi di governance e "compensation", a tutto il resto rispon-
derà l'Amministratore Delegato.
Inizio con le domande formulate da Tricarico, Grotti, Taylor, Fondazione
Etica per quanto riguarda l'OPL 245
Chiarisco che tutti i profili di interesse che hanno caratterizzato l'operazione
OPL 245 sono stati già affrontati nelle domande che ci sono state anticipate
ed alle quali abbiamo dato risposta, ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n.
58/1998, contenute nel fascicolo disponibile in questa sala.
A tali risposte Eni rinvia confermando le posizioni già espresse sulla vicen-
da
Però rispondo ad alcune altre domande alle quali non è stato possibile ri-
spondere prima dell'Assemblea.

Rispetto alle considerazioni svolte su Shell non formuliamo alcun commento perché queste riguardano la posizione di una società terza ed in ogni caso le stesse non cambiano le posizioni di Eni. Per quanto riguarda OPL 245 - nonostante queste cose siano state già scritte, ci tengo a risottolineare che - il blocco esplorativo OPL 245 dalla sua prima assegnazione nel 1998 e fino al 2011 è stato oggetto di diverse dispute giudiziali o arbitrali internazionali alle quali Eni non ha mai preso parte e che hanno coinvolto il Governo della Nigeria, Shell e la società nigeriana Malabu, ..... È del tutto evidente che condizione indispensabile per l'avvio dello sfruttamento del blocco OPL 245 era la chiusura di tutti i contenziosi. Pertanto, il Governo nigeriano, tenuto conto che il blocco costituiva un asset rilevante per il Paese che aveva interesse a renderlo produttivo, è intervenuto al fine di trovare una possibile soluzione per la riassegnazione definitiva del blocco stesso e per consentirne lo sviluppo. Pertanto, grazie all'intervento del Governo è stato possibile riassegnare la licenza priva di rivendicazioni di terzi; nessun accordo è stato concluso da Eni con Malabu e nessun pagamento è stato effettuato da Eni a Malabu o a Dan Etete. Con riferimento alla domanda sulla "Pendenza di indagine da parte delle Autorità statunitensi" - come riportato a pagina 186 della Relazione finanziaria 2016, sezione contenziosi - Eni ha preso contatto con le competenti Autorità americane, Sec e DoJ, su base esclusivamente volontaria e depositando tutti gli atti ed i documenti, ivi inclusi gli esiti delle verifiche indipendenti effettuate e fornendo un aggiornamento costante.



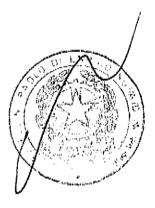
C'è poi una domanda che riguarda il "Consiglio di Eni". Il Consiglio di Eni in quanto organo di gestione ha ritenuto di non entrare nel merito delle verifiche indipendenti eseguite che, infatti, sono state commissionate autonomamente dagli organi di controllo e nello specifico dal Collegio Sindacale, dall'Organismo di Vigilanza 231 subito nel settembre 2014. Gli esperti indipendenti nominati da tali organi come già rappresentato hanno avuto pieno accesso a tutta la documentazione relativa all'operazione OPL 245: le e-mail di tutto il personale coinvolto nell'operazione stessa, le "due diligence", le verifiche condotte anche dall'unità "anti-bribery" ed ogni altra documentazione interna rilevante nonché tutto quanto a più riprese depositato presso la Procura della Repubblica di Milano. Gli esiti di tali verifiche indipendenti portate all'attenzione della Presidente del Consiglio di Amministrazione non hanno rivelato condotte illecite. Ribadiamo che Eni non si è avvalsa di alcun intermediario nella operazione di acquisizione del blocco OPL 245, né Bisignani né altri. Ciò è confermato anche dal fatto che la transazione è stata conclusa da Eni direttamente col Governo nigeriano. Peraltro la possibile operazione con Malabu è stata interrotta anche su indicazione dell'attuale Amministratore Delegato, Claudio Descalzi. Infine, si ribadisce che Eni non paga alcuna tangente in accordo col principio di "Zero Tolerance" previsto dal Codice Etico di Eni. C'è poi la domanda dell'azionista Franchi che riguarda il Congo. La domanda è: "Con riferimento alle proprie operazioni nella Repubblica del Congo può Eni chiarire se e che tipo di relazione commerciale ha avuto o ha con le società che ha elencato?".....

Rispondo dicendo che le società citate forniscono servizi di logistica e/o di personale che partecipano alle gare di tutti gli operatori in Congo. Presso Eni Congo oggi esistono contratti attivi con le società Diamond ed Emeraude. I contratti sono stati assegnati a valle di un regolare processo di gara e riguardano forniture di servizio aereo per Emeraude e di locazione e supporto di servizi per Diamond. Mentre non esistono in Congo, a oggi, legami contrattuali con le società OSM Group e Petro Services. C'è un'altra domanda sempre sul Congo: "Avete verificato l'esistenza di un legame tra Gokana e Bantsimba?" Questa domanda è analoga a quelle che ci sono state anticipate e alle quali abbiamo già risposto ai sensi dell'articolo 127-ter del D.Lgs 58/1998 contenute nel fascicolo disponibile in questa sala a cui pertanto si rinvia alle pagine 51 e 52. Alle pagine 51 e 52 c'è esattamente la risposta alla domanda e quindi anche per una questione di tempo vi invito ad andare a rivedere quelle pagine, ..... C'è poi una domanda di Meggiolaro, e la domanda era questa: "Nel bilancio non ci sono accantonamenti per OPL 245?". Anche questa domanda è analoga a quelle che sono state anticipate e alle quali abbiamo già risposto ma ci tengo - è importante - a ribadire questo: sulla base degli esiti delle verifiche affidate ad esperti indipendenti secondo i quali non sono emerse irregolarità nella condotta di Eni, esiti condivisi dal Collegio Sindacale e dal Revisore legale, non sono stati operati accantonamenti al Fondo Rischi. La descrizione del procedimento afferente le vicende OPL 245 è contenuta nella nota numero 38 sezione della relazione annuale 2016 "Procedimenti in materia di responsabilità penale-amministrati-



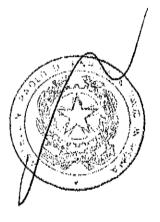
va di impresa".
Ci tenevo a sottolineare che questa valutazione è stata condivisa dal Colle
gio Sindacale e dal Revisore legale.
Passo ai temi di governance.
Per quanto riguarda il tema della "rimozione del Consigliere Litvack da
Comitato Controllo e Rischi" anche qui la domanda è stata già posta e no
abbiamo già dato risposta alla stessa per iscritto ai sensi dell'articolo 127-ten
del D.Lgs. 58/1998
L'azionista La Verde chiede "se è possibile una trasformazione delle azioni
in strumenti privi del diritto di voto ma con cedola sicura".
Rispondo che dal punto di vista normativo è possibile trasformare le azioni
ordinarie in azioni di risparmio prive di diritto di voto e dotate di particolari
privilegi di natura patrimoniale ma ciò richiede una modifica statutaria e la
decisione è rimessa all'Assemblea straordinaria. La creazione ed emissione
di questa tipologia di azioni non è al momento allo studio della Società
C'è poi una domanda dell'Azionista La Verde sulla composizione dell'azio-
nariato ed in particolare chiede "se è nota l'esistenza di associazioni di pic-
colì azionisti" e sottolinea che "nel reporting di ieri non ci sono indicazioni
sulla composizione dell'azionariato".
Rispondo che le informazioni sulla composizione del capitale sociale sono
presenti nella Relazione finanziaria annuale 2016 e nella relazione sul go-
verno societario e gli assetti proprietari, in particolare con riferimento alla
ripartizione dell'azionariato per tipologia di azionisti, fasce di possesso e ri-
partizione geografica.
Il canitale sociale di Eni è detenuto per il 30 1% dal Ministero dell'econo-

mia e delle finanze e dalla Cassa depositi e prestiti ed il restante capitale
per quanto a conoscenza della Società - è detenuto per il 56,26% da investi-
tori istituzionali, per il 12,72% da investitori "retail" e per lo 0,91% è costi-
tuito da azioni proprie.
Quanto alle Associazioni dei Piccoli Azionisti queste non hanno mai for-
malmente preso contatto con le strutture Eni. Quindi al momento è questa la
situazione.
In merito alla domanda: "Quante sono state le deleghe inviate al rappresen-
tante designato?". Le deleghe al rappresentante designato dalla Società sono
11, è stato già detto ma lo ripeto.
L'azionista Bava ha chiesto "l'elenco dei primi 20 azionisti in sala, dei gior-
nalisti e dei fondi pensione". Per evitare una lettura che potrebbe durare
mezz'ora preciso che l'elenco è presso l'Ufficio di Presidenza per chi ne è
interessato.
****
Detto elenco si allega al presente verbale sotto la lettera "G".
****
Infine su "Compensation e Benefit" sono state poste due domande.
Infine su "Compensation e Benefit" sono state poste due domande
Infine su "Compensation e Benefit" sono state poste due domande
Infine su "Compensation e Benefit" sono state poste due domande Una prima sulla "Remunerazione e l'utilizzo di strumenti equity" da Chiu-
Infine su "Compensation e Benefit" sono state poste due domande  Una prima sulla "Remunerazione e l'utilizzo di strumenti equity" da Chiurazzi e Iadicicco
Infine su "Compensation e Benefit" sono state poste due domande.  Una prima sulla "Remunerazione e l'utilizzo di strumenti equity" da Chiurazzi e Iadicicco.  In parte, in realtà, è stato già detto da qualche azionista che è intervenuto che tutte le maggiori società nazionali ed internazionali utilizzano Piani di



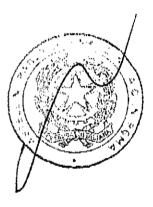
Aggiungo, oltretutto, che questo è il modo migliore per allineare l'interesse dei manager con gli interessi degli investitori. Mi pare anche una cosa che va nella direzione di rafforzare l'interesse degli investitori. La politica retributiva Eni prevede una remunerazione complessiva coerente con le prassi mediane del mercato di riferimento applicabile per ruoli di analogo livello, responsabilità e complessità nell'ambito di "panel" aziendali comparabili con Eni. Inoltre, la remunerazione dei ruoli esecutivi aventi maggiore influenza sui risultati aziendali è caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti di incentivazione variabile, in particolare di lungo termine, attraverso periodi di differimento e/o maturazione degli incentivi in un orizzonte temporale triennale, in relazione alla performance conseguita sulla base di obiettivi predeterminati e bilanciati rispetto alle prospettive di interesse dei diversi "stakeholders" e misurabili. Infine c'è una domanda di Meggiolaro sul tema del "Piano a lungo termine che prevede due parametri". Ci tengo ancora una volta a dire che è un Piano migliorativo rispetto al precedente. Prima di tutto è stato modificato il "peer group" anche per tener conto del fatto che l'azienda è più incentrata sull'upstream. Il "peer group" è stato portato a dieci società al fine di renderlo ancora più adeguato alle caratteristiche del business e dimensionali di Eni. La soglia di performance è stata collocata ad un livello di posizionamento mediano che è più sfidante del precedente Piano, sesto posto su undici compresa Eni rispetto al quinto posto su sette. Il criterio è in linea con quello adoperato da molti dei "peers" che prevedono generalmente la soglia di incentivazione dei loro piani spesso al di sotto del posizionamento mediano.

Noi ci siamo, invece, portati nella parte maggiore.
Per quanto riguarda i parametri di performance si evidenzia che il TSR che
pesa, come sapete, per il 50% ancora una volta non solo è uno dei parametri
più utilizzati nei piani azionari di lungo termine delle grandi aziende inter-
nazionali, comprese le aziende del "peer group" Eni, ma ancora una volta è
l'indice che meglio allinea gli interessi degli azionisti con gli interessi del
manager. Nel nostro caso è triennale e questo consente di allineare maggior-
mente l'azione manageriale all'interesse di medio/lungo termine degli azio-
nisti. Peraltro è assolutamente in linea con quanto sta succedendo e ci sono
varie raccomandazioni anche di grandi investitori istituzionali che chiedono
di andare oltre ai tre anni, di andare ai cinque anni, e qui il tema è l'attenzio-
ne al lungo termine ed evitare che i manager siano incentivati a lavorare so-
lo per il breve termine.
Oggi abbiamo sentito meravigliosi interventi che parlavano della necessità
di guardare al lungo termine, di mettere insieme gli interessi degli "stake-
holders" e degli "shareholders". Un investimento in sostenibilità con la nor-
male operatività dell'azienda. Tutto questo richiede un'ottica a medio termi-
ne ed è esattamente quel che abbiamo fatto modificando il nostro piano di
incentivazione a medio termine. Mi fermo e lascio la parola all'Amministra-
tore Delegato.
* * * *
La Presidente invita, quindi, l'Amministratore Delegato a fornire le ri-
sposte agli altri quesiti formulati dagli Azionisti sui punti all'ordine del
giorno dell'Assemblea.
AMMINISTRATORE DELEGATO.



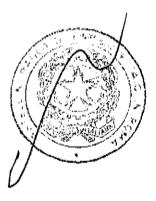
Rispondo alle domande di Bessi e Libri che riguardano la parte "upstream" Italia; una riguarda il gas dell'Adriatico e l'altra la Val d'Agri. Per quanto riguarda l'Adriatico la domanda è: "Relativamente al modello Eni e al piano di investimenti, quanto investirà Eni e come può tutelare e sviluppare ulteriormente gli asset in Adriatico e quante persone lavorano nel distretto Adriatico?".... Il piano di investimento Eni in Adriatico è un piano variabile e modulare perché si potrebbero investire potenzialmente 2 miliardi nei prossimi 4 anni; 500 milioni riguardano investimenti in aree situate oltre le 12 miglia. Poi ci sono investimenti per altri 460 milioni relative all'ottimizzazione delle produzioni dei pozzi. Per arrivare ai 2 miliardi bisogna, ovviamente, fare qualcosa di più. La situazione è bioccata anche se è in discussione nelle aree situate entro le 12 miglia per quanto riguarda nuove attività, cioè attività "ex novo", ..... Ci sono attività che potrebbero essere riprese perché sono legate a produzioni esistenti; queste sono cose che devono essere verificate e dipendono dalla regolamentazione; su questi investimenti non possiamo essere sicuri ma li abbiamo messi potenzialmente nel nostro budget. Poi se si potranno fare bene, se non si potranno fare non li faremo. Nel distretto sono occupate circa 700 persone in via diretta, ci sono poi altre migliaia di persone occupate nell'indotto. Per quanto riguarda le piattaforme mi soffermo sulla parte delle energie rinnovabili che stamattina, per brevità, non abbiamo potuto toccare e farò il paragone che è stato fatto prima con i "peers" sulle differenti strategie...... Nell'area adriatica abbiamo abbandonato parecchie piattaforme ma ci sono

ancora molte piattaforme attive, alcune di passaggio che rimangono perché passa del gas. Ce ne sono altre sulle quali stiamo realizzando degli impianti pilota per fare dei veri e propri laboratori sulla parte eolica e fotovoltaica e poi su nuove tecnologie che stiamo sviluppando. A chi ci ha affermato "voi comprate e non sviluppate" rispondo che noi sviluppiamo sia con MIT e sia con le Università italiane di Torino e Milano e sviluppiamo delle nuove tecnologie. Eseguiamo attività di sviluppo sia nel comparto del solare a concentrazione sia nel comparto delle correnti marine al fine di produrre energia dalle correnti marine o dalla differenza di salinità. Queste tecnologie sono sviluppate su queste piattaforme nell'Adriatico prima come progetto pilota e poi, in caso positivo, per realizzare una nuova fonte di energia; le piattaforme sono già collegate con la terra ferma per distribuire energia. Faccio una parentesi perché stamattina nessuno ne ha parlato e nessuno ha fatto domande ed jo non l'ho citato. In questi tre anni nel mondo dell'energia hanno perso il lavoro 440 mila persone nel mondo, tra contrattisti e società. Nel settore dell'"upstream" Eni è stata l'unica società - mettendo insieme contrattisti e società - che non ha licenziato una persona. Abbiamo fatto questo sforzo che è stato un qualcosa di positivo perché sono proprio queste persone, che abbiamo tenuto, che ci hanno permesso di fare quella riduzione e ottimizzazione dei costi; riducendo i costi ci hanno fatto aumentare la produzione ed abbiamo ottenuto un "know how" e una fideliz-Mi sembra che un azionista ha parlato di fidelizzazione.



La fidelizzazione deve essere fatta verso i clienti ma i primi clienti sono i nostri colleghi, sono coloro che possono vendere l'immagine della Società e questo sforzo l'ha fatto solo Eni. Volevo ricordarlo perché è stata una cosa assolutamente virtuosa; non voglio prendermi il merito perché il merito è di tutte le persone che sono sedute in sala nella prima fila e che hanno fatto sì che questo succedesse. Se avessimo tagliato i posti di lavoro, come hanno fatto gli altri, del 10-15% avremmo mandato a casa decine di migliaia di persone perché quando tagliamo dei posti di lavoro poi c'è tutto l'indotto collegato che ne risente...... Parliamo della Val d'Agri. Qui le domande erano: "quanto si può sviluppare, quanto è l'indotto, quanto si può investire in più, come creare nuove attività di lavoro e come mai avete perso un po' il contatto con la Val d'Agri?"..... La Val d'Agri non è contenta di Eni. Bisogna essere onesti. La Val d'Agri non è contenta di Eni e c'è stato probabilmente un distacco, ci sono stati dei problemi ambientali, dei problemi anche di delusione: rispetto a che cosa? Il fatto che noi investiamo tanto ma creiamo poco lavoro deriva da questa caratteristica del settore che è "capital intensive" quindi tanti soldi ma poco lavoro. Quindi alla fine uno dice: guarda quanti soldi guadagnano, pagano centinaia di milioni di "royalties", pagano tasse, investono molto durante la fase di sviluppo e quando inizia la produzione in Val d'Agri sono occupate solo 400 persone; in tutto fra occupati diretti ed indiretti ci sono 2.500 persone e ciò sembra pochissimo perché la produzione è di 80 mila barili. La verità è che questa è una conseguenza tipica delle attività del settore "u-

pstream" ed ecco perché Eni prevede sempre dei piani di sostenibilità, di fare delle cose in più, di fare formazione e di assumere in loco. Per esempio la raffineria di Gela è campione in questo, non solo ha mantenuto la forza lavoro ma è diventata un importante centro di formazione e di tecnologia. Il nostro personale italiano che è impiegato all'estero è per la maggior parte proveniente proprio dalla Sicilia. Più di 600 persone si sono trasformate da un punto di vista della professione e sono andate in giro per il mondo, in tutto il mondo a lavorare con importanti risultati perché hanno rilevanti competenze. Sulla Val d'Agri dobbiamo recuperare e l'ho detto già poco tempo fa a Ravenna in occasione dell'OMC; dobbiamo assolutamente recuperare, perché quando non si riesce a far qualcosa dobbiamo prenderci le nostre responsabilità. Siamo noi che investiamo, siamo noi che creiamo occasione di sviluppo e dobbiamo essere così bravi di andare al di là e ciò significa fare delle diversificazioni..... L'abbiamo fatto investendo molto sulla parte di formazione ma la formazione è utile se dopo produce occupazione, quindi dobbiamo riuscire a creare nuovi posti di lavoro. Abbiamo uno dei progetti che vi ho presentato..... È stata chiesta una lista di questi progetti, ve la daremo. In Val D'Agri abbiamo presentato dei progetti relativi ad una biopetrolchimica per produrre delle plastiche con biomasse. È un ciclo chiuso nel senso che si produce un prodotto agricolo che viene utilizzato per produrre delle bioplastiche ed i residui del prodotto agricolo vengono inseriti come processo di biomassa per la creazione di energia. Quindi il ciclo si chiude. Questo è un progetto che siamo pronti a fare, sono cose che abbiamo discusso ma



dovremmo discuterne ulteriormente per riuscire a compensare una attività che non riesce a far esplodere l'occupazione. Alla domanda: quanto si può ancora investire in Val d'Agri e se siete ancora disposti ad investire? Rispondo che la Società è sicuramente disposta ad investire perché la Val d'Agri è un posto che dobbiamo curare e sviluppare e in cui da 20 anni ci consideriamo a casa nostra anche se - come abbiamo detto - forse non siamo considerati come amici. In Val d'Agri avevamo un accordo che era stato fatto nel 1998 per arrivare a produrre 104 mila barili - adesso ne produciamo 80 mila barili - devono essere fatte delle attività, ancora, per raggiungere questi 104 mila barili per un totale di investimenti di più di 3 miliardi. Questo è quanto è necessario investire per raggiungere l'obiettivo fissato nell'accordo preso in passato; tale investimento permetterebbe il coinvolgimento nelle attività da 300 a 400 persone in più, considerando anche l'indotto. Questo deve essere fatto tecnicamente a zero impatto ambientale. Ciò vuol dire che se devi fare un pozzo lo fai in aree già interessate dalle attività senza occupare un nuovo terreno. Quindi cosa dobbiamo fare? Dobbiamo essere più presenti, anche con le istituzioni (in particolare con la Regione e con i Comuni interessati) per spiegare meglio e in modo corretto e chiaro chi siamo e cosa facciamo. Abbiamo fatto una "newsletter", la gente la legge, ma non si può avere un contatto diretto con le persone tramite un pezzo di carta, non puoi far domande né puoi avere risposte. Il nostro impegno è di essere molto più presenti per verificare e capire se riusciamo a superare qualche incomprensione perché noi ci assumiamo le nostre responsabilità. Se riusciamo a farci capi-

re in modo positivo e corretto e a far capire alle persone in cosa consistono le nostre attività, che non sono solo l'"oil & gas" ma qualcosa di più tra cui anche le rinnovabili, penso che potremo ulteriormente investire e sviluppare in Val d'Agri. Scusate se mi sono dilungato un pochino ma penso che ne valesse la pena visto che il tema è estremamente importante. L'Azionista Chiurazzi ha chiesto "Come sono stati determinati i tassi di sconto per le valutazioni dei fondi ai dipendenti del bilancio 2016?" Il tasso di sconto utilizzato per l'attualizzazione dei fondi per beneficio dipendenti è determinato sulla base dei tassi dei "bond" emessi dai primari operatori di mercato con "rating" uguali a "AA" di durata uguale o superiore ai 10 anni coerente con la durata dei piani oggetto di valutazione. L'azionista La Verde ha affermato che "è problematico vendere la produzione "oil&gas" a prezzi remunerativi più che fare nuove scoperte e sviluppar-Sono assolutamente d'accordo ed è chiaro che la cosa più difficile è fare nuove scoperte, come evidenziato dal fatto che l'industria riesce a rimpiazzare solo il 30% di quello che produce, ma anche la fase dello sviluppo e della vendita, vi assicuro, non è una cosa così banale. Dal punto di vista commerciale l'olio è sullo "spot market", se l'olio è buono, se è un "brent" o se è un "WTI", ha un suo valore e quando lo trovi e lo vendi a quel valore, non bisogna essere dei bravi venditori. Sulla parte gas la cosa è un po' più complicata, ovviamente, perché il gas non è commercializzato sullo "spot market" e bisogna fare contratti a lungo

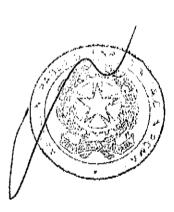
termine per giustificare, per esempio, un grosso investimento nel "LNG"......

È un discorso puramente commerciale, quello di avere un buon marketing rivolto ai "buyers" ed è proprio quel lavoro che adesso "Gas & Power" ha iniziato a fare in Mozambico, in futuro lo farà con "Zohr" in Egitto e dopo in Indonesia, cioè in tutti quei Paesi dove noi abbiamo giacimenti di gas. La competizione è molto alta soprattutto nei prossimi 4-5 anni, poi dal 2022 si prevede un abbassamento dell'offerta e una risalita della domanda. Quello che "Gas & Power" sta facendo è di riempire questi buchi futuri perché il nostro gas arriverà proprio in quella data. Sono d'accordo, però, che la parte commerciale è assolutamente importante. L'Azionista Bessi chiede "è possibile definire politiche fiscali per avere il gas prodotto Italia a costo zero nelle bollette degli italiani? Cosa si fa per favorire il consumo del gas in Italia?". L'Italia consuma circa 70 miliardi di metri cubi di gas all'anno, tutto il gas che produciamo in Italia è pari a circa 7 miliardi e quindi è il 10% del gas consumato in Italia. Il prezzo è quello dell"HUB" italiano, quindi è un prezzo di riferimento definito. Il discorso di avere il gas a costo zero è un discorso politico e questo vuol dire fare un sussidio completo ad una fonte fossile, non rinnovabile. Deve essere una scelta politica ed i costi sono estremamente alti ma su questo non posso aggiungere di più perché, noi produciamo del gas ed abbiamo dei costi; vogliamo che questo gas sia pagato. Gli Azionisti Raffaelli e Touadi hanno chiesto informazioni sul rapporto tra Europa e Africa più che quello tra Italia e Africa ed hanno spiegato perché è importante la relazione fra Africa ed Europa. Hanno chiesto cosa fa Eni in questo campo, qual è la nostra strategia e quanto si investe nelle persone

africane.
Sapete che Eni è la prima società in Africa con riferimento alle riserve e al-
la produzione. Siamo partiti più tardi degli altri, siamo partiti negli anni '60
e lì c'erano già le grandi società americane ed inglesi. In sessanta anni siamo
diventati primi
Come e perchè siamo diventati primi? Il modello è quello che vi ho descrit-
to stamattina: siamo diventati primi perché abbiamo dato cose differenti.
Ovviamente la debolezza iniziale dell'Eni era che eravamo i più piccoli e
che non abbiamo mai avuto dietro di noi una grande potenza, che fa coope-
razione, che fa investimenti e che fa promozione, ma abbiamo trasformato
questa debolezza in una forza, perché abbiamo iniziato a dare qualcosa di
più.
Si: "Ma cosa abbiamo dato?"
Cominciando dalla Nigeria ma poi anche negli altri Paesi abbiamo dato l'e-
nergia gratuita. Poiché tutte le nostre unità produttive di gas o di olio utiliz-
zano energia e questa energia viene prodotta per far girare i compressori,
per perforare i pozzi, per spingere la produzione di olio, il surplus di questa
energia lo abbiamo sempre dato gratis alle popolazioni e questo ci ha creato
una resilienza nei Paesi ove operiamo e ha promosso la nostra immagine
Abbiamo cambiato i contratti ed abbiamo negoziato dei nuovi contratti per
dar di più al Paese ove operiamo, non per dare solo tasse e "royalties" ma
per condividere la produzione.
Abbiamo fatto poi progetti sanitari, come avete visto stamattina, abbiamo
fatto progetti in ambito agricolo e idrico e abbiamo investito molto nelle
centrali elettriche uniche, abbiamo deciso di vendere gli idrocarburi nei

Paesi che ci ospitano. Tutto ciò è finalizzato ad una crescita comune parten-
do da una situazione di debolezza strutturale, perché nel momento in cui dai
ricevi, nel momento in cui rendi più forte il tuo interlocutore diventi più for-
te anche tu.
Questa è la nostra politica: non aver paura di rendere più forte il proprio in-
terlocutore, che ti accoglie; perché se diventa più forte lui diventi più forte
tu
Qualcuno ha detto che sul rapporto tra Europa e Africa ho fatto dei discorsi
da politico.
No, non ho fatto dei discorsi da politico ma ho fatto dei discorsi da persona
che ha passato 20 anni in Africa ed ha visto cosa è successo applicando un
modello - che poi è quello occidentale - di "vado, scopro, prendo ed espor-
to, pago le tasse, finito".
Questo modello, dopo 60 anni di applicazione, ha prodotto un'Europa debo-
le, primo mercato al mondo ma costretta ad importare il 70-80% del gas ed
il 90% dell'olio. Addirittura, dal 2010 ad oggi, abbiamo aumentato l'utilizzo
del carbone nel termoelettrico del 10% nonostante l'aumento del 6% dell'e-
nergia prodotta con le rinnovabili, vanificando completamente gli sforzi fat-
ti per la riduzione delle emissioni di CO2.
Soprattutto in questo modo non abbiamo aiutato lo sviluppo dell'Africa che
ha un eccesso di energia ma non la utilizza, quindi ha un problema energeti-
CO
Anche l'Europa ha un problema energetico? Sì, perché ha bisogno di ener-
gia, ne consuma tanta ma non ce l'ha. L'Europa rappresenta il 7% della pro-
duzione mondiale e consuma l'11% di energia è proprio il contratio di

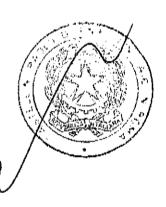
quanto avviene in Africa.
L'Europa ha sicuramente bisogno dell'Africa ed ha bisogno di un'Africa
evoluta e forte. Quando dico di rinforzare l'interlocutore vuol dire che ab-
biamo bisogno di un'Africa forte e l'Africa, adesso ha una popolazione di 1
miliardo e 100 milioni di persone, fra 25 anni avrà una popolazione di 2 mi-
liardi 100 milioni di persone.
Deve per forza esser forte ed avere i suoi mezzi ed essere sviluppata. L'uni-
co modo è riempire questo "gap" fra il 6% di utilizzo di energia e il 16% di
popolazione a livello mondiale. Questo "gap" deve essere colmato altrimen-
ti non possiamo lamentarci dell'immigrazione, perché la gente che emigra
non ha lavoro, ad essa abbiamo preso olio e gas, e pertanto è costretta a ve-
nire da noi.
Questo è quello che bisogna fare per l'Africa perché se loro sono forti, sia-
mo forti anche noi perché noi siamo deboli e non abbiamo energia a suffi-
cienza.
Passo a trattare del fotovoltaico e dell'energia rinnovabile
Un Azionista che ci ha paragonato a Total, Shell e ai "peers" sul settore del-
le energie rinnovabili.
Noi vogliamo investire nel settore delle energie rinnovabili anche per ridur-
re la CO2. Pensiamo che è possibile investire in Africa perché abbiamo i
terreni, il "know how" e siamo presenti nei Paesi africani dove ci sono sole,
vento e grandi possibilità; l'Africa è molto più ricca in energia solare che in
olio e gas.
La nostra strategia è di fare immediatamente progetti. Facciamo anche svi-
luppo e ricerca scientifica e investiamo centinaia di milioni sulla energia



rinnovabile per sviluppare tecnologie. Il problema non è fare un'acquisizione "corporate" investendo nel settore delle batterie, che per l'85% sono classiche, il problema è di trasformare immediatamente il tuo business e invece di consumare gas consumare energie rinnovabili. Abbiamo in Africa molti terreni su cui installare impianti ad energia rinnovabile; solo in Italia abbiamo 4 mila ettari di terreno su cui possiamo installare impianti ad energia rinnovabile. La strategia è trasformare siti da dismettere, perché figli dell''Oil & Gas" che muore, in qualcosa che invece può rivivere e immediatamente ridurre la CO2. I progetti che abbiamo fatto daranno una riduzione di 1 milione di tonnellate di CO2. Se avessimo investito nelle batterie non ci sarebbe stata questa riduzione. Al momento stiamo lavorando con il "MIT" per lo sviluppo di nuove tecnologie nel settore delle batterie. Il problema delle batterie ancora adesso è che sono la parte più costosa e meno efficiente di tutta la struttura delle energie rinnovabili, Allora il discorso della trasformazione è investire. Investiamo su attività di trasformazione dei nostri siti, quindi spendiamo meno degli altri. Al momento abbiamo investito circa 560 milioni di curo. Se avessimo dovuto comprare dei nuovi terreni, fare i "grid", gli investimenti su questi progetti avrebbero raggiunto i 2 miliardi, 2,5 miliardi di euro. Se voglio fare un progetto partendo dall'inizio e quindi comprando i terreni e le strutture, l'"internal return" del progetto (parliamo di fotovoltaico, neanche di solare a concentrazione) va dal 4% al 5%. I nostri progetti che caratteristica hanno? Noi lavoriamo fra l'8% e il 12% di "internal return". Visto che parlo ai nostri investitori il fatto che riuscia-

dismettere le installazioni che ho, non devo produrre dei rifiuti ma li sto trasformando, per dare ad essi nuova vita con soluzioni nelle energie rinnovabili. Penso che ciò sia la cosa migliore al mondo. Gli investimenti aumenteranno? Sì, ma l'importante è vedere quanto si sta producendo, quanta CO2 si sta risparmiando, quanto gas liberi per dare accesso all'energia all'Africa in questo caso. Questo è il concetto. Sono strategie diverse? Sì, sono strategie diverse e sono contentissimo di aver scelto questa strategia. Amo il mio lavoro e ci metto il sangue e la vita quando si parla di strategie che vengono da notti, giorni, anni di lavoro e poi adesso vi sono nuovi progetti che stanno nascendo e che sono estremamente virtuosi, parlo così perché io sono così. L'Azionista La Verde sul tema delle strategie del piano quadriennale ha chiesto "c'è uno scenario estremamente volatile, state continuando a ridurre i costi?" Ancora una volta il discorso della riduzione dei costi è quello che abbiamo presentato qualche anno fa, il discorso di aver ridotto i costi per noi non vuol dire aver ridotto i progetti. Abbiamo ridotto del 37% i costi e gli investimenti ma abbiamo aumentato di 250 mila barili la produzione di "Oil and Gas". Avete visto che altre società del settore hanno perso il 3%, il 5% o 1'8% di produzione e c'è invece chi ha guadagnato perché ha comprato altre società o comprato produzione ma in generale ci sono stati dei tagli drastici che hanno ridotto la produzione. Il fatto che siamo riusciti a ridurre gli investimenti e ad aumentare la produzione è un concetto che viene dal nostro discorso di esplorazione.

mo a investire, a ridurre la CO2 e ad entrare in un segmento nuovo e a non

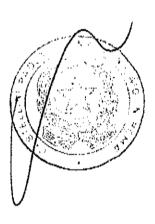


Noi abbiamo fatto delle esplorazioni convenzionali, a bassa emissione, vicino ad aree dove ci sono già delle installazioni. Quindi non sono state fatte nuove installazioni. Sono stati ridotti gli investimenti e poi è stata fatta un'esplorazione convenzionale cioè in "shallow water" oppure a terra oppure in acqua profonda o con un "upstream" molto semplice. Quindi pozzi la cui realizzazione dura poco e con produttività alte. Questo ci ha permesso di ridurre i costi perché abbiamo attività meno costo-Allora noi abbiamo ridotto gli investimenti nei progetti estremamente lunghi, li abbiamo divisi in fasi, come ad esempio nel progetto nella fascia dell'Orinoco in Venezuela, progetto con un olio pesante ed estremamente costoso, per il momento tutto è stato sospeso. Questo ci ha consentito di spostare l'investimento in altre aree come per esempio in Ghana, in Angola, in Congo, in Egitto ed in Indonesia e così si è ottenuta una riduzione di costi ma ha permesso di ottenere nuova produzione, L'8% di riduzione degli investimenti in questo quadriennio, per avere un budget molto più basso, fa parte di questa efficienza. Quindi non stiamo tagliando attività e questo è importante, stiamo facendo attività a costi inferiori che hanno anche un impatto ambientale molto più basso perché utilizzano infrastrutture già esistenti. Vi faccio l'esempio di Jangkrik in Indonesia che è un campo a gas molto importante dove abbiamo trovato tra i 4 e i 7 "Tcf" e abbiamo anche strutture esplorative molto interessanti. Il gas li poteva essere costoso perché bisognava costruire un "LNG". Invece può usufruire di un impianto "LNG" che si chiama Bontang che è in Indo-

nesia e che è vuoto a metà. Quindi non abbiamo assolutamente bisogno di
costruire un "LNG", che ha un grosso impatto non solo economico e finan-
ziario ma anche come investimento e come tempi.
Ora tutte queste soluzioni ci permettono di essere virtuosi nell'investimento
ma di non perdere produzioni e non ridurre l'attività. Questo è uno dei moti-
vi per i quali non abbiamo licenziato neanche una persona.
L'azionista Fo chiede "avete fatto delle riduzioni importanti nel G&A, come
pensate di utilizzarle?".
Noi spendevamo circa 2 miliardi e 200 milioni e siamo arrivati a spendere
meno di 1 miliardo e 300 milioni.
Tale riduzione è dovuta a diverse ragioni: primo perché siamo passati da
una organizzazione divisionale ad una società integrata dove le unità di bu-
siness dipendono direttamente dal CEO. Le divisioni erano retaggio proprio
dell'Eni che deteneva società. Quindi c'era una duplicazione di funzioni: il
personale, il controllo, i contratti, tutto duplicato. Adesso è tutto centraliz-
zato e quindi le funzioni che noi chiamiamo di assistenza al business sono
trasversali. Questo ha ridotto di molto le spese di G&A all'interno della So-
cietà. Questa riorganizzazione ha reso disponibili molte persone che sono
state spostate in funzioni di linea oppure sono andate a lavorare all'estero.
Abbiamo ridotto i costi, abbiamo mandato dipendenti italiani all'estero e
questa è stata solo una parte.
Poi c'è stata anche una riduzione in tutto il settore della comunicazione e
delle sponsorizzazioni, inoltre c'è stata una grossa riduzione nel settore del-
l'IT, non perché utilizziamo meno IT, ma perché facciamo progetti molto
nii) mirati

Il denaro risparmiato ovviamente lo investiamo nella nostra attività. Gli investimenti in attività "upstream", con un "internal return" che va dal 15% al 23%, producono grandi incassi. L'Azionista La Verde suggerisce "Eni deve essere una Oil Company nazionale e contribuire alla riduzione della bolletta energetica nazionale invece che pagare dividendi". Rispondo che Eni come missione ha quella di produrre energia ma anche di pagare i dividendi. Non siamo più una società di Stato; è vero che lo Stato detiene complessivamente una partecipazione del 30% nella Società, però è un investitore, non dico un investitore come un altro ma è un investitore e quindi chiaramente noi produciamo il gas, lo vendiamo e quel che dobbiamo fare è riuscire a produrre gas a poco costo per farlo entrare nel paniere nazionale che è l'"HUB" nazionale che poi viene prezzato in funzione della media dei costi, dei prezzi. Sono state formulate diverse domande su Saipem. È stato chiesto se Saipem è stata deconsolidata, perché abbiamo venduto il 12,5% e abbiamo ancora il 30,5%, per poter riprendere i nostri soldi..... Detto così suona duro ma effettivamente noi avevamo un credito bloccato in Saipem. Siamo andati in continuità solo con le garanzie, non ne abbiamo fatte delle nuove e quelle già emesse termineranno fra due o tre anni e sono controgarantite da Saipem. In seguito al deconsolidamento Saipem sta provvedendo in piena autonomia alle garanzie, richiede garanzie bancarie o garanzie "corporate", ..... È stato detto che l'operazione Saipem è stata positiva per Eni ma non per

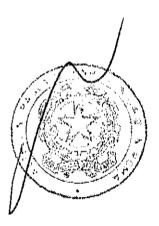
Saipem. Io posso dirvi che Saipem inizialmente ha perso e poi ha recuperato, poi ha riperso ancora ed ha perso nella media dei contrattisti specializzati in queste attività - soprattutto l'"offshore" - del mercato. È assolutamente nella media del mercato, se fosse stata con noi avrebbe perso ugualmente, perché noi non potevamo far nulla in quanto non possiamo affidare direttamente contratti a Saipem, Ora c'è la segregazione ma c'era anche prima e vi spiego il perché e come funziona. Saipem con Eni dentro o con Eni fuori avrebbe perso esattamente lo stesso perché tutte le società del settore mediamente hanno perso dal 40% fino al 90%. Questa è la verità perché il mercato si è bloccato, si è completamente chiuso. Ricordatevi che questo mercato ha bloccato 650 miliardi di dollari di investimenti in due anni e mezzo cui se ne aggiungeranno altri 100-150; quindi ha bloccato una infinità di soldi, tutti i più importanti progetti sono stati bloccati, pertanto Saipem avrebbe perso ugualmente. Ma Saipem ha peraltro guadagnato qualcosa dal deconsolidamento Eni?...... Si, ha guadagnato qualcosa perché anche quando le cose andavano bene aveva dei grossi problemi - perché era controllata da Eni - a concludere dei contratti: la vera anomalia era contrattista posseduto da una società che ha dei "competitor" c questo contrattista deve lavorare per questi "competitor". In Mozambico, in Kazakistan, in altre aree africane o del Far East ci sono stati "competitor" che non hanno voluto utilizzare Saipem perché pensavano che fosse una nostra società. Quando si fa un progetto tecnologicamente avanzato, un progetto nel "deep offshore", ci sono situazioni, tecnologie



proprietarie, "segreti" anche dal punto di vista geologico che non si vogliono condividere e la nostra Società poteva essere un impedimento a ciò...... Quel che posso dirvi è che Saipem sta acquisendo i contratti soprattutto nel Middle East e non appena il prezzo del petrolio salirà, Saipem si riprenderà perché è tecnologicamente fortissima. Non ha nessun tipo di problema ed è una società fatta da professionisti. In passato ci si domandava perché non fate lavorare Saipem? In nessun progetto al mondo siamo soli e anche se lo fossimo dobbiamo fare gare perché siamo una società europea. Quando siamo all'estero o siamo in un consorzio o partecipano ad una società mista. Facciamo gare anche per utilizzare la Saipem, con la quale non possiamo neanche parlare e questo ha fatto sì in passato che noi da primo cliente di Saipem (20-25 anni fa) con le nuove regole siamo diventati (ora) il sesto Tutte queste considerazioni in aggiunta al fatto che Eni non crea nessun valore aggiunto a Saipem ci ha condotto a realizzare l'operazione. È stato chiesto "cosa fate con queste azioni? Le tenete?". Sì le teniamo perché credo in Saipem. Abbiamo perso il coordinamento e controllo; siamo assolutamente degli azionisti qualsiasi. Non abbiamo assolutamente informazioni in più rispetto al mercato, riceviamo i dati di bilancio così come gli altri azionisti. Quindi non abbiamo la possibilità, vista la segregazione, di influenzare nessun tipo di strategia. Peraltro per noi è importantissimo lavorare con Saipem ovviamente, una società italiana, ci conosciamo, veniamo dalla stessa genia ma dobbiamo fare

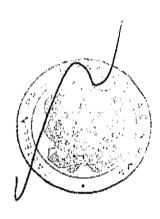
gare, assolutamente.
Con riferimento agli amministratori di Saipem, prima li nominava Eni
adesso lo facciamo in modo congiunto con CDP Equity e, al momento ne
"board" non è presente nessuna persona Eni.
L'Azionista Fiorentini chiede:
- Sbloccherete il "buy-back"?
- Dobbiamo attenderci di essere chiamati ad autorizzare fin dal prossimo
esercizio un acquisto di azioni proprie?
- Come indicherete nel bilancio quel numero di azioni proprie che sono at-
tribuite annualmente ma che saranno assegnate dopo un triennio, quindi su
un piano a lungo termine?
Il "buy-back" era stato bloccato dopo il taglio del dividendo ed era stato fat-
to prima per dare indirettamente un arricchimento a chi aveva delle azioni
Eni. Abbiamo fatto un Piano di "buy-back" perché dava più valore alle azio-
ni che rimanevano nel mercato. Tale piano è stato per il momento bloccato
e non pensiamo di cambiare opinione ma non lo escludiamo in futuro.
Per quanto riguarda le azioni proprie, noi ne abbiamo circa 33 milioni e il
piano di incentivazione interessa circa 11 milioni di azioni. Quindi non an-
dremo a comprare altre azioni per detto piano.
PRESIDENTE.
Preciso che negli 11 milioni di azioni da utilizzare si ipotizza il pagamento
massimo dei premi al prezzo minimo possibile, quindi è lo scenario massi-
mo che si può realizzare.
AMMINISTRATORE DELEGATO.

Poi è stato chiesto quale sia il valore della partecipazione di Eni in Saipem



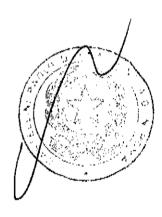
alla data di chiusura dell'esercizio; essa è di 1 miliardo 497 milioni di euro. L'azione Saipem oggi vale in borsa circa 0,41 euro. Circa lo "scrip dividend" vi dico che alcune delle società che ho citato danno una scelta: il 50% circa in denaro e il 50% circa in azioni. Il Signor Govoni ha posto una domanda circa i derivati. L'utilizzo dei derivati viene fatto da Eni prevalentemente a copertura dei rischi e in particolare dei tassi di cambio e, ovviamente, non in modo specu-C'è una descrizione dettagliatissima nel bilancio e lo potrete trovare nel fascicolo a stampa distribuito. C'è una domanda sulla fidelizzazione che è stata posta dall'Azionista Fo...... La fidelizzazione è in tre aree. La prima è all'interno della nostra Società, la fidelizzazione è un discorso di mercato ma è tutto concatenato. Prima di tutto dobbiamo riuscire a fidelizzare i nostri colleghi di lavoro, essere credibili e riuscire a far esprimere loro il massimo; solo attraverso questo si riesce veramente a fidelizzare anche Per la fidelizzazione mi è stata preparata una risposta tipica su "retail gas" perché in tale settore abbiamo dei clienti, quindi degli "stakeholders"..... Ma anche quando parliamo di Val d'Agri è un discorso di fidelizzazione, di farsi riconoscere, di esser credibili; li non ce l'abbiamo ancora fatta come in altri parti. Ma è chiaro che lì il nostro impegno è il massimo. Riguardo al "retail gas" nella risposta preparata si dice quali sono i servizi che diamo; non diamo solo elettricità e gas ma facciamo anche il bilancio energetico su una tipologia di famiglia, diamo degli aiuti attraverso dei ser-

vini. Diama un cominia comunista con escistante quelli elettua democrici, sel
vizi. Diamo un servizio completo con assistenza sugli elettrodomestici, cal
daia, etc., ma la fidelizzazione è secondo me qualcosa di molto più profon-
do, e parte dalla fidelizzazione dei lavoratori della tua azienda che possono
poi diventare apostoli della fidelizzazione all'esterno e vendere il "brand'
con forza e credibilità.
L'Azionista Pacifico ha detto "guarda che Total vi ha rappresentato ultim
nel TSR, com'è questa storia?".
Nelle nostre 12 società di riferimento, a seconda che utilizziamo valuta lo-
cale o dollari, diventiamo quarti o quinti o siamo a metà. Il periodo di riferi-
mento preso da Total era il 2013/2016, noi abbiamo preso il periodo di rife-
rimento del mandato 2014 - 2015 e 2016.
In merito alla domanda su Kashagan vi informo che il giacimento produce
circa 250 mila barili al giorno di olio e gas, di cui 190 mila di olio.
Circa l'indice del "Dow Jones Sustainability" Eni ha deciso di non parteci-
pare alla compilazione del questionario nel 2016 poiché adottato un approc-
cio diverso preferendo una partecipazione attiva a quegli indici che mag-
giormente riflettono la realtà del settore "oil & gas" come ad esempio il FT-
SE4GOOD e CDP.
La conseguenza naturale della mancata compilazione del questionario DJSI
è stata la riduzione del punteggio e l'esclusione.
* * * * *
Al termine delle risposte fornite la Presidente chiede all'Ufficio di Presi-
denza se vi sono richieste, da parte degli Azionisti, di effettuare dichiarazio-
ni di voto.
Ricorda che, ai sensi del Regolamento assembleare, sono ammesse solo



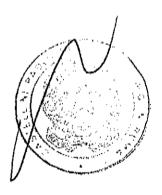
dichiarazioni di voto, con le relative motivazioni e la possibilità di dichia
rarsi soddisfatti o meno delle risposte ricevute, ma non possono essere poste
nuove domande.
Ricorda altresì che il tempo a disposizione per le dichiarazioni di voto è
di 2 (due) minuti complessivi per tutti i punti all'ordine del giorno.
Prendono la parola:
RICCARDO PACIFICO (10 azioni).
Amministratore, avrà capito che il mio intervento è stato soprattutto provo-
catorio, ma provocatorio a fin di bene.
Una parte di intervento che, secondo me, non ha colto è il fatto in cui io le
dicevo "stia attento perché c'è una parte che va molto bene, la parte minera-
ria va molto bene, ma su tutto il resto c'è tanto da fare"
Sulla parte commerciale e sulla parte finanziaria c'è tanto da fare ivi com-
presa la Saipem di cui mi permetto di non condividere l'eccessiva fiducia,
l'eccessivo ottimismo.
Saipem è troppo monoculturale, Saipem è una importante società di inge-
gneria e quindi ha una grande capacità di organizzazione, quindi perché non
diversifica?
Per il resto dobbiamo confermare fiducia all'Amministratore Delegato e a
tutto quello che ne segue anche se personalmente avrei preferito una Presi-
dente non così impegnata nel suo settore, ma questo è un altro discorso
Non è una critica, l'avrei preferita. Per il resto che Dio ce la mandi buona.
Grazie.
LANFRANCO PEDERSOLI (1.500 azioni).
Voto a favore tenendo conto del complesso del bilancio, di tutta l'articola-

zione perché altrimenti dovrei dividere il voto in cento parti. Per quanto riguarda Saipem, quella fatta è un'operazione di dubbia legalità, io mantengo tutte le riserve. Qui in sala ci sono persone che avevano 10 mila azioni Saipem e che non avendo aderito all'aumento di capitale hanno perso oltre il 92% del capitale. È stata un'operazione disarticolata nel merito e nei risultati. Mantengo delle riserve e voto a favore del bilancio perché mi sembra impossibile votare contro. ROBERTO UZZAU in rappresentanza dell'Azionista Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense (15.309.000 azioni). Grazie Presidente, ringrazio anche, consentitemelo, il Presidente di Cassa Forense che mi ha dato l'opportunità di essere qua a rappresentarlo perché mi ha fatto vivere un momento quasi mistico. Nel senso che è un contesto, veramente, di democrazia pura. Una azione permette di intervenire e di dire la qualsiasi anche completamente fuori tema ma va bene così..... Io credo che nonostante ci siano due liste contrapposte o apparentemente contrapposte la coesione del Consiglio di Amministrazione uscente si sia vista e la cosa è più che apprezzabile. Se fosse possibile - non lo so perché non ho studiato bene lo Statuto - accorpare le due liste, quella del MEF e quella degli altri azionisti in un'unica lista sarebbe stata la cosa migliore. Per cui oltre a segnalarvi che la politica di investimento di Cassa Forense tende a coniugare redditività con prudenza - e questo principio ci ha guidato anche nella scelta di Eni - credo che abbiamo fatto una buona scelta perché i dati esposti sembra che siano davvero indicativi di un risultato premiante. Questo ci porta a fare una dichiarazione di voto nel senso che l'ordine del



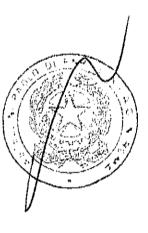
giorno e tutti i punti in esso contenuti avranno un voto favorevole da parte di Cassa Forense..... Per quanto riguarda la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, della durata in carica, della nomina di amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché il compenso e la nomina dei Sindaci accogliamo e facciamo nostra l'indicazione dell'azionista di maggioranza. Grazie. STEFANO BASILE in rappresentanza dell'Azionista ENPAM (18,386.003 azioni)..... Buonasera Presidente, buonasera a tutti, sono Stefano Basile e parlo a nome della Fondazione ENPAM a ciò delegato dal Presidente della Fondazione stessa. Solo da qualche settimana siamo diventati azionisti di Eni con una quota dello 0,5%.... Come Cassa di Previdenza ed Assistenza dei medici e degli odontoiatri italiani le nostre decisioni di investimento non possono che avere come orizzonte il lungo periodo e puntare su istituzioni ed aziende solide con un management forte e capace di una strategia sostenibile. Riteniamo che non possiamo che esprimere soddisfazione per le performance di Eni. Nonostante il settore "Oil & Gas" abbia vissuto negli ultimi anni un crollo dei prezzi, la nostra valutazione è che l'azienda ha saputo mantenere una strategia di lungo termine e si è ulteriormente rafforzata sia dal punto di vista finanziario che da quello patrimoniale. Abbiamo preso atto che Eni ha saputo attraversare la crisi del settore in questi anni complicati mettendo in campo azioni strategiche eseguite con rapidità ed efficacia dalla riduzione del rapporto indebitamento/patrimonio net-

to a quella strutturale dei costi che - come abbiamo detto anche oggi - è sta-
ta intorno al 30%, recuperando dunque un business che era in perdita e cre-
scendo con una produzione che ha raggiunto un record storico oltre che
confermando fortunatamente quella che è la leadership mondiale in termini
di esplorazioni.
Auspichiamo, dunque, che nei prossimi anni il modello di business possa
rafforzarsi sempre più e che la Società sia in grado di coprire investimenti e
dividendi che ancora oggi abbiamo visto attestarsi al 5% e ciò nonostante il
prezzo del petrolio al barile sotto i 60 dollari.
Alla soddisfazione, dunque, per i risultati operativi e finanziari si accompa-
gna il gradimento per l'attenzione rivolta alla gestione dei rischi di impresa,
tema che ci è particolarmente caro. Presteremo, dunque molta attenzione al-
l'impegno che il management sarà in grado di dimostrare su questo fronte,
in particolare attraverso una governance proattiva e trasparente sugli impor-
tanti temi del rischio climatico e del rischio ambientale/operativo
Alla luce di tutto ciò che ho esposto dichiaro che ENPAM per garantire la
continuità operativa e strategica dell'azienda voterà a favore di tutte le riso-
luzioni sostenendo le liste presentate dal Ministero della economia e delle
finanze.
Ringrazio tutti quanti.
LUIGI CHIURAZZI (3.000 azioni).
Bene, io devo ringraziare l'Amministratore Delegato che finalmente mi ha
fatto capire molte cose anche se ha usato molti termini inglesi che spero
chiarisca meglio la prossima volta. Ho apprezzato molto il suo fervore nella
esposizione e quindi lo ringrazio.



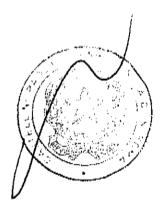
Alla Presidente volevo chiedere chi siano gli azionisti che avrebbero si	ugge-
rito l'elargizione di azioni.	
PRESIDENTE.	
È stato richiesto dai principali fondi di investimento.	
LUIGI CHIURAZZI (3.000 azioni).	
Grazie Presidente. Allora il mio voto è questo:	
- Punto 1; sì;	
- Punto 2: sì;	
- Punto 3: si;	
- Punto 4: sì;	
- Punto 6: si;	
- Punto 7: si;	
- Punto 9: si;	
- Punto 10: si;	
- Punti 11 e 12: no	
- Punti 5 e 8 voterò la lista probabilmente o forse mi astengo.	
•	
Grazie e buon lavoro.	
* * * * <u></u>	
Nessun altro prende la parola.	
* * * * <u>* * * * * * * * * * * * * * * </u>	
La Presidente, terminate le dichiarazioni di voto, dichiara chiusa la	di-
scussione e pone in votazione le singole proposte sui punti dell'ordine	del
giorno mediante l'uso del telecomando.	
La Presidente ricorda che l'Azionista che non volesse partecipare alla	vo-
tazione, e quindi non concorrere al quorum, può uscire dalla sala con	nse-

gnando il telecomando all'Ufficio di Presidenza, oppure non spingere alcun
tasto del telecomando. Pertanto ove l'Azionista intenda esprimere l'astensio-
ne dal voto dovrà premere il pulsante "astenuto" sul telecomando.
* * * * *
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Ammini-
strazione relativa al punto 1 dell'ordine del giorno che è del seguente teno-
re:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti
deliberadelibera
l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Eni S.p.A.
che chiude con l'utile di 4.521.093.313,31 (quattromiliardicinquecentoven-
tunmilioninovantatremilatrecentotredici virgola trentuno) euro."
* * * * *
Sono presenti n. 3.130 (tremilacentotrenta) Azionisti in proprio o per de-
lega, titolari di complessive n. 2.305.369.489 (duemiliarditrecentocinque-
milionitrecentosessantanovemilaquattrocentoottantanove) azioni aventi di-
ritto al voto, pari al 63,44% (sessantatre virgola quarantaquattro per cento)
del capitale sociale.
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 1 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 3.078 (tremilasettantotto) Azionisti titolari di n. 2.283.697.241 (duemi-
liardiduecentoottantatremilioniseicentonovantasettemiladuecentoquarantu-
no) azioni.



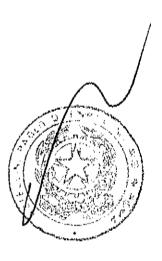
Hanno votato contro
n. 8 (otto) Azionisti titolari di n. 3.183.443 (tremilionicentoottantatremila-
quattrocentoquarantatre) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 17 (diciassette) Azionisti titolari di n. 3.183.797 (tremilionicentoottanta-
tremilasettecentonovantasette) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 29 (ventinove) Azionisti titolari di n. 15.305.008 (quindicimilionitrecen-
tocinquemilaotto) azioni
* * * *
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "H".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.
* * * * *
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Ammini-
strazione relativa al punto 2 dell'ordine del giorno che è del seguente teno-
re;
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,
delibera
- di attribuire l'utile dell'esercizio di 4.521.093.313,31 (quattromiliardicin-

quecentoventunmilioninovantatremilatrecentotredici virgola trentuno) euro
che residua in 3.080.637.260,11 (tremiliardiottantamilioniseicentotrentaset
temiladuccentosessanta virgola undici) euro dopo la distribuzione dell'ac
conto sul dividendo dell'esercizio 2016 di 0,4 (zero virgola quattro) euro
per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre
2016, come segue:
1. alla riserva di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38
quanto a 19.233.515,44 (diciannovemilioniduecentotrentatremilacinquecen-
toquindici virgola quarantaquattro) euro;
2. agli Azionisti a titolo di dividendo l'importo di 0,4 (zero virgola quattro)
euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di
stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, e a sal-
do dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2016 di 0,4 (zero virgola quat-
tro) euro per azione. Il dividendo relativo all'esercizio 2016 si determina
pertanto tra acconto e saldo in 0,8 (zero virgola otto) euro per azione;
3. il pagamento del saldo dividendo 2016 di 0,4 (zero virgola quattro) euro
per azione il 26 aprile 2017, con data di stacco il 24 aprile 2017 e "record
date" il 25 aprile 2017."
****
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
* * * *
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
elecomandi) della votazione sul punto 2 all'ordine del giorno
-lanno votato a favore



n. 3.056 (tremilacinquantasei) Azionisti titolari di n. 2.278.100.191 (duemi
liardiduecentosettantottomilionicentomilacentonovantuno) azioni.
Hanno votato contro
n. 31 (trentuno) Azionisti titolari di n. 8.891.234 (ottomilioniottocentono
vantunmiladuecentotrentaquattro) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 15 (quindici) Azionisti titolari di n. 3.072.956 (tremilionisettantaduemila-
novecentocinquantasei) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 30 (trenta) Azionisti titolari di n. 15.305.108 (quindicimilionitrecentocin-
quemilacentootto) azioni.
****
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
L'clenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "I".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.
****
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Ammini-
strazione relativa al punto 11 dell'ordine del giorno che è del seguente teno-
re:
"L'Assemblea ordinaria degli azionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art.

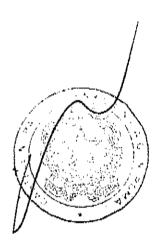
114-bis del T.U.F. e dell'art. 2357-ter c.c.:
delibera
- di approvare il Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2017-2019, nei
termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo messo
a disposizione insieme alla Relazione Illustrativa, conferendo al Consiglio
di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione del Piano, anche
attraverso soggetti a ciò delegati, ivi compresi i poteri di: i) procedere all'at-
tribuzione annuale di Azioni Eni in favore dell'Amministratore Delegato; ii)
approvare il Regolamento di ciascuna attribuzione annuale; iii) individuare i
Beneficiari sulla base dei criteri definiti; iv) nonché definire ogni altro ter-
mine e condizione per l'attuazione nella misura in cui ciò non contrasti con
quanto stabilito dalla presente delibera;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre fino a un massi-
mo di 11 (undici) milioni di azioni proprie al servizio dell'attuazione del
Piano."
* * * * *
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti
* * * * *
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 11 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 1.609 (milleseicentonove) Azionisti titolari di n. 1.790.095.758 (unmi-
liardos ette cento novantamilionino vantacinque milas ette cento cinquanto tto)
azioni.



Hanno votato contro
n. 1.469 (millequattrocentosessantanove) Azionisti titolari di n.
482.153.455 (quattrocentoottantaduemilionicentocinquantatremilaquattro-
centocinquantacinque) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 19 (diciannove) Azionisti titolari di n. 14.399.155 (quattordicimilionitre-
centonovantanovemilacentocinquantacinque) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 35 (trentacinque) Azionisti titolari di n. 18.721.121 (diciottomilionisette-
centoventunmilacentoventuno) azioni.
* * * * *
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioranza.
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "L".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto,
* * * * *
-La Presidente mette in votazione la proposta relativa al punto 12 dell'or-
dine del giorno che è del seguente tenore:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,
delibera
in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazio-

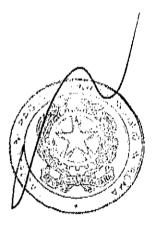
ne, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione de
componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con re-
sponsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazio-
ne di tale politica."
* * * * * *
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
***
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio, il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 12 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 2.885 (duemilaottocentoottantacinque) Azionisti titolari di n.
2.205.976.097 (duemiliardiduecentocinquemilioninovecentosettantaseimila-
novantasette) azioni.
Hanno votato contro
n. 149 (centoquarantanove) Azionisti titolari di n. 69.759.323 (sessantano-
vemilionisettecentocinquantanovemilatrecentoventitre) azioni
<u>Astenuti</u>
n. 67 (sessantasette) Azionisti titolari di n. 14.323.961 (quattordicimilioni-
trecentoventitremilanovecentosessantuno) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 31 (trentuno) Azionisti titolari di n. 15.310.108 (quindicimilionitrecento-
diecimilacentootto) azioni
* * * *

... Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-



Zâ,
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al present
verbale sotto la lettera "M"
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unita
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di
sgiunto.
* * * * *
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di amministra-
zione relativa al punto 3 dell'ordine del giorno, che è del seguente tenore:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,
delibera
di determinare in nove il numero degli amministratori da nominare in As-
semblea."
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
****
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 3 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 3.089 (tremilaottantanove) Azionisti titolari di n. 2.291.479.132 (duemi-
liardiduecentonovantunmilioniquattrocentosettantanovemilacentotrentadue)
azioni.
Hanno votato contro

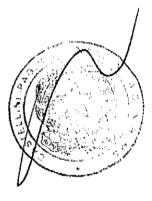
n. 4 (quattro) Azionisti titolari di n. 101.461 (centounmilaquattrocentoses-
santuno) azioni.
Astenuti
n. 20 (venti) Azionisti titolari di n. 3.084.788 (tremilioniottantaquattromila-
settecentoottantotto) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 19 (diciannove) Azionisti titolari di n. 10.704.108 (diecimilionisettecen-
toquattromilacentootto) azioni.
-Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "N"
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto
* * * * *
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di amministra-
zione relativa al punto 4 dell'ordine del giorno, che è del seguente tenore:
"L'Assemblea degli Azionisti,
deliberadelibera
di fissare la durata in carica degli amministratori da nominare in tre esercizi,
con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazio-
ne del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019."



* * * * * * <u> </u>
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo de
telecomandi) della votazione sul punto 4 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 3.078 (tremilasettantotto) Azionisti titolari di n. 2.289.480.869 (duemi-
liardidue cento ottanta no vemilioni quattro cento ottanta mila otto cento sessanta-
nove) azioni
Hanno votato contro
n. 17 (diciassette) Azionisti titolari di n. 2.105.692 (duemilionicentocinque-
milaseicentonovantadue) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 16 (sedici) Azionisti titolari di n. 3.078.540 (tremilionisettantottomilacin-
quecentoquaranta) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 21 (ventuno) Azionisti titolari di n. 10.704.388 (diecimilionisettecento-
quattromilatrecentoottantotto) azioni.
****
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "O".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari.

astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto
****
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Ammini-
strazione sul punto 5 dell'ordine del giorno relativo alla nomina degli am-
ministratori e quindi mette in votazione la lista n. 1 (presentata dal Ministe-
ro dell'economia e delle finanze) e la lista n. 2 (presentata da un raggruppa-
mento di Azionisti formato da società di gestione del risparmio e da investi-
tori)
La Presidente ricorda che dovrà essere premuto il pulsante contrassegnato
con il numero "1" per votare a favore della lista presentata dall'azionista
Ministero dell'economia e delle finanze, il pulsante contrassegnato con il
numero "2" per votare a favore della lista presentata da un raggruppamento
di Azionisti formato da società di gestione del risparmio e da investitori.
La scelta del pulsante con la scritta "CONTRARIO" comporta il voto con-
trario a tutte le liste.
Può essere altresì premuto il pulsante con la scritta "ASTENUTO"
Ricorda che qualora invece non venisse premuto nessun pulsante l'Azioni-
sta verrà considerato "non partecipante alla votazione" e quindi "assente"
****
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-

vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei



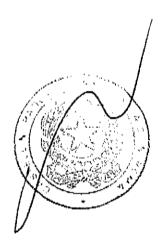
telecomandi) della votazione sul punto 5 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore della lista n. 1
n. 326 (trecentoventisei) Azionisti titolari di n. 1.297.468.788 (unmiliardo
duccentonovantasettemilioniquattrocentosessantottomilasettecentoot-
tantotto) azioni.
Hanno votato a favore della lista n. 2
n. 2.715 (duemilasettecentoquindici) Azionisti titolari di n. 987.228.423
(nove cento ottanta sette milionidue cento ventot tomila quattro cento ventitre)
azioni.
Hanno votato contro a entrambe le liste
n. 67 (sessantasette) Azionisti titolari di n. 11.926.487 (undicimilioninove-
centoventiseimilaquattrocentoottantasette) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 14 (quattordici) Azionisti titolari di n. 2.747.807 (duemilionisettecento-
quarantasettemilaottocentosette) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 10 (dieci) Azionisti titolari di n. 5.997.984 (cinquemilioninovecentono-
vantasettemilanovecentoottantaquattro) azioni.
***** <u>*</u>
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "P"
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.

* * * * <u> </u>	
-A seguito delle votazioni di cui sopra risultano nominati amministratori,	
fino all'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2019, i Signori:	
- Emma Marcegaglia;	
- Claudio Descalzi;	
- Fabrizio Pagani;	
- Diva Moriani;	
- Andrea Gemma;	
- Domenico Trombone;	
tratti dalla lista (lista n.1) presentata dal Ministero dell'economia e delle	
finanze che ha ottenuto la maggioranza dei voti	
e i Signori:	
- Alessandro Lorenzi;	
- Karina Audrey Litvack;	
- Pietro Guindani.	
tratti dalla lista (lista n.2) presentata da un raggruppamento di Azionisti	
formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori	
****	
La Presidente sul punto 6 dell'ordine del giorno pone in votazione la pro-	
posta del Ministero dell'economia e delle finanze di nominare Presidente	
del Consiglio di Amministrazione Emma Marcegaglia.	
****	V
-Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.	
* * * * *	

...Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-

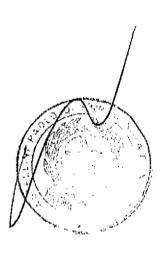
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo de
telecomandi) della votazione sul punto 6 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 2.972 (duemilanovecentosettantadue) Azionisti titolari di n
2.269.880.187 (duemiliardiduecentosessantanovemilioniottocentoottanta
milacentoottantasette) azioni.
Hanno votato contro
n. 107 (centosette) Azionisti titolari di n. 12.881.797 (dodicimilioniottocen-
toottantunmilasettecentonovantasette) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 21 (ventuno) Azionisti titolari di n. 7.293.397 (settemilioniduecentono-
vantatremilatrecentonovantasette) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 32 (trentadue) Azionisti titolari di n. 15.314.108 (quindicimilionitrecen-
toquattordicimilacentootto) azioni
****
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
Risulta pertanto nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione
Emma Marcegaglia primo candidato della lista n. 1 che ha ottenuto il mag-
gior numero di voti
"L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "Q"
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità

rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo d	li
sgiunto.	
* * * *	
In dipendenza delle votazioni di cui ai punti 5 e 6 all'ordine del giorn	1(
della presente Assemblea, il Consiglio di Amministrazione che resterà i	ir
carica tre esercizi e comunque fino all'Assemblea che approverà il bilanci	ic
dell'esercizio 2019 risulta così composto:	
- EMMA MARCEGAGLIA, nata a Mantova il 24 dicembre 1965, codic	ξĘ
fiscale MRC MME 65T64 E897Q, cittadina italiana - Presidente;	.,,
- CLAUDIO DESCALZI, nato a Milano il 27 febbraio 1955, codice fiscal	e
DSC CLD 55B27 F205V, cittadino italiano;	
- FABRIZIO PAGANI, nato a Pisa il 4 gennaio 1967, codice fiscale PGN	V
FRZ 67A04 G702X, cittadino italiano;	
- DIVA MORIANI, nata a Arezzo il 18 ottobre 1968, codice fiscale MRN	Ą
DVI 68R58 A390S, cittadina italiana;	
- ANDREA GEMMA, nato a Roma il 10 maggio 1973, codice fiscale	c
GMM NDR 73E10 H501D, cittadino italiano;	
- DOMENICO LIVIO TROMBONE, nato a Potenza il 31 agosto 1960, co-	-
dice fiscale TRM DNC 60M31 G942Q, cittadino italiano;	
- ALESSANDRO LORENZI, nato a Torino il 22 ottobre 1948, codice fisca-	_
le LRN LSN 48R22 L219R, cittadino italiano;	
- KARINA AUDREY LITVACK, nata a Montreal (Canada) il 7 dicembre	,
1962, cittadina canadese e francese;	
- PIETRO ANGELO MARIO ANTONIO GUINDANI, nato a Milano il	Į.
giorno 11 gennaio 1958, codice fiscale GND PRN 58A11 F205N, cittadino	,



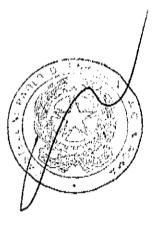
1tanano;
tutti domiciliati per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n.1****
La Presidente mette in votazione la proposta della determinazione de compensi del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Ammini-
stratori, sul punto 7 dell'ordine del giorno, così come formulata dal rappre-
sentante del Ministero dell'economia e delle finanze.
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
* * * *
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 7 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 2.876 (duemilaottocentosettantasei) Azionisti titolari di n. 2.215.140.862
(due miliar didue cento quindici milioni cento quaranta mila otto cento sessanta-
due) azioni.
Hanno votato contro
n. 194 (centonovantaquattro) Azionisti titolari di n. 69.059.524 (sessantano-
vemilionicinquantanovemilacinquecentoventiquattro) azioni
<u>Astenuti</u>
n. 31 (trentuno) Azionisti titolari di n. 5.859.090 (cinquemilioniottocento-
cinquantanovemilanovanta) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 31 (trentuno) Azionisti titolari di n. 15.310.013 (quindicimilionitrecento-

diecimilatredici) azioni.
* * * *
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran
za
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presento
verbale sotto la lettera "R".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.
* * * * *
Pertanto la determinazione dei compensi del Presidente del Consiglio di
Amministrazione e degli Amministratori risulta così stabilita:
* Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero) lordi annui per il Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione, oltre le spese;
* Euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) lordi annui per ciascun
Consigliere di Amministrazione, oltre le spese.
*****
La Presidente, mette in votazione la proposta del Consiglio di Ammini-
strazione sul <b>punto 8</b> dell'ordine del giorno relativo alla nomina dei Sindaci
e quindi mette in votazione la lista n. 1 (presentata dal Ministero dell'econo-
mia e delle finanze) e la lista n. 2 (presentata da un raggruppamento di
Azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori).
La Presidente ricorda che dovrà essere premuto il pulsante contrassegnato
con il numero "I" per votare a favore della lista presentata dall'azionista



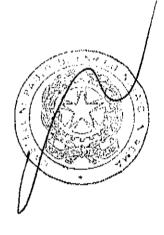
Ministero dell'Economia e delle Finanze, il pulsante contrassegnato con il
numero "2" per votare a favore della lista presentata da un raggruppamento
di Azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investito-
ri.
La scelta del pulsante con la scritta "CONTRARIO" comporta il voto con-
trario a tutte le liste.
Può essere altresì premuto il pulsante con la scritta "ASTENUTO"
Ricorda che qualora invece non venisse premuto nessun pulsante l'Azioni-
sta verrà considerato "non partecipante alla votazione" e quindi "assente"
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti
* * * * * * * * * * * * * * * * * * *
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 8 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore della lista n. 1
n. 2.108 (duemilacentootto) Azionisti titolari di n. 1.958.287.743 (unmiliar-
donovecentocinquantottomilioniduecentoottantasettemilasettecentoqua-
rantatre) azioni
Hanno votato a favore della lista n. 2
n. 916 (novecentosedici) Azionisti titolari di n. 325.856.285 (trecentoventi-
cinquemilioniottocentocinquantaseimiladuecentoottantacinque) azioni
Hanno votato contro a entrambe le liste
n. 36 (trentasei) Azionisti titolari di n. 918.466 (novecentodiciottomilaquat-
rocentosessantasei) azioni.

Astenuti
n. 15 (quindici) Azionisti titolari di n. 1.446.480 (unmilionequattrocento
quarantaseimilaquattrocentoottanta) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 57 (cinquantasette) Azionisti titolari di n. 18.860.515 (diciottomilioniot
tocentosessantamilacinquecentoquindici) azioni.
****
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "S"
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.
****
A seguito delle votazioni di cui sopra, risultano nominati sindaci, fino al-
l'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2019, i Signori:
- Paola Camangi - Sindaco effettivo;
- Andrea Parolini - Sindaco effettivo;
- Marco Seracini - Sindaco effettivo;
- Stefania Bettoni - Sindaco supplente;
tratti dalla lista (lista n.1) presentata dal Ministero dell'economia e delle
finanze che ha ottenuto la maggioranza dei voti e i Signori:
- Rosalba Casiraghi - Sindaco effettivo;
- Enrico Maria Bignami - Sindaco effettivo;
. Claudia Mezzabotta - Sindaco supplente:



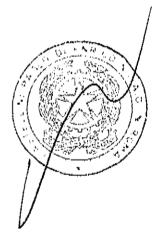
tratti dalla lista (lista n.2) presentata da un raggruppamento di Azionist
formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori
La Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di amministra- zione relativa al punto 9 dell'ordine del giorno, che è del seguente tenore:  "Signori Azionisti,  "
Vi invitiamo a nominare Presidente del Collegio Sindacale uno dei Sindaci effettivi eletti tratto dalla lista presentata da un raggruppamento di Azionisti formato da società di gestione del risparmio e da altri investitori, lista che ha ottenuto la minoranza dei voti."
L'Avv. Angelo Cardarelli, in rappresentanza dei fondi presentatori della lista n. 2, propone di nominare Presidente del Collegio Sindacale la Dott.ssa Rosalba Casiraghi.
* * * * * *  Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti.
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile- vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei telecomandi) della votazione sul punto 9 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore  n. 3.065 (tremilasessantacinque) Azionisti titolari di n. 1.189.954.494 (un- miliardocentoottantanovemilioninovecentocinquantaquattromilaquattrocen-
Hanno votato contro  n. 7 (sette) Azionisti titolari di n. 223.114 (duecentoventitremilacentoquat-

tordici) azioni.
Astenuti
n. 20 (venti) Azionisti titolari di n. 6.139.948 (seimilionicentotrentanovemi
lanovecentoquarantotto) azioni.
Non partecipanti alla votazione
n. 40 (quaranta) Azionisti titolari di n. 1.109.051.933 (unmiliardocentono-
vemilionicinquantunmilanovecentotrentatre) azioni.
* * * * *
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "T".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.
* * * * *
Risulta pertanto nominata Presidente del Collegio Sindacale la Signora
Rosalba Cariraghi.
* * * * *
In dipendenza delle votazioni di cui ai punti 8 e 9 all'ordine del giorno
della presente Assemblea, il Collegio Sindacale che resterà in carica tre
esercizi e comunque fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'eser-
cizio 2019 risulta così composto:
SINDACI EFFETTIVI:



- ROSALBA CASIRAGHI, nata a Milano il 17 giugno 1950, domiciliata ir
Fino Mornasco (CO), Via Garibaldi n. 2, codice fiscale CSR RLB 50H57
F205Y, cittadina italiana, Revisore Contabile n. 11897 - D.M. 12 aprile
1995 - G.U. 21 aprile 1995 n. 31-bis;
- ENRICO MARIA BIGNAMI, nato a Milano il 7 maggio 1957, domicilia-
to in Milano, Via Sant'Eufemia n. 17, codice fiscale BGN NCM 57E07
F205V, cittadino italiano, Revisore Contabile n. 6086 - D.M. 12 aprile 1995
- G.U. 21 aprile 1995 n. 31-bis;
- PAOLA CAMAGNI, nata a Milano il 22 dicembre 1970, domiciliata in
Milano, Via Meravigli n. 16, codice fiscale CMG PLA 70T62 F205M, citta-
dina italiana, Revisore Contabile n. 91220 - D.M. 15 ottobre 1999 - G.U. 2
novembre 1999 n. 87;
- ANDREA PAROLINI, nato a Lecco il 29 dicembre 1967, domiciliato in
Milano, Piazzetta Bossi Maurilio n. 1, codice fiscale PRL NDR 67T29
E507Y, Revisore Contabile n. 93107 - D.M. 15 ottobre 1999 - G.U. 2 no-
vembre 1999 n. 87;
- MARCO SERACINI, nato a Firenze il 2 settembre 1957, domiciliato in
Firenze, Via Zara n. 3, codice fiscale SRC MRC 57P02 D612E, cittadino
italiano, Revisore Contabile n. 54362 - D.M. 12 aprile 1995 - G.U. 21 aprile
1995 n. 31-bis;
SINDACI SUPPLENTI:
- CLAUDIA MEZZABOTTA, nata a Fano (PU) il 3 febbraio 1970, domici-
liata in Milano, Via Carlo Pisacane n. 24, codice fiscale MZZ CLD 70B43
D488M, cittadina italiana, Revisore Contabile n. 72022 - D.M. 26 maggio
1999 - G.U. 8 giugno 1999 n. 45;

- STEFANIA BETTONI, nata a Brescia il 3 febbraio 1969, domiciliata in
Milano, Via Pietro Mascagni n. 14, codice fiscale BTT SFN 69B43 B157F
cittadina italiana, Revisore Contabile n. 71332 - D.M. 26 maggio 1999
G.U. 8 giugno 1999 n. 45.
* * * * *
La Presidente mette in votazione la proposta della determinazione della
retribuzione del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci effettivi sul
punto 10 dell'ordine del giorno, così come formulata dal rappresentante del
Ministero dell'economia e delle finanze.
*****
Non ci sono variazioni nel numero degli intervenuti
* * * * * <u> </u>
Effettuata la votazione, viene comunicato da me Notaio il risultato (rile-
vato dall'apposita struttura adibita all'accertamento dell'esito dell'utilizzo dei
telecomandi) della votazione sul punto 10 all'ordine del giorno.
Hanno votato a favore
n. 2.979 (duemilanovecentosettantanove) Azionisti titolari di n.
2.274.837.460 (duemiliardiduecentosettantaquattromilioniottocentotrenta-
settemilaquattrocentosessanta) azioni.
Hanno votato contro
n. 92 (novantadue) Azionisti titolari di n. 9.429.609 (novemilioniquattro-
centoventinovemilaseicentonove) azioni.
<u>Astenuti</u>
n. 30 (trenta) Azionisti titolari di n. 5.900.397 (cinquemilioninovecentomi-
atrecentonovantasette) azioni



Non partecipanti alla votazione
n. 31 (trentuno) Azionisti titolari di n. 15.202.023 (quindicimilioniduecen-
toduemilaventitre) azioni.
* * * * *
Viene comunicato da me Notaio che la proposta è approvata a maggioran-
za
L'elenco esplicativo del risultato della votazione si allega al presente
verbale sotto la lettera "U".
Si precisa che il numero espresso degli Azionisti favorevoli, contrari,
astenuti e non partecipanti alla votazione risulta superiore di 2 (due) unità
rispetto al numero dei votanti in quanto un Azionista ha votato in modo di-
sgiunto.
* * * * *
Pertanto la retribuzione del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sinda-
ci effettivi è così stabilita:
* un compenso di euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) annui lordi
per il Presidente del Collegio Sindacale, oltre le spese;
* un compenso di euro 70.000,00 (settantamila virgola zero zero) annui lor-
di per ciascun Sindaco effettivo, oltre le spese.
****
La Presidente - dopo aver rivolto un vivo ringraziamento a tutti i parteci-
panti all'Assemblea, agli amministratori e in particolare all'Amministratore
Delegato, ai sindaci e al personale della Società - null'altro essendovi a deli-
berare, dichiara esaurito l'ordine del giorno, e scioglie l'Assemblea
Sono le ore diciassette e trentadue.

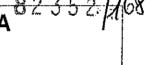
—Del che è verbale."	
* * * * *	
-Io Notaio vengo dispensato dal dare lettura degli allegati.	
* * * * *	•
E richiesto io Notaio ho compilato e ricevuto il presente atto e ne ho da-	<b>* .</b>
to lettura alla Signora Comparente che da me interpellata lo approva dichia-	
randolo conforme alla sua volontà e lo firma con me Notaio alle ore venti e	,
quindici nei quarantadue fogli di cui consta, scritto da persona di mia fi-	
ducia ed in parte da me Notaio in centosessantasei pagine intere ed in venti-	,
due linee della presente.	
F.to MARCEGAGLIA EMMA	
F.to PAOLO CASTELLINI - Notaio	
	•
¬	
·	,
*	
**************************************	
	V
·	
***************************************	

PACINA ANNULLATA

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

Unica convocazione





71 " Roema 225/0

NOME	DELEGATO/ VOTO PER CÖRRISPONDENZA	NUMERO DI AZ TOTALE	ION
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	RAMUNDO FABRIZIO	936.179.478	
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	DI STEFANO STEFANO ZUCCHINI ANDREA	157.552.137	
GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	66.152.045	1
BANK OF NEW YORK MELLON ADR D.	ANTONIO AGOSTINI	52.281.115	
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CARDARELLI ANGELO	29.884.807	}
ENPAM	BASILE STEFANO	18.386.003	
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA	FORENSE UZZAU ROBERTO	15.309.000	
TEMPLETON GROWTH FUND INC.	CARDARELLI ANGELO	13.163.395	
ISHARES MSCI EAFE ETF	CARDARELLI ANGELO	12,979,531	
VANGUARD WELLINGTON FUND	CARDARELLI ANGELO	11.986.854	
THE INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	CARDARELLI ANGELO	11.785.561	
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	11.042.035	
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANA	GEMENT LIMITED CARDARELLI ANGELO	10.856.426	
UNIVERSITIES SUPERANNUATION SCHEME	ANTONIO AGOSTINI	10.730.484	
SWISS NATIONAL BANK	CARDARELLI ANGELO	10.336.803	
THORNBURG INVESTMENT INCOME BUILDER FUND	ANTONIO AGOSTINI	10.288.800	
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	9.777.959	
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	ANTONIO AGOSTINI	9.653.819	
BLACKROCK AM DE AG FOR ISHARES EURO STOXX 5	TO UCITS ETF (DE)  CARDARELLI ANGELO	8.681.001	
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMP	LOYEE BENEFIT TR CARDARELLI ANGELO	ىر 8،298،008	1
LYX ETF EUR STOX 50 -D- EUR	ANTONIO AGOSTINI	7.859.101	1
FIDELITY PURITAN TF LOW PRICE STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	7.791.800	404 287
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	7.413.009	
CAPITAL WORLD GROWTH & INCOME FUND INC	CARDARELLI ANGELO	7.405.300	Parent.
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	ANTONIO AGOSTINI	7.142.529	
THRIFT SAVINGS PLAN	CARDARELLI ANGELO	7.129.182	
MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND L.P.	VIII WALLEST ALL COMMENT	1,149,194	

82352 169

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	ANTONIO AGOSTINI	6.933.307
PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	The state of the s	
	CARDARELLI ANGELO	6.170.600
CNP ASSURANCES SA		
	ANTONIO AGOSTINI	5.625.380
BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		<u>—</u>
The state of the s	' CARDARELLI ANGELO	5.617.885
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		
	CARDARELLI ANGELO	5.616.833
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	75 A 155 M 15 A 15 A 15 A 15 A 15 A 15 A	
THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	CARDARELLI ANGELO	5.597.476
TEMPLETON FOREIGN FUND	DARRA MINI LA CALCADA	
The state of the s	CARDARELLI ANGELO	5.474.744
MFS INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F		5 000 00-
DD V NO LOUGH D	CARDARELLI ANGELO	5.329.830
DB X-YRACKERS	A is a state of the same of th	
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	ANTONIO AGOSTINI	5.293.325
TEMPLETON WORLD FUND	CARRAGENTALANCE	
Later on the same of the same	CARDARELLI ANGELO	5.225.004
MFS RESEARCH INTERNATIONAL FUND	AA *** A *** A ***	
"FRITTING AND ADDRESS AND ADDR	CARDARELLI ANGELO	5.061.743
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPAN	•	
	CARDARELLI ANGELO	4.869.771
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZ		<b></b>
ICHACE MACHITALY A LORGE MACH	ROSSI PAOLO	4.788.980
ISHARES MSCI ITALY CAPPED ETF	70 A 70 TO A 70 TO A 4 L 70 TO A 70 TO	A 77.00 LO.C
CAID ACCURANCE DA	CARDARELLI ANGELO	4.736.436
CNP ASSURANCES SA	ANTÓNIO ACCOTATI	
NOVEROOD STANCO	ANTONIO AGOSTINI	4.635.000
INVESCO FUNDS	A B O TO PARA 10 PARA BOOK AND	A ** W
DIOMECO CIANO CHOCA AND COLUMN	ANTONIO AGOSTINI	4.575,292
PIONEER FUNDS-EUROLAND EQUITY	CARRADELLIANGELO	4 500 546
	CARDARELLI ANGELO	4.538.519
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARRARELLANGELO	
Internal Company of the Property of the State of the Stat	CARDARELLI ANGELO	4.495.976
ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ET		
VANOLIADO ELIDODEAN STASSINITAS ESCU	CARDARELLI ANGELO	4.482.347
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	CADDARDELL AND CO	
IOMACCO INVANT TOVE 10110 OF THE ACTION	CARDARELLI ANGELO	4.379.165
ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUROPE600 OI		
	CARDARELLI ANGELO	4.377.319
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT S		
	ANTONIO AGOSTINI	4.298.536
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR		
Control of the Contro	CARDARELLI ANGELO	4.283.482
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TA		
	CARDARELLI ANGELO	4.228.148
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR		
TWO TRAFF WAS ALL APPEARS LAND	CARDARELLI ANGELO	3.897.449
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLL		
**************************************	CARDARELLI ANGELO	3.893.431
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FON		
and the state of t	ANTONIO AGOSTINI	3.700.000
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUNC	)	

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
5.050	CARDARELLI ANGELO	3.669.957
CEP DEP IP EUROPEAN EQUITY	•	I. A. A. A. A. H. A. SHOLLA A. A. H.
	ANTONIO AGOSTINI	3.619.742
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSI	BILE ITALIA	
110/20-1-1	ANTONIO AGOSTINI	3.600.000 (
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	·	1 7
110000000000000000000000000000000000000	CARDARELLI ANGELO	3.494.472
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		\ 7
	CARDAPELLI ANGELO	3.337.358
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUS		
- NATIVE BANKA	ANTONIO AGOSTINI	3.286.078
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		\
TOTAL CONTROL OF THE	ANTONIO AGOSTINI	3.267.664
SPARTAN INTL INDEX		
THE REAL PROPERTY AND A STATE OF THE STATE O	CARDARELLI ANGELO	3.247.964
MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD, PENSION		\
** V88/W	ANTONIO AGOSTINI	3,156.313
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	"ПЕТЕТТТЕТТЕ ПО В В В В В В В В В В В В В В В В В В	
777-773-773-773-773-773-773-773-773-773	CARDARELLI ANGELO	3.121.926
Generali Italia SpA	The Part of Palace Harman	
·	CARDINALI LUIGI	3.056.522
EMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN	WAS AND	THE PROPERTY OF A THE PARTY OF
and the second s	CARDARELLI ANGELO	3.012.415
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	THE RESERVE THE PROPERTY OF TH	
	ANTONIO AGOSTINI	3.009.954
EGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MAN		- 4 N LA D D - D D - D D - D D - D D - D D D D
	CARDARELLI ANGELO	2.888.529
ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS		E.000.029
STAN IN MOCH-WANTER LANDO	ANTONIO AGOSTINI	2 842 200
OLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	TILL CARCA CHAI	2.843.300
AMENDE DE HURBINERT EGOTTES LONG	CARDARELLI ANGELO	2 825 040
S BY AND TRUCT COMPANY SIN SUMMO COS TAXES		2.835.040 J
S BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXE:		0.004.070
MEDICAN CUNDO OLODAL DA ANGER CINA	CARDARELLI ANGELO	2.814.270
MERICAN FUNDS GLOBAL BALANCED FUND	OADDADELL ANDEL O	
	CARDARELLI ANGELO	2.800.000
RANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY	A DISTRICT AND A STATE OF THE STATE OF	
	ANTONIO AGOSTINI	2.782.515
PDR DJ EURO STOXX 50 ETF		The state of the s
77546664	CARDARELLI ANGELO	2.779.897
ASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		/s:/#S-1235
	ANTONIO AGOSTINI	2.777.192
HE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		11/10/20
	ANTONIO AGOSTINI	2.763.887
RCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	The state of the second st	- VXX
	ANTONIO AGOSTINI	2.750.000
S - PB EQUITY EUR	The second Manager of the Association Asso	/ <b>人</b> 、
	ANTONIO AGOSTINI	2.741.065
HARES VII PLC	THE THE TENNE PERSON NO. 11. THE THE THE TENNESTED TO THE	
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	CARDARELLI ANGELO	9 70E 667
	AUTHOUGHE VINGERO	2.725.667
THE STATE OF THE S		
DLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	20 4 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0.700.004
	CARDARELLI ANGELO	2.723.861
DLUMBIA DIVIDEND OPPORTUNITY FUND	CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI	2.723,861

B2352/41

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



ANTONIO AGOSTINI	2.693.096
ANTONIO AGOSTINI	2.649.532
DARRABELLI AVAGUA	
CARDAHELLI ANGELO	2.608.550
	0.520.550
ONIDANIELI ANGELO	2.538.568
CARDARELLI ANGELO	2.500.000
ATTENDED TO A STATE OF THE STAT	Inches Production Control Cont
ANTONIO AGOSTINI	2.483.976
- Constitution and the constitution of the con	PETAVE II R P. MANAMA
CARDARELLI ANGELO	2.477.217
OR EMPLOYEE BENEFIT TR	
CARDARELLI ANGELO	2.450.759
ANTONIO AGGETTI	0.000
ANTONIO AGOSTINI	2.390.673
CARDARELLANGELO	9 220 250
CAUDAUCTE WAGETO	2.339.359
CARDARELLANGELO	2.293.423
THE TRACT OF THE PROPERTY OF T	E.E.501420
	2.256.606
OUL	NAME OF THE PARTY
CARDARELLI ANGELO	2.242.301
The state of the s	7,777,724
CARDARELLI ANGELO	2.200.000
CARDARELLI ANGELO	2.150.077
CARRADELLI ANGELO	
CARDARELLI ANGELO	2.145.769
ANTONIO ACCETINO	0.405.000
///	2.125.000
	2.114.500
The second secon	E111-14000
CARDARELLI ANGELO	2.102.583
UND	
CARDARELLI ANGELO	2.098.770
ANTONIO AGOSTINI	2.068.010
CARDARELLI ANGELO	2.040.153
ANTONIO AGGSTINI	
ANTONIO AGOSTINI	2.000.000
ANTONIO AGOSTINII	1.004.707
The second secon	1.991.765
	1 080 000
CARRATTELLI ANGELO	1.980.006
ANTÔNIO AGOSTINI	1.940.523
CHEST SCHOOL CASCAGE LISTS	1.040.020
CARDARELLI ANGELO	1.894.146
	CARDARELLI ANGELO DR EMPLOYEE BENEFIT TR CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO  JND  CARDARELLI ANGELO

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	ANTONIO AGOSTINI	1.882.363
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	1.879.865
COVEA ACTIONS RENDEMENT	ANTONIO AGOSTINI	1.854.643
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	11 - 20 - 111 - 21	1.853.228
JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA		1.836.154
ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF	ANTONIO AGOSTINI	1.835.775
INVESCO FUNDS	CARDARELLI ANGELO	1.823.690
AXA WORLD FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	1.820,145
STAR FUND	CARDARELLI ANGELO	1.800.000
	ANTONIO AGOSTINI	1.800.000
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORN	ANTONIO AGOSTINI	1.799.579
UBS ETF	CARDARELLI ANGELO	1.799.410
THA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	1.786.987
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQ	UITY TRACKER FUND CARDARELLI ANGELO	1.783.592
1253 APG DME CORE EU	ANTONIO AGOSTINI	1.771.482
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROP		
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	7901/4 1-0-1/4 1	1.767.976
THE HARTFORD INTERNATIONAL VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	1.762.202
GRD 18 ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	1.753.594
BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	CARDARELLI ANGELO	1.729.656
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTI	CARDARELLI ANGELO	1.728,141
1997 - 2019 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919 - 1919	CARDARELLI ANGELO	1.702.529
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION (	OF COLORADO CARDARELLI ANGELO	1.695.475
FIDELITY FUNDS SICAV	ANTONIO AGOSTINI	1.685.216
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYST	EM CARDARELLI ANGELO	1.677.977
FEDERATED INTERNATIONAL LEADERS FD	CARDARELLI ANGELO	
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	Tyr P ( 1000 Add 7 the 110 F P dd 4 as see Add 7 tee	1.675.000
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	ANTONIO AGOSTINI	1.658.894
SS/634/AVIVA INVESTORS	CARDARELLI ANGELO	1.653.776

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZION TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.650.374
UBI SICAV ITALIAN EQUITY	ANTONIO AGOSTINI	1 640 000
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	ANTONIO AGOSTINI	1.640.000
	CARDINALI LUIGI	1.621.797
NORGES BANK	048545511110510	
PIONEER FGLOB.EQ.TARG.INCOME	CARDARELLI ANGELO	1.618.255
* 1-2-1-4-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-	CARDARELLI ANGELO	1.611.597
NORTHWESTERN MUTUAL SERIES FUN	The attention for company and a company and	
OLICCE LINE CONTRACTOR OF THE	CARDARELLI ANGELO	1.605.485
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	1.603.400
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	The state of the s	TIOOOTTOO
15-97015-0-12-0-12-0-12-0-12-0-12-0-12-0-12-0	ANTONIO AGOSTINI	1.600.000
BTC OW LRG CAP CORE FUNDS	ANTÔNIO ACORTINI	4 500 0 40
TGIT TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	ANTONIO AGOSTINI	1.596.340
	CARDARELLI ANGELO	1.582.500
DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	THE PART OF THE PA	<del></del>
The second of th	ANTONIO AGOSTINI	1.573.596
USAA INTERNATIONAL FUND	ANTONIO AGOSTINI	1.562.980
PEOPLE'S BANK OF CHINA		1.502.500
- TO THE FEW HIPS CONTINUE AND WAS TO REPORT AND HIPS AND A MAJOR	CARDARELLI ANGELO	1.551.500
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	ALITALIA AMAATILI	
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	ANTONIO AGOSTINI	1.544.833
STATE OF ALTONATIVE MENTAL STATE STA	CARDARELLI ANGELO	1.520.819
EURIZON CAPITAL SQR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA	The state of the s	
77-77-79-77-79-78-78-78-78-78-78-78-78-78-78-78-78-78-	CARDARELLI ANGELO	1.492.199
NMM5 GHDE SCH ACCOUNT	CARDARELLI ANGELO	1.470.976
GENERTELLIFE SPA	THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH	1.470.570
TITTE TO BE AND A STATE AND A	CARDINALI LUIGI	1,462.871
PFI OVERSEAS FD BHMS	4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
MET INVESTOR SERIES TRUST-MFS RESEARCH INTERNA	ANTONIO AGOSTINI	1.459.293
· ·	CARDARELLI ANGELO	1.457.493
DEKA INVEST DIVIDENDENSTRATEGIE CF A	VI-LET VF BAIRT TILLE L	7//2///
	ANTONIO AGOSTINI	1.453.100
ANIMA SGR SPA	ANTONIO AGOSTINI	1 450 000
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	ANTONIO AGOSTINI	1.450.200
	CARDARELLI ANGELO	1.445,256
AVIVA INVESTORS AVIVA INVESTORS LUXEMBOURG	THE STATE OF SECTION OF A LOCAL	
VATTORING	CARDARELLI ANGELO	1.432.610
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	ANTONIO AGOSTINI	1.431.310
FRANKLIN TEMPLETON VARIAB, INSURANCE	The state of the s	T. TO LOTY
	CARDARELLI ANGELO	1.404.583
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTM		
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	ANTONIO AGOSTINI	1.404.505

## ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI A TOTALE	ZIONI
	CARDARELLI ANGELO	1.401.340	
DB X-TRACKERS	ANTONIO AGOSTINI	1.388.114	
WELLING TRUST COMP NAT ASSOC MULITP COMP	M CARDARELLI ANGELO	1.382.242	
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTE	M ANTONIO AGOSTINI	1.365.578	15
NAT WEST BK AS TRUSTEE OF LEGAL & GENERAL	EUROPEAN INDEX TR CARDARELLI ANGELO	1.360.966	3
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.358,720	1
CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED	ANTONIO AGOSTINI	1.339.199	
DNCA VALUE EUROPE	ANTONIO AGOSTINI	1.335.000	
FRANKLIN T.VARIABLE INS.PROD.FOREIGN VIP	CARDARELLI ANGELO	1.331.279	
DNCA INVEST	ANTONIO AGOSTINI	1.327.500	
BNP PARIBAS L1	ANTONIO AGOSTINI	1.315.451	
EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN	ANTONIO AGOSTINI	1.300.000	1
CHALLENGE FUNDS CHALLENGE ITALIAN EQUITY	ANTONIO AGOSTINI	1.300.000	
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	CARDARELLI ANGELO	1.293.774	S
USBK BBIEF MONDRAIN INVST PTPS LTD	ANTONIO AGOSTINI	1.293.390	)
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL LARGE CA	P PORTFOLIO CARDARELLI ANGELO	1.284.760	
2048 APG DME LACM GL	ANTONIO AGOSTINI	1.283.377	
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG	SICAV CARDARELLI ANGELO	1.274.543	
BAYERNINVEST KVG MBH	ANTONIO AGOSTINI	1.272.801	
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL VALUE F	OND CARDARELLI ANGELO	1.266.698	15
ANIMA SGR SPA	ANTONIO AGOSTINI	1.262.952	
T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU	CARDARELLI ANGELO	1.261.639	
GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	ANTONIO AGOSTINI	1.256.37	
SWISSCANTO FONDSLEITUNG AG	ANTONIO AGOSTINI	1.255.099	Jan 19
PARVEST	ANTONIO AGOSTINI	1,250,403	- T
RBS OLDFIELD	CARDARELLI ANGELO	1.248.958	
THE TRUSTEES OF NEW AIRWAYS PENSION SCHEM		1.246.810	
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			

823523 NTS

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
**************************************	CARDARELLI ANGELO	1.238.758
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		
	CARDARELLI ANGELO	1.237.929
MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY	CARDARELLI ANGELO	1 222 227
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL L	THE THE SHOW SHOW SHOW STATE OF THE SHOW SHOW SHOW SHOW SHOW SHOW SHOW SHOW	1.232.037
	CARDARELLI ANGELO	1.204.329
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMEN	T TOTAL TENTON AND INCOME AND	T TWO T TO M O
79-21	CARDARELLI ANGELO	1.200.502
henderson gartmore fund	TO THE WART CHILDREN	79. 1.7.45.001
7.00 (T-1) 7.70 (T-1) (A. A. A	ANTONIO AGOSTINI	1.191.212
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS		
	ANTONIO AGOSTINI	1.188.925
ANIMA SGR SPA	4170110 40007111	
DEVA INVEST DEVA EURO ETOVV ES LIGITO	ANTONIO AGOSTINI	1.188.029
DEKA INVEST DEKA EURO STOXX 50 - UCITS	ANTONIO AGOSTINI	1.180.725
COLUMBIA VARIABLE PORTFDIVIDEND OPE		1.100.723
TOTAL TOTAL TOTAL CONTROL OF THE CON	CARDARELLI ANGELO	1.179.842
RBC ISB - OPC UCIT	19 hans	
	ANTONIO AGOSTINI	1.179.059
CEP DEP IP EUROPEAN EQTY INCOME	HINTON POINT, IN PLANE ALLEL	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ANTONIO AGOSTINI	1,174,191
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRP		
THE SET PROPERTY AND STREET HAVE STREET AND	CARDARELLI ANGELO	1.169.710
BLACKROCK INDEX FUNDS INCBLACKROCK		
ELOUDIOU INVESTMENT CORRODATION	CARDARELLI ANGELO	1,154,747
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	1 117 401
BOA PENSION PLAN MONDRIAN	OARDARELLI ANGELO	1.117.491
E A LEIGIGIT E EN WORLD I MAI	ANTONIO AGOSTINI	1.114.924
BRANDES GLOBALEQUITY	THE STATE OF THE S	7777702
	CARDARELLI ANGELO	1.109.370
IRISH LIFE ASSURANCE.	The state of the s	VAL. 1
***************************************	ANTONIO AGOSTINI	1.104.208
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		
	CARDARELLI ANGELO	1.099.378
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	*	
1000 ADO DATE ENERGY	CARDARELLI ANGELO	1.098.277
1256 APG DME ENERGY	ANTONIO AGOSTINI	1 007 104
ANIMA SGR SPA - ANIMA STAR ITALIA ALTO PI	ANTONIO AGOSTINI	1.097.104
ANNUA SOLI SI A - ANNUA STATTINENA METO FI	ANTONIO AGOSTINI	1.090.000
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STO		1.000.000
	CARDARELLI ANGELO	1.086.807
BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	THE TRANSPORT OF THE PROPERTY	The state of the s
	CARDARELLI ANGELO	1.084.201
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		T T WAS IN
	CARDARELLI ANGELO	1.079.017
ISHARES GLOBAL ENERGY ETF		<del></del>
	CARDARELLI ANGELO	1.076.180
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT S	-	
	CARDARELLI ANGELO	1.073.739
WELLINGTON DIVERSIFIED INTL		

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	1.086.105
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.065.684
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		······································
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.059.425
LENGTH AND A STATE OF THE STATE	CARDARELLI ANGELO	1.052.637
GENERALI INVESTMENTS LUXEMBURG S.A.	CARDARELLI ANGELO	1.051.014
CARMIGNAC PORTFOLIO	ANTONIO AGOSTINI	1.050.000
RBC ISB - MMA VIE SA	ANTONIO AGOSTINI	1.038.135
VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVES	ANTONIO AGOSTINI	1.000.1.00
	ANTONIO AGOSTINI	1.037.468
DEKA INVEST RE DEKA-EUROLAND BALANCE	ANTONIO AGOSTINI	1.036.500
TFL PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	1.025.257
GMF VIE	ANTONIO AGOSTINI	1.016.024
STICHTING PENSIOENFONDS METAAL	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	110.7.01.00
	ANTONIO AGOSTINI	1.013.855
OVERSTONE COMMON CONTRACTUAL FUND	CARDARELLI ANGELO	1.011.237
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	CARDARELLIANCELO	1.010.921
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	1.070.921
	CARDARELLI ANGELO	1.004.969
THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	ANTONIO AGOSTINI	1.004.270 °
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	CARDARELLI ANGELO	986.515
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST		
BBHBOS/GALLERY TR-MONDRIA	CARDARELLI ANGELO	977.079
MANUAL TEP TO .	ANTONIO AGOSTINI	975.914
INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT S.A. RE IF	ANTONIO AGOSTINI	973.067/
AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	972.797
FCP BEST BUSINESS MODELS	ANTONIO AGOSTINI	970,000
FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEF!	Altonio vecenni	
	CARDARELLI ANGELO	964.200
FCP CM FRANCE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	965.404
FCP AMUNDI ETF MSCI EUROPE EX EMU PEA UCITS E	ETF CARDARELLI ANGELO	959.589
THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		# MITS PROVIDED TO THE PROPERTY OF THE PROPERT
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	ANTONIO AGOSTINI	955,281
and the body to the control of the c	CARDARELLI ANGELO	952.979
MERCER QIF CCF		

82352KHT

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
Constitution of the consti	CARDARELLI ANGELO	948.827
DB X-TRACKER\$	ANTONIO AGOSTINI	943.362
CEP DEP IP GLOBAL TARGETED RE FUND	ATTOMO ACOSTIN	240.30Z
- INTERNATION IN INC.	ANTONIO AGOSTINI	942.432
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	CARDARELLI ANGELO	937.703
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STA		907.700
ALLEL TO THE PARTY OF THE PARTY	ANTONIO AGOSTINI	934,751
M+G INVESTMENT FUNDS (7)- M+G GLOBAL COI		
TEMPI STON INTERNATIONAL CORCON STATE	CARDARELLI ANGELO	931.000
TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	926.719
FCP COVEA FINANCE ACTIONS EUROPE INS	STIT II	76V./ 13
	ANTONIO AGOSTINI	924.969
ISHARES VII PLC	0400405141412515	
ECO EDMOND OF DOTHEOUR D. TOLOGO ODE DEN	CARDARELLI ANGELO	922.099
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD TRICOLORE REN	IDEMENT CARDARELLI ANGELO	922,000
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPAN		244,VVV
170010700	CARDARELLI ANGELO	920.523
JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH F		
10114 Della Landina La	CARDARELLI ANGELO	919.451
ISHARES VII PLC	CARDARELLANCELO	بخر موشونات والرائي
BRIDGEWATER TAILORED ALL WEATHER FUND.	CARDARELLI ANGELO	913.776
ENGLISHMENT CONTROL AND AND AND THE POND,	CARDARELLI ANGELO	912.233
SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE P	Control of the Contro	
al Samuel	CARDARELLI ANGELO	907.015
ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS		
BUSCELL TRUCT OF COMMUNICIES ELECTRON	ANTONIO AGOSTINI	906.811
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE B	ENEFIT FUNDS TRUST CARDARELLI ANGELO	003 240
AXA WORLD FUNDS		903.219
WAR-	CARDARELLI ANGELO	900.000
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		
	ANTONIO AGOSTINI	900.000
ANIMA SGR SPA	ANTONIO ACCETAL	204.0.5
NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	ANTONIO AGOSTINI	891.845
THE MELECON DAILING INDEX	ANTONIO AGOSTINI	888,172
BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUIT		Company 1 I dis
TT THE LOCAL CO.	CARDARELLI ANGELO	886.545
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC		
	CARDARELLI ANGELO	883.777
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	ANTONIO AGOSTIAN	000.440
UBI SICAV EURO EQUITY	ANTONIO AGOSTINI	882.412
DRI GIOAV EONÓ EGÜLLI	ANTONIO AGOSTINI	880.000
1145 APG DME NUMERIC	A TOTAL OF THE PROPERTY OF THE	
	ANTONIO AGOSTINI	873.900
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	The state of the s	<u> </u>
enter enduratible (WA) (WA) (WA) (WA) (WA) (WA) (WA) (WA)	ANTONIO AGOSTINI	867.609
RBS PZENA		<del></del>

82352 X78

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	861.350
DNGA INVEST	ANTONIO AGOSTINI	860.000
GENERALI INVESTMENTS EUROPE SPA SGR	CARDARELLI ANGELO	854.382
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE E		853.581
BBVABCO DEPOSITARIOINVEST FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	853.347
MERCER QIF CCF	ANTONIO AGOSTINI	850.664
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS FICVC- EUF	OPEAN (EX UK) EQ FD CARDARELLI ANGELO	845.793
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	ANTONIO AGOSTINI	844.064
SCHRODER EUROPEAN FUND	CARDARELLI ANGELO	842.593
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INC	#W.V.	841.599
LOTHIAN PENSION FUND	CARDARELLI ANGELO	835.722
AXA WORLD FUNDS	CARDARELLI ANGELO	832.000
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	B31.293
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / O	ALLEL PLEASURE OF THE PROPERTY	826.597
SPDR S+P GLOBAL NATURAL RESOURCES ETF	CARDARELLI ANGELO	826.388
SHARES EUROPE ETF	CARDARELLI ANGELO	826.343
LOURISH INVESTMENT CORPORATION	ÇARDARELLI ANGELO	823.867
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT AS	SOCIATION ANTONIO AGOSTINI	819.776
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUNI	CARDARELLI ANGELO	816.479
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND II	CARDARELLI ANGELO	808.341
HE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT		804.661
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG		801/046
VALIC COMPANY I - FOREIGN VALUE FUND	CARDARELLI ANGELO	795.073
MO IMPLEMENTATION FUND	ANTONIO AGOSTINI	795,478
IORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLE	The state of the s	795.095
F81 LABOR SELECT INTL EQ	ANTONIO AGOSTINI	784.281
	AITI CITO AGOSTINI	T OTIES !

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	781.798
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	A & 1997/A & MATERIAL A A A A A A A A A A A A A A A A A A	<b>***</b>
MASTER TR AGREE BETWEEN PFIZER INC.	ANTONIO AGOSTINI	780.481
The state of the s	ANTONIO AGOSTINI	778.953
JULIUS BAER MULTISTOCK	The property of the control of the c	1 WILLIAM CONTROL AND
PRODUCTION AND ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION AND ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMINISTRATION ADMIN	ANTONIO AGOSTINI	774.531
BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	CARDARELLIANGELO	771 101
ALLIANZ VALEURS DURABLES	CARDARELLI ANGELO	771.191
	ANTONIO AGOSTINI	770.000
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEN	ENT CORPORATION	TO THE PROPERTY OF THE PARTY OF
TOTAL TARGET AND THE PARTY OF T	ANTONIO AGOSTINI	769.141
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRU		704.057
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	CARDARELLI ANGELO	764.857
BEAGNAGON INDEX SECEOTION FOND	CARDARELLI ANGELO	764.647
BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDAB	THEORY TO ANY ILLEGATION AND A STATE OF THE	TO THE TOWN A PARENT WILLIAM STATE OF THE ST
- 199 (1974 AV 1841 V Ab 1874) A 1840 A	CARDARELLI ANGELO	762.200
PEOPLE'S BANK OF CHINA		
DI ACCROCK INCT TOURT OF NA BUY FUNDO	CARDARELLI ANGELO	761.827
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS	CARDARELLI ANGELO	760.031
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FO		700.001
Market S. M	ANTONIO AGOSTINI	760.007
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RE	TIREMEN	
The state of the s	ANTONIO AGOSTINI	757.609
MONDRIAN GROUP TRUST	ANTONIO AGOSTINI	750.964
FONDO GESTIELLE OBIETTIVO ITALIA DI ALE		/30.504
	TREVISAN DARIO	750.000
BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B	The state of the s	
* THE WIND AND AND AND AND AND AND AND AND AND A	CARDARELLI ANGELO	748.042
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	ም ል ምነትን ለ ተነምን <u>1.1 ል አ</u> ስጐ ምት ለጎ	7.45 070
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METAL	CARDARELLI ANGELO	745.672
OHOHIMAT ENGINEM CHOC VAR DE METAL	ANTONIO AGOSTINI	742.734
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL		1-1-411
and the state of t	CARDARELLI ANGELO	741.2 <del>95</del>
BLACKROCK ACWI USIMI	0.000.000.000.00	
	CARDARELLI ANGELO	740.404
CNP ASSURANCES SA	ANTONIO AGOSTINI	736.181
WELLS FARGO INTERNATIONAL EQUITY FUND		730.101
	ANTONIO AGOSTINI	733.994
NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EX	JROPEAN OPPORTUNITIES	
	ANTONIO AGOSTINI	732.749
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF		700 440
UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50	ANTONIO AGOSTINI	732.440
ODD EIT ODD EIT DU EURO GTOXX 30	CARDARELLI ANGELO	732.242
DB X-TRACKERS	The second control of	T To the Table   Non
	ANTONIO AGOSTINI	729.307
CITY OF MILWAUKEE EMPLOYES RETIREMEN	T SYSTEM	

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME		DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
		CARDARELLI ANGELO	727.539
ОКЦАНОМА РОВ	ILIC EMPLOYEES RETIREMENT	SYSTEM ANTONIO AGOSTINI	727.032
PUBLIC EMPLOY	EES RETIREMENT ASSOCIATIO	ON OF COLORADO CARDARELLI ANGELO	723.895
ANIMA FUNDS P	LC	ANTONIO AGOSTINI	718.420
CITY OF NEW YO	ORK DEFERRED COMPENSATION	The state of the s	AND THE PROPERTY OF THE PROPER
on to her te	THE BEI ENTIES COMPENSATION	ANTONIO AGOSTINI	717.693
BLACKROCK INT	ERNATIONAL OPPORT	CARDARELLI ANGELO	716.800
PUTNAM INTERN	IATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	711.921
AB BOND FUND,	INC AB ALL MARKET REAL RI		708.560
CALIFORNIA STA	TE TEACHERS RETIREMENT S	YSTEM	
DEUTSCHE XTR	(\$ M\$CI EURO CCYHDG	CARDARELLI ANGELO	702.359
HDI DDAMEDICA	OOD COA MULTIAGOET ITALIA	ANTONIO AGOSTINI	700.907
UBI PRAMERICA	SGR SPA - MULTIASSET ITALIA	ANTONIO AGOSTINI	700.000
ANIMA SGR SPA		ANTONIO AGOSTINI	699.000
BRANDES CANAL	OA INTERNATIONAL EQUITY UN	IIT TRUST CARDARELLI ANGELO	696.317 _
SUPER FUNDS M	ANAG CORP SOUTH AUSTRALI		695.883
PACE INTERNATION	ONAL EQUITY INVESTMENTS		
	r karanda karan andar an da arang karang	ANTONIO AGOSTINI	694.523
JOHN HANCOCK	VAR INS TRUST STRATEGIC EC	DUITY ALLOCATION TRUST ANTONIO AGOSTINI	693.064
TEMPLETON INTE	RNATIONAL STOCK FUND	CARDARELLI ANGELO	692.249
BNP PARIBAS B P	ENSION BALANCED	ANTONIO AGOSTINI	690.788
CP BNPP ACTIO	NS EUROLAND	LANGER ANNUAL AN	
		ANTONIO AGOSTINI	688.396
EQ ADV TRUST EC	Q/INT, EQ. INDEX PORTFOLIO	ANTONIO AGOSTINI	686.387
PENSIONSKASSE	POST	ANTONIO AGOSTINI	684.045
STICHTING BEDRI	JFST VOOR HET BEROEPSVEF	RVOER OVER DE WEG CARDARELLI ANGELO	682.538
CALIFORNIA PUBL	IC EMPLOYEES RETIREMENT		681 250
LINTON EQUITY	STRATEGIES MASTER FUND L'	TD	
/Y TEMPLETON F	OREIGN EQTY PORT	ANTONIO AGOSTINI	6817.149
SOLDMAN SACHS	FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	680.187
	**************************************	ANTONIO AGOSTINI	677.959
ONP ASSURANCES	3 SA	ANTONIO AGOSTINI	675.937
RIDGE BUILDER I	INTERNATIONAL EQUITY FUND		

8-2-352/181

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
\$1.00 miles	CARDARELLI ANGELO	674.131
TEA BLACKROCK INC INTL	CARDARELLI ANGELO	673.656
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	ANTONIO AGOSTINI	670.000
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN	300.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.	669.504
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	CARDARELLI ANGELO	666.515
ANIMA FUNDS PLC	ANTONIO AGOSTINI	TO COMPANIE AND THE ACTION AND THE A
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	7, PTP (II - 7, PTP) PTP PTP 1400000 VVV 40000 Lock Lock Lock Lock Lock Lock Lock Lock	659.341
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CARDARELLI ANGELO	659.326
PIONEER FUNDS-EUROPEAN RESEARC	CARDARELLI ANGELO	<u> </u>
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TA	CARDARELLI ANGELO AXEXEMPT RETIREMENT PL	657.990
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	653.718
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	652.137
GENERALI INVESTMENTS EUROPE S.P.A.	CARDARELLI ANGELO	649.765
STATE OF MINNESOTA	CARDINALI LUIGI	649.645
CHALLENGE FUNDS	CARDARELLI ANGELO	649,132
ANIMA SGR SPA	ANTONIO AGOSTINI	648.784
IRISH LIFE ASSURANCE PLC	ANTONIO AGOSTINI	645.646
THE THE PARTY OF T	ANTONIO AGOSTINI	644.003
HC CAPITAL TRUST- THE INSTITUTIONAL INTERN	ANTONIO AGOSTINI	642.486
ABN AMRO PF IPM RAF! 1000	ANTONIO AGOSTINI	639.908
TEMPLETON GROWTH FUND, LTD.	CARDARELLI ANGELO	638.150
USAA INTERNATIONAL FUND	ANTONIO AGOSTINI	636,370
ASCENSION ALPHA FUND, LLC	ANTONIO AGOSTINI	634.050
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	633.769
VANGUARD INV FICVC-VANGUARD FTSE DEV EU	TOTAL CONTROL TORREST TRANSPORTED TORREST TORR	632.031
CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CARDARELLI ANGELO	
DEUTSCHE ASSET MNGM INV GMBH FOR DEAM FO	ONDS PKN 2	631.809
UBS ETF	ANTONIO AGOSTINI	631,700
MANULIFE PRO F UNIT MANULIF EUROPE EQ FU	CARDARELLI ANGELO	631.521

82352 (182

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Unica convocazione



LBPAM ACTIONS INDICE	ANTONIO ACCOTIVI	TOTALE
LBPAM ACTIONS INDICE	ANTONIO AGOSTINI	630.046
	ANTONIO AGOSTINI	627.161
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUT PENS FD	ANTONIO AGOSTINI	627.000
ATOUT EUROLAND SELECT	CARDARELLI ANGELO	624.550
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE B	ENEFIT FUNDS TRUST	
19691194-0-314	CARDARELLI ANGELO	618.724
SG ACTIONS EURO VALUE	CARDARELLI ANGELO	616.483
ATLAS ENHANCED MASTER FUND	CARDARELLI ANGELO	616.038
ABN AMRO PF UBS RAFI 1000	ANTONIO AGOSTINI	615.511
AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL PUNDS INC		
	ANTONIO AGOSTINI	613.087
SICAV AMUNDI SELECT FRANCE	CARDARELLI ANGELO	612.663
UFG SARASIN ACTIONS EURO FLEXIBLE	ANTONIO AGOSTINI	811.000
FCP UNION EUROPE	AN IONIO AGOSTINI	611.000
FCF ONION EDAOFE	CARDARELLI ANGELO	607.600
WELLS FARGO VT INTERNATIONAL EQUITY FUND		605.371
PREDIQUANT A2 ACTIONS EUROPE		<del></del>
STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	CARDARELLI ANGELO	604.490
والمساورة والمرابع والمساور والمساور والمساور والمساور والمساور وواسا والمساور والمساورة والمساور فيترايض	CARDARELLI ANGELO	603.307
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTU	AL FUND CARDARELLI ANGELO	603.059
MULTILABEL SICAV	A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-A-	
NAT WESTM BK PLC ATF THE PRUD QUAL INV SC	ANTONIO AGOSTINI	601.500
	CARDARELLI ANGELO	599.932
HENDERSON GLOBAL INVESTORS	ANTONIO AGOSTINI	599.902
FCP ERAFP ACT EUR5 RO	ANTONIO AGOSTINI	598.000
TO EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUN	VD	
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	ANTONIO AGOSTINI	597.144
Pictet-Europe Index	CARDARELLI ANGELO	597.099
·	ANTONIO AGOSTINI	596/47
VILMINGTON TRST FID SERV COMP COL INV TRST	FOR EMPL BENF PLANS CARDARELLI ANGELO	590 770
OS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYS		587.800
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND		
SCHRODER GLOBAL EQUITY INCOME FUND	CARDARELLI ANGELO	581.693
	CARDARELLI ANGELO	576.172



82352-3/183

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	574.581
DEUTSCHE INVEST I		The state of the s
	ANTONIO AGOSTINI	572.144
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY F	CINU- INITONIO AGOSTINI	570 00 t
FCPE AMUNDI RESA ESG. ACTIONS EURO	ANTONIO AGOSTINI	570.281
The definition and the first control of the control	CARDARELLI ANGELO	569.834
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
	CARDARELLI ANGELO	568.160
DEUTSCHE ASSET MNGM S.A. FOR DEUTSCHE		
INTERNATIONAL PARENCE COMMINIONES INVES	ANTONIO AGOSTINI	565.876
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVES	CARDARELLI ANGELO	562.561
FSEAF F208	ON WAITEEN AITOLLO	302.001
10.00.00	CARDARELLI ANGELO	555.699
BNP PARIBAS L1	,	
The state of the s	ANTONIO AGOSTINI	554.50 <u>5</u>
FCP VIVACCIO ACTIONS	***************************************	
CIDELITY OALEM STREET TOLLOT CIDELITY SERVICES	ANTONIO AGOSTINI	554,411
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERII	ES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND CARDARELLI ANGELO	551.889
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	OARDARCELI ANGELO	551.005
THE TOTAL TOTAL OF STOCK MOLECULOR	CARDARELLI ANGELO	551.877
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE SIEMENS FON		MANAGEMENT OF THE PROPERTY OF
	TREVISAN DARIO	551.284
DEUTSCHE BANK-OFFSHORE		
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	550.000
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	CARDARELLI ANGELO	546.906
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STO		340.500
	CARDARELLI ANGELO	543.581
BLACKROCK INTL GROWTH AND INCOME TST		
	CARDARELLI ANGELO	543.200
NGS SUPER		
COLONIAL FIDOT CTATE INVESTMENTS OF ATTACK	ANTONIO AGOSTINI	539.930
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	CARDARELLI ANGELO	E27 E70
PARVEST	CANDATELLI ANGLEO	537.670
	ANTONIO AGOSTINI	536.533
CPZ COP SERS MCM MSCI WORLD X US	Wester 177. In	
	ANTONIO AGOSTINI	535.742
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE MI	·	
UDG OL ODAL ADOLT AND ADDRESS OF THE	CARDARELLI ANGELO	533.566
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	CARDARELLANCELO	E20 EE0
BLACKROCK ENERGY AND RESOURCES TRUST	CARDARELLI ANGELO	533.558
SEISMINOR ENERGY AND REBOUNCES INVOI	CARDARELLI ANGELO	533.450
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH	TATAN ATTOM AWARDA A A A A	www.iwW
7 10 1	ANTONIO AGOSTINI	532,238
FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC	ADVISERS INT F	
The state of the s	ANTONIO AGOSTINI	523.900
SPARINVEST EUROPEAN VALUE	A NITONIO A COCOTIO	F84 F44
CD7 COD REDE TEMPLETON INTLE	ANTONIO AGOSTINI	523.591
CPZ COP SERS TEMPLETON INTL EQ		

# **ASSEMBLEA ORDINARIA** 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	ANTONIO AGOSTINI	522.772
SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUND	AMENTAL INDEX GLB EQ F	
217 A \$ 1	CARDARELLI ANGELO	522.489
FCP COVEA FINANCE ACTI EUROPE		***
VINNER AL SALE AND	ANTONIO AGOSTINI	520.971
OLD WESTBURY LARGE CAP STRATEGIES	FUND ATTN JUDSON K LA LONDE ANTONIO AGOSTINI	530 308
FCP CAMGEST VALEURS EURO	ANTONIO AGOSTINI	520.308
LON CYMORS! AYERONS FOUR	ANTONIO AGOSTINI	518.382
INVESCO FUNDS	And the second of the second o	(
and the state of t	ANTONIO AGOSTINI	516.586
INTL EQUITY FUND MONDRIAN	NO 1800 1 10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
	CARDARELLI ANGELO	516.413
RBC ISB - OPC UCIT		<b>)</b>
	ANTONIO AGOSTINI	516.347
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		
	ANTONIO AGOSTINI	514.364
COMMONFUND DIRECT SERIES LLC - CF T.		500.040
	CARDARELLI ANGELO	509.346
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUND	S CARDARELLI ANGELO	506.632
HONEYWELL INTERNATIONAL INC MASTER		300.002
HONE I WELL INTERNATIONAL INC MAGTER	ANTONIO AGOSTINI	504.215
ANIMA SGR SPA	THE PART OF STREET AND STREET	
	ANTONIO AGOSTINI	503.000
NN PPINV NN HOOG DIV AAND FONDS	d Addish all 19 to 20 of the additional Company of the Company of	
	ANTONIO AGOSTINI	502.355
SPARINVEST EUROPEAN VALUE		
	ANTONIO AGOSTINI	501.207
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	ANTONIO LOCOTINI	500.000
	ANTONIO AGOSTINI	500.000
AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK PARITY	CARDARELLI ANGELO	498.599
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		433,333
MIGGOON EDOCATION I ENGION THOSE	CARDARELLI ANGELO	493.709
EXELON CORPORATION PENSION MASTER	The state of the s	
	CARDARELLI ANGELO	491.932
NV PERS SSGA EAFE INDEX	-A haste to the state of the transfer of the state of the	
A STATE OF THE STA	CARDARELLI ANGELO	490.817
ST PF UNILEVER POS SCREENING PANEUR		
	CARDARELLI ANGELO	490.000
KAPITALFORENINGEN ISTITUTIONEL INVEST		400 000 / P/2 (3.4)
	CARDARELLI ANGELO	489.939
CITIBANK KOREA INC	CARDARELLI ANGELO	489.689/-
RZSF3002 NON US EQ MONORIAN	CAUDALECI ANGELO	
HZSP3002 NON OS EG MONORIAN	ANTONIO AGOSTINI	486/4/9
TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	A COLUMN TO A STATE OF THE STAT	
	CARDARELLI ANGELO	485.967
FCP EDMOND DE ROTHSCHILD EURO LEADE	ERS	The May was to
	CARDARELLI ANGELO	483.700
SBC MASTER PENSION TRUST		
\$99,900	CARDARELLI ANGELO	480.618
RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELI	L INTERN DEVELOPED MKT F	

82352 M85

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	477.595
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	and the state of t	
JNL/MELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	ANTONIO AGOSTINI	477.319
SUDMERCOM CAPITAE IMINAL IMPEX FORD	ANTONIO AGOSTINI	473.731
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	West and the second of the sec	770.70
	ANTONIO AGOSTINI	472.763
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	100 100 100 100 100 100 100 100 100 100	
	ANTONIO AGOSTINI	470.397
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED		
	CARDARELLI ANGELO	468.800
NORTHERN TRUST UCITS FGR FUND	CARRADELLIANOSIO	101 100
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKT	CARDARELLI ANGELO	464.190
STICHTING PENSIOENPOINDS VAN DE METALEKT	ANTONIO AGOSTINI	463.869
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	ANTONIO PAGOTANI	
	CARDARELLI ANGELO	463.842
BPL		and the same
TOWNS	CARDARELLI ANGELO	462.243
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED	COLLECTIVE FUNDS TRUST	
	ANTONIO AGOSTINI	459.218
AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFI		
	CARDARELLI ANGELO	457.918
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MA	ANTONIO AGOSTINI	454.055
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE FENSIONS MA	ANTONIO AGOSTINI	452.803
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	711 ONIO ACCOMINI	
	CARDARELLI ANGELO	452.138
LINCOLN VARIABLE INSURANCE PRODUCTS TRUS	T LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	
	CARDARELLI ANGELO	450.773
GETF GABELLI GLOBAL GOLD		
THE THE PARTY OF T	ANTÓNIO AGOSTINI	450.000
Jbi Sicav Multiasset Europe 50		
OULOBO COMPLIANTELE	ANTONIO AGOSTINI	450.000
SHARES CORE MSCI EUROPE ETF	CARDARELLANGELO	440.040
IS AND W COLLECTIVE INVESTMENT TRUST TS AN	CARDARELLI ANGELO	449.313
O AND W COLLECTIVE MARESTMENT TRUST 15 AP	ANTONIO AGOSTINI	448.100
BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	7 11 7 1 No. 2 7 1 No. 2 2 No. 2 No. 2 No. 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 No. 2 2 1 No. 2 2 1 No. 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	***************************************
The state of the s	CARDARELLI ANGELO	445.545
IFS LIMITED TRAFALGAR COURT LES BANQUES		
	CARDARELLI ANGELO	445.341
INION EUROPE VALUE		The state of the s
	CARDARELLI ANGELO	445.000
TATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUI		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	CARDARELLI ANGELO	443.638
ANGUARO INVESTMENT SERIES PLC	OARDARELLI ANOCI O	
O AOTIONO EURO OFI FORMAL	CARDARELLI ANGELO	443.635
G ACTIONS EURO SELECTION	CARDARELLIANGELO	440.047
IN A CASA AND A CASA A	CARDARELLI ANGELO	442.247
N (L)	ANTÓNIO AGOSTINI	441 540
OARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTH	The state of the s	441.549

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

Unica convocazione



DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
ANTONIO AGOSTINI	440.894
	440.364
WALLES AND COMPANY	
CARDARELLI ANGELO	440.000
ANTONIO AGOSTINI	439.739
	420.400
ANTONIO AGOSTINI	438.480
ANTONIO AGOSTINI	434.123
	V 433.090
	1001000
CARDARELLI ANGELO	430.000
ANTONIO AGOSTINI	427.548
CARDARELLI ANGELO	427.306
CARDARELLI ANGELO	427.300
ANTANA ACCETAN	400.000
ANTONIO AGOSTINI	423.068
CARDARELLI ANGELO	422.268
	420.381
	720,00
CARDARELLI ANGELO	415.780
CARDARELLI ANGELO	414.157
	413.885
ANTONIO AGOSTINI	413.299
ANTONIO ACOSTINI	
ANTONIO AGOSTINI	411.548
CARDARELLI ANGELO	411.370
CARDARELLIANGELO	409.395
	409.395
CARDARELLI ANGELO	409.219
CARDARELLI ANGELO	409.087
ONIONICEI PROCES	
CARDARELLI ANGELO	408.237
	408,159
O	A STATE OF THE STA
CARDARELLI ANGELO	408.149
	VOTO PER CORRISPONDENZA ANTONIO AGOSTINI SCI EMEA CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI LOCATION FUND ANTONIO AGOSTINI  ANTONIO AGOSTINI  PENSION P ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO  CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO  CARDARELLI ANGELO  ITS TREASURER ANTONIO AGOSTINI  SSISSIPPI CARDARELLI ANGELO  CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI  ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO

82352 J187

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER COHRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
**************************************	CARDARELLI ANGELO	407.201
FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	CARRADELLANGELO	400.447
FCP ECUREUIL PROFIL 90	CARDARELLI ANGELO	406.117
The second of th	ANTONIO AGOSTINI	406.005
ANIMA SGR SPA	ANTONIO AGOSTINI	405.800
BLACKROCK GLBL OPP EQUTY TRUST		AMERICAN STATES AND STATES AS THE STATES
IBM 401K PLUS PLAN	CARDARELLI ANGELO	405.100
IOW 40TO FEOG FEAN	CARDARELLI ANGELO	404.107
PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	THE THE TWO VIRGINIA CO. A.	
	CARDARELLI ANGELO	401.970
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEM.	CARDARELLI ANGELO	400.000
FEDERAL CONVICTION ISA FRANCE		70000
THE WAY TO MAKE PROPERTY.	ANTONIO AGOSTINI	400.000
SICAV CONSERVATEUR UNISIC	ANTONIO AGOSTINI	400,000
REGARD ACTIONS EURO	ANI ONO AGOSTIN	400.000
- TEXTIFICATION CONTRACTOR   1	ANTONIO AGOSTINI	400.000
SOUTH YORKSHIRE PENSIONS AUTHORITY		
BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	ANTONIO AGOSTINI	400.000
BLE AGOICA LIFE WIGO! WORLD FOILD	CARDARELLI ANGELO	399.551
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECT	TIVE FUNDS TRUST	
ICMA DUBLIC EMPLOYEES SETTEMANA DISTE	CARDARELLI ANGELO	396.051
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	ANTONIO AGOSTINI	395.292
VOYA EURO STOXX 50 INDEX PORTFOLIO		The state of the s
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	ANTONIO AGOSTINI	394.482
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	ANTONIO AGOSTINI	201.064
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME	ANTONIO AGOSTINI	391.964
771-771-771-771-771-771-771-771-771-771	CARDARELLI ANGELO	391,568
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	MARKARINA 1 1 4 1 1 MARKA	
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	CARDARELLI ANGELO	388.551
HOSELATELY THO MOORANCE LIMITED	ANTONIO AGOSTINI	386.522
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	<u>=</u>
OD V TOLOUGOO	CARDARELLI ANGELO	388.056
DB X-TRACKERS	ANTONIO AGOSTINI	386.950
MAAF VIE	e or a Charles have produced the PETM of the Application	सम्बद्धः सम्बद्ध
TO THE PROPERTY OF THE PROPERT	ANTONIO AGOSTINI	386.199
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	~ A D(\) A \(\) (   1   1   1   1   1   1   1   1   1	004.040
INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE E FINANCIA	CARDARELLI ANGELO	384.613
A SOUTH ALL MALE THOU INSOURANCE E PRANCIA	ANTONIO AGOSTINI	383.278
LCL ACTIONS EURO SELECT	691 to 4 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	T T T T T T T T T T T T T T T T T T T
( A   A   A   A   A   A   A   A   A   A	CARDARELLI ANGELO	381.739
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	361.532
CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	91 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	The state of the s

<u>82352 188</u>

# **ASSEMBLEA ORDINARIA** 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione





NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO D	
	CARDARELLI ANGELO	381.136	
FCP AMUNDI PULSACTIONS	CARDARELLI ANGELO	380.878	
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	7 P	NAME OF STREET, AND STREET, AN	
FD INTERNATIONAL SHARE FUND 3	CARDARELLI ANGELO	380.491	(
1/A-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-	ANTONIO AGOSTINI	379.592	. 5
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ST	RUCTURED INTERNATIONALTAX-MANAGED EQUITY ANTONIO AGOSTINI	379.471	1 3
NKB SI VALUE AKTIER	ANTONIO AGOSTINI	379.131	1 /
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	THE RESERVE OF THE PROPERTY OF		}
QUAESTIO CAPITAL FUND	CARDARELLI ANGELO	378.855	
Viewperent unit view presentation Andrea View (Andrea View)	ANTONIO AGOSTINI	378.806	
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	CARDARELLI ANGELO	378.083	
K INVESTMENTS SH LIMITED	CARDARELLI ANGELO	376.367	
VOYA GL EQUITY DIV AND PREMIUM OP	STATES AND THE STATES	370.307	
	ANTONIO AGOSTINI	375.887	
RESOLUTE FOREIGN EQUITY MASTER TRUST FU	ND CARDARELLI ANGELO	375.664	
MMA IARD S.A.	ANTONIO ACCETAL	274 670	~
FEDERAL CONVICTION ISR EURO	ANTONIO AGOSTINI	374.670	
	ANTONIO AGOSTINI	374.000	
BPS LEGAL AND GENERAL EUR BPSLGEUR	ANTONIO AGOSTINI	372.176	
ISHARES MSCI ACWI ETF			*
	CARDARELLI ANGELO	372.036	
ASCENSION HEALTHCARE MASTER PENSION TRU	ANTÓNIÓ AGOSTINI	371.325	
MML FOREIGN FUND	CARDARELLI ANGELO	371.293	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZ		071.200	
V - 10-4-17-7 10 - 17-4-7 - 17-4-7 - 17-4-7 - 17-4-18-18-18-18-18-18-18-18-18-18-18-18-18-	CARDARELLI ANGELO	370.431	
ANIMA FUNDS PLC	ANTONIO AGOSTINI	370.000	
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MA			$\sim$
	CARDARELLI ANGELO	369.650	100
HGHF HGHLD EQ FRTRPLTN LLC	CARDARELLI ANGELO	368.837	[//s].
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND C	ON BEHALF OF FUTURE F CARDARELLI ANGELO	368.81/9	
T ROWE CONCENTRATED INTERNAT EQUITY FUND		<del>/</del> /\-	
A DA AD EDA ADVENIA I WAR	ÇARDARELLI ANGELO	368.742	
ACMBERNSTEIN FCP	ANTONIO AGOSTINI	368/202	A STATE OF
EQ ADVISORS TRUST-AXA INTL.MANAGED VOLAT	CARDARELLI ANGELO	•	***********
AEGON CUSTODY B.V	Ladding and Challe to the Bulletin Policy and Challetin Color to the Challetin Challet	367.368	
DEKA INVEST, GMBH RE A-KLB-MASTERFONDS	ANTONIO AGOSTINI	366.857	
PENN HAVEOUR DIMONTHE WAVED-INVOICEULONDO			

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
A 1	ANTONIO AGOSTINI	366.000
BRANDES GLOBAL EQUITY FUND		
MERCER QIF CCF	CARDARELLI ANGELO	363.612
MENCEN QIP COP	ANTONIO AGOSTINI	362.419
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	TO THE STATE OF TH	O DEFFITO
	CARDARELLI ANGELO	362.081
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	•	
DI AGUAGAN MAT TOUAT OO NA MAY EMBAGGA	CARDARELLI ANGELO	361.789
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR I	CARDARELLI ANGELO	360.755
SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYST		000.733
	CARDARELLI ANGELO	359.552
GOLDMAN SACHS FUNDS	T TO STEEL SHARE SHOULD BE AS	
	ANTONIO AGOSTINI	359.350
aa sarasin isr	ANTONIO AGOSTINI	250.059
LGT MULTI MNGR FD II	ANTONIO AGOSTINI	359.068
WOT MOETIMION TO II	ANTONIO AGOSTINI	359.060
HSBC EUROPEAN GROWTH FUND	THOUSE-INTERNALIBUING	A STATE OF THE STA
THE PROPERTY AND ADDRESS AND A	ANTONIO AGOSTINI	358.222
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL INDEX 1		
Contraction to the second seco	ANTONIO AGOSTINI	358.081
Pictet-Europe Index	ANTONIO AGOSTINI	356.782
FCP COVEA FINANCE INVESTISSEMENT	The same of the same same same same same same same sam	0001702
	ANTONIO AGOSTINI	356.100
JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN		
DELITE OF THE TOTAL PROPERTY OF THE TOTAL PR	ANTONIO AGOSTINI	355.196
DEUTSCHE ASSET MNGM INV GMBH FOR DEAM FO	ANTONIO AGOSTINI	352.671
SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	PHT OTTO ACCOUNT	302.071
	CARDARELLI ANGELO	351.567
GUIDESTONE FUNDS INTERNATIONAL EQUITY FUN	ID .	The state of the s
MARKET	ANTONIO AGOSTINI	350.180
TO INTERNATIONAL GROWTH FUND	ANTONIO AGOSTINI	242.614
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX	ANTONIO AGOSTINI	348.614
OCCUPANT INV PONDS FOR TAX	CARDARELLI ANGELO	347.824
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	The source transfer	
The state of the s	CARDARELLI ANGELO	347.675
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT T		
MONIDOLANI ALL CONTRITOLEO MODELO EN LLO	ANTONIO AGOSTINI	347.494
MONDRIAN ALL COUNTRIES WORLD EX-U.S	ANTONIO AGOSTINI	345.033
AXA VALEURS EURO		045.033
	CARDARELLI ANGELO	345.000
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF		
The state of the s	CARDARELLI ANGELO	343.267
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY.	ANTÔNIO ACOSTINI	0.40.000
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	ANTONIO AGOSTINI	342.238
OHT OF NEW YORK GROUP IRUST	CARDARELLI ANGELO	338.334
GESTIELLE CEDOLA ITALY OPPORTUNITY DI ALETT		

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione





DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZION TOTALE
TREVISAN DARIO	337.373
THE PARTY OF THE P	336.675
	F THE ROYAL CC 336.449 1
THE THE PASSAGE AND THE PASSAG	THE STATE OF THE S
CARDARELLI ANGELO	336.299
CARDARELLI ANGELO	335.694
0.00.000.000.0	
CARDARELLI ANGELO	335,581
CARDARELLIANGELO	222 575
CANDANEEU ANGCEO	333.575
ANTONIO AGOSTINI	333.078
	0001070
ANTONIO AGOSTINI	331.966
1 TO COMPANY OF THE POST OF TH	
CARDARELLI ANGELO	331.540
VESTMENTS FUND	TOTAL TRANSMANA
CARDARELLI ANGELO	330.682
CARDARELLI ANGELO	330.580
CARCARELLLANGELO	000 040
CARDARELLI ANGELO	329.319
CARDARELL ANGELO	328.085
THE PERSON PROPERTY OF	4 // SAM (1916 / SAM )
ANTONIO AGOSTINI	328.000
AGED VOLATILITY FUND	······································
CARDARELLI ANGELO	327.888
	رہ
CARDARELLI ANGELO	326.901
C. C	/
CARDARELLI ANGELO	326.439
CARDARELLANGELO	336 000
CANDARCELIANGELO	326.200
CARDARELLI ANGELO	326,111
TO THE PROPERTY OF THE PROPERT	
ANTONIO AGOSTINI	325.706
	180
ANTONIO AGOSTINI	325.007 / ///35
ANTONIO AGOSTINI	324.934 /
	/_ X // */#6/
CARDARELLI ANGELO	324/830/\\\
CARDARELLIANCELO	200 00
THE STATE OF THE S	322.204
	321 095
VANDANTELI ANGELO	321.085
ANTONIO AGOSTINI	320.508
	VOTO PER CORRISPONDENZA TREVISAN DARIO  CARDARELLI ANGELO IHEAD AS THEADMINISTERING AUTHORITY O ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO  CARDARELLI ANGELO  CARDARELLI ANGELO  ANTONIO AGOSTINI  ANTONIO AGOSTINI  CARDARELLI ANGELO  VESTMENTS FUND CARDARELLI ANGELO







# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ulficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
, v <sub>1</sub> = v <sub>2</sub> v <sub>1</sub> , v <sub>3</sub> dis	ANTONIO AGOSTINI	320.500
ATOUT FRANCE SELECT		**************************************
Ps & Ps Ps	CARDARELLI ANGELO	318.168
PACE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENT	S CARDARELLI ANGELO	318.132
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	CUIDUITER VIGERA	010332
The state of the s	CARDARELLI ANGELO	316.456
HEXAVEST EUROPE FUND	ACTIVITY OF THE PROPERTY AND A CONTROL OF THE CONTR	11
THE THE PROPERTY OF THE PROPER	ANTONIO AGOSTINI	315.263
JPM FUND ICVC - JPM NATURAL RESOURCES		
W. A. Harles (Assessed to the control of the contro	ANTONIO AGOSTINI	313.431
BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CARDARELLIANGELO	242 425
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	313.130
MANUES INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	312.184
MFS VARIABLE INSURANCE TRUST II - MFS R		47 CA 1 C 7
The second of th	CARDARELLI ANGELO	312.061
FIDELITY SAL ST SPARTAN GLOBAL EX US IN		
	CARDARELLI ANGELO	312.036
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSF	OR EMPLOYEE BENEFIT TR	
, <del>, ,,,</del>	CARDARELLI ANGELO	311.281
WITAN INVESTMENT TRUST PLC		
	CARDARELLI ANGELO	. 308.000
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	بخر و سر بخرو در و او راستو پختر پی پختر پختر پختر	005.70+
DALATINE ASSET MANIASTER DA	CARDARELLI ANGELO	305.700
PALATINE ASSET MANAGEMENT S.A.	ANTONIO AGOSTINI	305.000
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FU	CHARACTER CONTRACTOR OF THE CONTRACT OF THE CO	305.000
MANAGED HARMY HATEUMA HOMAL GUAGE EC	ANTONIO AGOSTINI	304.272
PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY	a construction of the latest and the construction of the construct	
	CARDARELLI ANGELO	304.008
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBO	URG SICAV	
VP-71-PTTTTTPARATTI-7101000-PTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTTT	CARDARELLI ANGELO	303.998
HIRTLE CALLAGHAN TRUST INTERNATIONAL E		
	ANTONIO AGOSTINI	301.569
IPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU		
	ANTONIO AGOSTINI	301.022
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	ANTONIO AGGGTINI	000
MANUAL COO COA	ANTONIO AGOSTINI	300.089
NIMA SGR SPA	ANTONIO AGOSTINII	200.000
BENERALI BELGIO SPA	ANTONIO AGOSTINI	300.000
	CARDINALI LUIGI	300.000
IDELITY GLOBAL FOCUS FUND	to financial transfer and the property high	
THE THE WAY IS A THE THE THE TANK IN THE THE THE THE TANK IN THE THE	ANTONIO AGOSTINI	299.587
PR EUROLAND	7-79-09-19-04-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11	
	CARDARELLI ANGELO	298.874
AN MATEO COUNTY EMPLOYEES RETIREMEN	IT ASSOCIATION	
	ANTONIO AGOSTINI	298.526
PR AM	N. Tall M. Tal	
	ANTONIO AGOSTINI	297.937
RITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMEN		
	ANTONIO AGOSTINI	297.668

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Títoli

#### Unica convocazione



NOMÉ DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
ANTONIO AGOSTINI	296.505
SCOTTISH WID INV SOLS FICVC - FDAMNTL LOW VOL IND GLO EQT F	ACTION OF THE PROPERTY OF STATE OF THE PROPERTY OF THE PROPERT
CARDARELLI ANGELO	295.961
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	]
CARDARELLI ANGELO	295.239
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1 7
CARDARELLI ANGELO	295.087
SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F	1 #
ANTONIO AGOSTINI	293,779
DEKA INVESTMENT GMBH RE DEKA EURO ISTOXX	\ \
ANTONIO AGOSTINI	293.742
BLUE SKY GROUP	, \
CARDARELLI ANGELO	293.670
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	\
CARDARELLI ANGELO	293.385
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	<b>\</b>
<u>CARDARELLI ANGELO</u>	293.234
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	, )
CARDARELLI ANGELO	290.856
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	
ANTONIO AGOSTINI	290.386
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	
CARDARELLI ANGELO	289.919
LUCENT TECHNOLOGIES INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	and the second
CARDARELLI ANGELO	288.321
INVESCO FUNDS	200 70.
ANTONIO AGOSTINI	286.724
IXIS EURO ACTIONS	222.422
ANTONIO AGOSTINI	286.490
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	200 400
ANTONIO AGOSTINI	286.402
VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD CARDARELLI ANGELO	086 084
THE HARTFORD GLOBAL REAL ASSET FUND	286.264
CARDARELLI ANGELO	205 222
UBI PRAMERICA SGR SPA - PORTAFOGLIO MODERATO	285.232
ANTONIO AGOSTINI	285.000
FRIENDS LIFE LIMITED	283.000
CARDARELLI ANGELO	284.700
CNP ASSURANCES SA	
ANTONIO AGOSTINI	284,616
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	
CARDARELLI ANGELO	284.130
UBS ETF	
CARDARELLI ANGELO	281.602
TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST	
CARDARELLI ANGELO	281.274
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	
CARDARELLI ANGELO	280.140
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	
ANTONIO AGOSTINI	280.000
REGARD ACTIONS DEVELOPPEMENT DURABLE	11. A
ANTONIO AGOSTINI	280.000
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI
	CARDARELLI ANGELO	
FCP GRANDE EUROPE 0-100 M	ANTONIO AGOSTINI	279.612
TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST	CARDARELLI ANGELO	278.460
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG S	ICAV CARDARELLI ANGELO	277.635
STICHTING PENSIOENFONDS UWV	ANTONIO AGOSTINI	277.559
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	CARDARELLI ANGELO	277.414
NATIONAL GRID UK PENSION SCHEME	ANTONIO AGOSTINI	277.377
FCP AMUNDI ACTIONS EUROPE ISR	CARDARELLI ANGELO	
EUROPEEX-CONTROVERSIAL WEAPONS EQUITY INC		277.061
PREDIQUANT A2 - ACTIONS EMERGENTES	CARDARELLI ANGELO	276.927
GENERALI INVESTMENTS EUROPE SPA SGR	CARDINALI LUIGI	276.882
CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED	ANTONIO AGOSTINI	275.150
PYRAMIS GLOBAL EX U.S.INDEX FUND LP	CARDARELLI ANGELO	275.078
ETOILE ACTIONS RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	275.000
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LE	haladan (a. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1.	274.338
QUERCUS	CARDARELLI ANGELO	274.116
TD RESOURCE FUND	ANTONIO AGOSTINI	274.000
REASSURE LIMITED	ANTONIO AGOSTINI	273.293
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	ANTONIO AGOSTINI	273.184
BNP PAM	ANTONIO AGOSTINI	272.989
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPR	OYEE BENEFIT TR CARDARELLI ANGELO	272.700
MFS INTERNATIONAL EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	272.160
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTE	ANTONIO AGOSTINI	271.870
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	271.630
CAMGESTION DEEP VALUE	ANTONIO AGOSTINI	271.464
AMUNDI FUNDS SELECT EURO	CARDARELLI ANGELO	271.101
ETOILE ACTIONS FRANCE SELECTIO	CARDARELLI ANGELO	270.000
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	e la cremate (1974 i mandalatemili) * 7.4490 produker, 1985, menorpoper i mar americana mariante mariante maria	**************************************

# **ASSEMBLEA ORDINARIA** 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
THE STATE OF THE S	CARDARELLI ANGELO	268.882
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND	S-EUROPEAN EQUITY FUND CARDARELLI ANGELO	267.579
MAAF ASSURANCES SA	ANTONIO AGOSTINI	267.161
HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETU	RNS STRATEGY PORTFOLIO ANTONIO AGOSTINI	266 650
HC CAPITAL TRUST THE COMMODITY RETL		265.822
ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	CARDARELLI ANGELO	265.608
OKLAHOMA FIREFIGHTERS PENSION & RET		265,209
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	ANTONIO AGOSTINI	264.133
GOVERNMENT OF NORWAY	CARDARELLI ANGELO	263.319
TEMPLETON GLOBAL BALANCED FUND	CARDARELLI ANGELO	263.218
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	262.383
ONEPATH GLOBAL SHARES LARGE CAP UN	PETER CONTROL OF THE	262,303
PARVEST	ANTONIO AGOSTINI	261.791
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMI	MARKET PRODUCED FOR THE	261.743
EQ ADVISORS TRUST: EQ/PUTNAM INTERNA		261.080
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	260.293
FCP REGARD SEL,ACT EURO.	ANTONIO AGOSTINI	260.000
IONTRUST FUND PARTNERS LLP - LIONTRU		260,000
COVEA FINANCE EUROPE INSTITUTIONNELS	The state of the s	258.965
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLO	444-44-44-44-44-44-44-44-44-44-44-44-44	258.648
GLOBAL DIVIDEND CLASS (SETANTA)	ANTONIO AGOSTINI	257,449
IMO CANADA PENSION PLAN	ANTONIO AGOSTINI	257.023
DEUTSCHE ASSET MNGM INV GMBH FOR DE		257.000 x
AINT MARTIN 4	CARDARELLI ANGELO	257.000
RRCO LONG TERME E	ANTONIO AGOSTINI	256.652
SGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-		256.482
ENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	ANTÓNIO AGOSTINI	256.325
ONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN	ANTONIO AGOSTINI	COUNCED TO A CONTROL OF THE CONTROL

82352 Jegs

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	256.302
CERN PENSION FUND	ANITONIO ACCOMINI	050.055
BANNER HEALTH	ANTONIO AGOSTINI	256.230
	ANTONIO AGOSTINI	256.130
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		
MASTER TH AGREE BETWEEN PRIZER INC AND	ANTONIO AGOSTINI	255.996
MAGIET TH AGREE DETWEEN PRIZER NO AND	CARDARELLI ANGELO	255.773
THE HEALTH FOUNDATION	1911 - 1911 (1911) (1914) (1914) - 1814 (1914) - 1814 (1914) - 1814 (1914) (1914) (1914) (1914) (1914) (1914)	THE THE PERSON NAMED IN TH
ANIBAA COO COA	ANTONIO AGOSTINI	255.677
ANIMA SGR SPA	ANTONIO AGOSTINI	255.200
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LU		THE PROPERTY OF THE PROPERTY O
	ANTONIO AGOSTINI	255.124
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	ANTONIO AGOSTINI	255.081
GMF ASSURANCES	ARTORIO AGOGIRII	2,00,001
···nuli	ANTONIO AGOSTINI	254.9 <del>99</del>
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARRARELLANGELO	054.074
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT :	CARDARELLI ANGELO	254,974
The state of the s	ANTONIO AGOSTINI	254.356
HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	THE PROPERTY WAS A STATE OF THE PROPERTY OF TH	
PI CH-WORLD EX SWISS EQUITIES TRACKER US	ANTONIO AGOSTINI	253.914
FICH-WOMED EX SWISS EQUITIES TRACKER OS	ANTONIO AGOSTINI	253.550
ALPS INTERNATIONAL SECTOR DIVIDEND DOGS		Part - State Comment - State Mar (California)
	ANTONIO AGOSTINI	253.331
INVESCO FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	252.796
PHC SSGA EQ	- 17 1 7	
W/W-M-1	CARDARELLI ANGELO	252.768
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED CO		252 100
DOW NL BRANDES	CARDARELLI ANGELO	252.100
10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 -	CARDARELLI ANGELO	251.443
FEDERATED UNIT TRUST	0 4 0 0 1 0 0 0 1 1 1 4 1 1 0 0 0 0 0	
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOUR	CARDARELLI ANGELO	250.800
STATE OFFICE OFFICE ADVISORS FOXEMBOOM	CARDARELLI ANGELO	250.359
WELL TO NAM CONTRARIAN VALUE PORTFOLIO		
ECD DOMONIA DT DENOMA 400 PT	CARDARELLI ANGELO	250.210
FCP BRONGNIART RENDEMENT	CARDARELLI ANGELO	250,000
METROPOLITAN RENTASTRO	1 TOTAL OF THE PROPERTY OF THE	minute our server
A VIRTA PARTICIPAL A A A A A A A A A A A A A A A A A A	ANTONIO AGOSTINI	249.883
UBS (LUX) EQUITY SICAV	CARDARELLANGELO	249.004
FEDERATED UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	249.094
	CARDARELLI ANGELO	249.000
BOPF TEMPLETON		The fact that there are not a management of the fact that
CONCOMBENT CHOCOANNIATION CHAIN	CARDARELLI ANGELO	248.442
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND		•

<u>82352</u>[196

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATÓ/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
POL	CARDARELLI ANGELO	247.800
FCP VILLIERS ALLEGRO	CARDARELLI ANGELO	247.490
HANDELSBANKENS EUROPAFOND INDEX	ANTONIO AGOSTINI	246.463
BLACKROCK MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED	TOTAL DESIGNATION OF THE PROPERTY OF THE PROPE	245.566
DPAM EQUITIES L	CARDARELLI ANGELO	245.000
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	243.900
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	ANTONIO AGOSTINI	243.818
STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROP	TO THE PROPERTY OF THE PROPERT	242.222
FT DOW JONES GLOBAL SEL DIV IND FD	ANTONIO AGOSTINI	241.235
MERCER QIF CCF	ANTONIO AGOSTINI	241,159
FARMERS GROUP INC 401 K SAVINGS PLAN	ANTONIO AGOSTINI	238.807
TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND	CARDARELLI ANGELO	237.962
REGIME DE RETRAITE D HYDRO QUEBEC	CARDARELLI ANGELO	236.108
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMP		235.502
CITITRUST LTD	CARDARELLI ANGELO	235.247
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P		235.005
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CARDARELLI ANGELO	233.474
TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST.	CARDARELLI ANGELO	231,507
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	CARDARELLI ANGELO	230.737
LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	ANTONIO AGOSTINI	230.066
THE TRUSTEES OF AMEC STAFF PENSION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	228.742
HIGF HGHLD EQ FRTEMPLETON	CARDARELLI ANGELO	228.609
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	228.210
NEW IRELAND ASSURANCE COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	228,202
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVES		228.124
UCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRU	THE TRANSPORT	227.93
ABEL EUROPE ACTIONS FCP	CARDARELLI ANGELO	227.652
IENDERSON INSTIT EUROP INDEX OPP FUND	The same and a second to the s	ChadPhat Black and Chamber



# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO ĎI AZIÖNI TOTALÉ
	ANTONIO AGOSTINI	227.330
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS F	CARDARELLI ANGELO	227.002
DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXT	'ENSION FUND ANTONIO AGOSTINI	226.046
VANGUARD ENERGY FUND	CARDARELLI ANGELO	226.916 226.273
DEKA INVEST - KOMMUNAL EUROLAND BAL		225.746
PEOPLE'S BANK OF CHINA	CARDARELLI ANGELO	225.497
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ANTONIO AGOSTINI	224.817
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRI	JST GLOBAL TRUST CARDARELLI ANGELO	224.262
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION	I SYSTEM ANTONIO AGOSTINI	224.071
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	CARDARELLI ANGELO	223.838
NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PU	BLIC LIMITED COMPANY CARDARELLI ANGELO	223.749
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	222.897
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECT	IVE INVESTMENT FUND PLAN ANTONIO AGOSTINI	222.873
COSMIC INVESTMENT FUND	CARDARELLI ANGELO	221.006
SIEFOREBANAMEXBASICA4SADECV	CARDARELLI ANGELO	220.825
JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL	VALUE EQUITY FUND ANTONIO AGOSTINI	220.119
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SO	HEME ANTONIO AGOSTINI	219.876
TRANSAMERICA MFS INTERNATIONAL EQUIT	TY VP CARDARELLI ANGELO	219.029
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSION	IS MANAGEMENT LIMITED CARDARELLI ANGELO	218.901
CHERRY TREE FUND OF AMERICAN I	ANTONIO AGOSTINI	218.632
NOMURA TRUST BANKING TRUSTEE NIKKO (	ABOLE ANTONIO AGOSTINI	217.514
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BE		217.432
MIF WORLD EQUITY	ANTONIO AGOSTINI	217.201
EVOLUTIS	CARDARELLI ANGELO	216.945
DEKA INTERNATIONAL S.A. RE DEKA-EUROS	TOC ANTONIO AGOSTINI	216.200
DEXIA PENSION FUND DEXIA ASSET MANAGE	***************************************	215.557
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - GLOBA	77/17/4	213.988
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT S	19-19-16-16-16-16-16-16-16-16-16-16-16-16-16-	

82352 (108

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	ANTONIO AGOSTINI	213.744
BMO MSCI EAFE INDEX ETF		
The second secon	ANTONIO AGOSTINI	213,409
GREAT WEST MFS INTERNATIONAL GR FD		
	CARDARELLI ANGELO	212.890
CATERPILLAR INVESTMENT TRUST		
THE THE TAP ADMINISTRATION OF THE TAP ADMINI	CARDARELLI ANGELO	212.852
CARE SUPER.		1 %
	ANTONIO AGOSTINI	212.790
ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESEI		
WPP	ANTONIO AGOSTINI	212.455
FCP CM ACTIONS EURO		/ \
T - T - T - T - T - T - T - T - T - T -	CARDARELLI ANGELO	212.319
CNP ASSURANCES SA		
	ANTONIO AGOSTINI	212.218
CNP DNCA VALUE EUROPE		\\
	ANTONIO AGOSTINI	211.941
FCP GAILLON RENDEMENT		
	CARDARELLI ANGELO	211.053
CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT &		
	ANTONIO AGOSTINI	210.701
LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUN	D	
	CARDARELLI ANGELO	210.691
SCHRÖDER INTERNATIONAL SELECTION FUND		7
	CARDARELLI ANGELO	210.217
STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN I	EQUITY ACTIVE	
CLOSE THE THE THE PARTY OF THE	CARDARELLI ANGELO	209.906
COMMONWEALTH SUPERANN CORP ATF ARIA INV	ESTMENTS TR	
	CARDARELLI ANGELO	209-900
OUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	The state of the s	(
	ANTONIO AGOSTINI	209.800
RIENDS LIFE LIMITED	The state of the s	
	CARDARELLI ANGELO	208.666
UTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT INTERNAT	IONAL EQUITY FUND	T T THINK W
	CARDARELLI ANGELO	207.851
DMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT	THE THE TOTAL WALL WAS AN ADVINE AN ADVINE AN ADVINE AN ADVINE AN ADVINE AND	
The second secon	CARDARELLI ANGELO	207.800
NY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE IN		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	ANTONIO AGOSTINI	206.985
ETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I		THE PROPERTY OF THE PROPERTY O
	ANTONIO AGOSTINI	206.900
E - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI	- 11 T Chart of the incomment (1177)	
E - MECHAGET ADOCEOTE O ANNI	ANTONIO AGOSTINI	206.717
ARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTE		
WULTER OF THE RETURNIENT & LEISON 21215	M ANTONIO AGOSTINI	208 020
EMB) ETON OLODAL ODDATINITED TOLOT	YALOMO VČČŠ (IM	206.029( / 🔏 💮
EMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST	CARDARELLIANCELO	205 185
DOING DETIDEMENT OVER 1	CARDARELLI ANGELO	205.165
RGINIA RETIREMENT SYSTEM	ANTONIO ACCOTTI	X
	ANTONIO AGOSTINI	204.714/
JTNAM EUROPE EQUITY FUND		
	CARDARELLI ANGELO	204.384
HE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		
	ANTONIO AGOSTINI	204.308
IP PARIBAS APOLLINE ACTIONS EURO		

82352,199

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
11	ANTONIO AGOSTINI	204.306
FCP ASTORG TUNNEL STX	CARDARELLI ANGELO	204.266
METROPOLITAN SERIES FUND- MSCI EAFE INDEX P	*/II.//4 - / A	203.492
EQ ADVISORS TST - ATM INTERNATIONAL MANA	CARDARELLI ANGELO	203.246
VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND	CARDARELLI ANGELO	203.223
SIEFOREBANAMEXBASICA3SADECV	CARDARELLI ANGELO	203.157
KLESIA S ACTIONS EUR	ANTONIO AGOSTINI	202.380
ROCKEFELLER & CO., INC	CARDARELLI ANGELO	202.027
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	CARDARELLI ANGELO	200,243
DEKA INTERNATIONAL S.A RE DEKALUX-EUROPA	ANTONIO AGOSTINI	200.000
INTERNATIONAL FUND MANGEMENT S.A. RE IFM	ANTONIO AGOSTINI	200.000
ALLIANZ SUISSE LEBENSVERSICHERUNGS-GESELLS	#TF-98-W4 #	199.930
FCP AMUNDI ACTIONS RESSOURCES NATURELLES	CARDARELLI ANGELO	199.825
IA CLARINGTON GLOBAL VALUE FUND	ANTONIO AGOSTINI	199.238
SIERRA TEMPLETON INTERNAT EQUITY TRUST	ANTONIO AGOSTINI	199.050
MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND	CARDARELLI ANGELO	198.426
KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FOR	The state of the s	197.822
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	ANTONIO AGOSTINI	197.715
HSBC - NORTH AMERICA (U.S.) PENSION TRUST	CARDARELLI ANGELO	197.575
RWC FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	197.178
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTE		
BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CARDARELLI ANGELO	197.085
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMP		196.165
DNCA MF VALUE EUROPE	ANTONIO AGOSTINI	196.000
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MAN		195.795
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PL		195.425
AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE	CARDARELLI ANGELO	195.000
CANADA LIFE ASSURANCE EUROPE LIMITED	AND	Mischaeller udels er und Medikk <sup>a</sup> mm <b>ung er un</b>

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZION TOTALE	į
	ANTONIO AGOSTINI	194.878	_
RESOURCE STOCK INDEX COMMON TRUST FUND			
TELOUED OF THE LEVEL OF THE LAND.	CARDARELLI ANGELO	194,495	
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	ANTONIO AGOSTINI	194.328	
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE IN	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	030.00	l
	ANTONIO AGOSTINI	193.891 j	У
TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND LIMITED	MAIN ARMY MATTER TO THE TOTAL AND THE TOTAL	/W	ፈ
NATIONAL TO A STATE OF THE STAT	CARDARELLI ANGELO	193.762	3
SCHRODER INCOME GROWTH FUND PLC		l	₩
CY5F MONDRIAN INV PRT LTD	CARDARELLI ANGELO	193.619	1
CTSF MONDRIAN INV PHT LTD	ANTONIO AGOSTINI	193.302	\
FCP AMUNDI SELECT EURO	701101110 200011111	194,448	
THE STATE OF THE S	CARDARELLI ANGELO	193.145	
NTGI-OM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENG	DING	The state of the s	
***************************************	CARDARELLI ANGELO	192.669	
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT			
	CARDARELLI ANGELO	192.625	
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE	E SHELL OVERSEAS C.P. FUND CARDARELLI ANGELO	100.556	
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION		192.556	
OUT OF GOD MUGETER LINE WAD LOCKE LENGIOUS	ANTONIO AGOSTINI	192.470	
HEINZ PENSION PLAN FT	- A-MANAGAMA	William III	
	CARDARELLI ANGELO	192,446	
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST			
THE CONTROL OF THE CO	CARDARELLI ANGELO	192.094	ŧ
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	OADDARELL ANGELO	444.44	-<
MASTER TRUST FOR SIEMENS SAVINGS PLANS	CARDARELLI ANGELO	191.987	
MASTER THOST FOR SIEMENS SAVINGS FEARS	CARDARELLI ANGELO	191.968	
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	THE PERSON NAMED IN COLUMN TO SERVICE AND ADDRESS OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TO SE	1011000	
	ANTONIO AGOSTINI	191.639	
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	Application of the Application o		
THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	CARDARELLI ANGELO	191.198	
NBK HSBC EQ 2	ALITONIO A DOCUM		
	ANTONIO AGOSTINI	190.946	
VY TEMPLETON GL GROWTH PORTFOLIO	ANTONIO AGOSTINI	190.871	
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE SAVINGS PLANS	The state of the s	190.071	 ا
	CARDARELLI ANGELO		ŵ
BLACKROCK WHOLESALE INDEXED INTERNATIONA	The state of the s		$\mathbb{R}^{2}$
ALAMA YAHIN BETYUNYA ITANI ANTONYA TANIA ARABITYI YAYAAAA AYAALA L	CARDARELLI ANGELO	190.542	اا
BANCOPOSTA FONDI SPA SGR - BANCOPOSTA AZIO		J. 1896	7
THE TANKS OF THE T	ANTONIO AGOSTINI	190.000	$\frac{dP}{dx}$
UBI PRAMERICA SGR SPA - PORTAFOGLIO DINAMICO		V	رد ک اد
AEDE TEMPLETONI ĈI ODAL EGIS	ANTONIO AGOSTINI	190.000	
AEPF TEMPLETON GLOBAL EQU	CARDARELLI ANGELO	189.9/8	
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	Control of the property of the state of the		
	CARDARELLI ANGELO	189.348	
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	VANT	TTP MANGASA TA SA MITSANG	
The state of the s	ANTONIO AGOSTINI	188.983	
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY			

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
The state of the s	CARDARELLI ANGELO	188.817
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	a beautiful and a second of the second of th	
1-/	CARDARELLI ANGELO	188.783
PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH DIS	SCIPLES OF CHRIST	
OTY OF DEMINORY ARADE SECTION	CARDARELLI ANGELO	187.976
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CARDARELLI ANGELO	187.914
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE		
OND MONTO A DATA DOS A OTTONIO	CARDARELLI ANGELO	<u> 187.776</u>
CNP MONTPARNASSE ACTIONS	ANTONIO AGOSTINI	187.079
ING DIRECT		107.078
ind billed.	CARDARELLI ANGELO	186.255
METROPOLE GESTION		
	ANTONIO AGOSTINI	186.000
ANCHOR SERIES TRUST NATURAL RESOURCES	PORTFOLIO	
<u> </u>	CARDARELLI ANGELO	185.898
JDRF TEMPLETON ACWI	ياند د الله و الله	107.000
	CARDARELLI ANGELO	185.399
FCP ECUREUIL PROFIL 75	ANTONIO AGOSTINI	185.169
UBI SICAV EUROPEAN EQUITY	ANTONO AGOSTINI	103.103
ODI GIOAV EGITOI EAR EGGTT	ANTONIO AGOSTINI	185.000
FCPE AMUNDI RESA ACTIONS FRANCE		100,000
	CARDARELLI ANGELO	184.587
ETOILE GESTION	7 7 - 1011 - 1014	er in December 1 of the Gold Miller (1996) And Andread W. William (1996)
	CARDARELLI ANGELO	184.572
GENERALI ESPANA SA DE SEGUROS Y REASEGU		
A A A A A A CONTINUED ON AN A A AND COLUMN A AND COLUMN A AND COLUMN A AND COLUMN A A AND COLUMN A A AND COLUMN A AND COLUMN A	CARDINALI LUIGI	184.410
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	ANTONIO AGOSTINII	194 306
MARTIN CURRIE PORTFOLIO INVESTMENT TRUS	ANTONIO AGOSTINI	184.386
MARTIN CONTIE FORTPOLIO INVESTIMENT TRUS	CARDARELLI ANGELO	184.199
WF VALERO ENERGY CORP PENS PLANBR	M	the fitther
	ANTONIO AGOSTINI	184.199
ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI	10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Market 144 Market	ANTONIO AGOSTINI	183.805
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FL		
TOOL AVA DENEDATION CLIPATE ACTUAL	CARDARELLI ANGELO	183.741
FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	102 607
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGECAP DIVIDI		183.687
· ·	ANTONIO AGOSTINI	182.319
AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVE		•
	CARDARELLI ANGELO	182.227
PFI INTL EQUITY INDEX FUND	77 - 77 - 77 - 77 - 77 - 77 - 77 - 77	White and the second se
	ANTONIO AGOSTINI	181.489
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COI	MPANY	
	CARDARELLI ANGELO	181.377
FCP AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	~~~~	100 101
COLUMN ACTION AC	CARDARELLI ANGELO	180.424
COLISEE IFC 1	CARDARELLI ANGELO	180.000
ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A FONDE		100.000
ENOLE AGGET MANAGEMENT GUN G.P.A. FONDE	HOLL F.W.I.	

# **ASSEMBLEA ORDINARIA** 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
1	CARDARELLI ANGELO	180,000
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FO	R TAXEXEMPT RETIREMENT PL CARDARELLI ANGELO	179.356
VAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	I I SAMINAS AND AREA STATE AND AREA	
SSGA S+P GLB LARGEMIDCAP NAT RES INDI	ANTONIO AGOSTINI EX NON-LEND QP COMM TR F	179.331
THE WELLINGTON TRICO NATIASS MULTICO	CARDARELLI ANGELO	178.912
FRONT TO A STATE OF THE STATE O	CARDARELLI ANGELO	178.746
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGE	CARDARELLI ANGELO	178.461
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND EX	-FINANCIALS FUND ANTONIO AGOSTINI	178,338
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLAC	E GLOBAL EQ UNIT TR	
IRCOM RETRAITE DIVERSIFIE	CARDARELLI ANGELO	178.208
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CARDARELLI ANGELO	178.021
	ANTONIO AGOSTINI	177.599
CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	ANTONIO AGOSTINI	176.854
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURAT EURO	CARDARELLI ANGELO	176.811
PŽENA VALUE GROUP TRUST	7	
BIEFOREBANAMEXBASICA2SADECV	CARDARELLI ANGELO	176.750
JNIVEST	CARDARELLI ANGELO	176.657
	CARDARELLI ANGELO	176.217
EDINBURGH PARTNERS OPPORTUNITIES FUN	ID PLC ANTONIO AGOSTINI	175.510
HE TRUSTEES OF THE CARNEGIE TRUST FO	R UNI OF SCOTLAND CARDARELLI ANGELO	
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUR	ROPE 50 UCITS ETF (DE)	175.379
BSA MIPRF BRANDES	CARDARELLI ANGELO	175,290
- 13 PM 1940-0-1	CARDARELLI ANGELO	175.212
S BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR	TAXEXEMPT RETIREMENT PL CARDARELLI ANGELO	175.082
CALIFORNIA PHYSICIANS SERVICE D/B/A BLUE	SHIELD OF CALIFORNIA	$\bigcirc$
CP UNION FRANCE	CARDARELLI ANGELO	174.321
OBECO INSTITUTIONAL VALUE EQUITY FUND	CARDARELLI ANGELO	174.081/
7 17/1/20/11/14 4.64 4.1	CARDARELLI ANGELO	173.688
EKA FUND INVESTMENT RE/ A-HORCH-FOND	S ANTONIO AGOSTINI	173.100
NP PARIBAS L1	ANTONIO AGOSTINI	172.433
NITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPL	OYEE SAVINGS PLAN	The same of the sa
YX MSCI EMU ETF - D - EUR	CARDARELLI ANGELO	172.140
ONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST	ANTONIO AGOSTINI	172.041

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
***************************************	ANTONIO AGOSTINI	171.605
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	ANTONIO AGOSTINI	171.256
ARRCO LONG TERME B	ANTONIO AGOSTINI	170.914
ALLSTATE INSURANCE CO BLACKROCK	CARDARELLI ANGELO	170.259
EQ.ADVISORS TRUST - AXA TEMPLETON GLOBAL	CARDARELLI ANGELO	170.086
DEKA INVESTMENT GMBH RE PRODEKA	ANTONIO AGOSTINI	170.000
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) P		169.966
ING INVESTMENT MANAGEMENT	ANTONIO AGOSTINI	169.503
ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	ANTONIO AGOSTINI	169,258
SPARINVEST GLOBAL VALUE	ANTONIO AGOSTINI	168.173
VANGUARD FUNDS PLC	CARDARELLI ANGELO	168.103
EQ ADV. TRUST AXA INTL.CORE MANAGED VOLA	CARDARELLI ANGELO	167.600
BNYMTCIL IFS INV CONT EURO EQ FD	ANTONIO AGOSTINI	167,442
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF		166.866
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND ONE	ANTONIO AGOSTINI	166.844
SCEF MONDRIAN	ANTONIO AGOSTINI	186.540
BFTF MONDRIAN INV PARTNERS	ANTONIO AGOSTINI	166,306
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	CARDARELLI ANGELO	166.172
TRUST + CUSTODY SERVICES BANK,	ANTONIO AGOSTINI	165.900
GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	ANTONIO AGOSTINI	165.582
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	CARDARELLI ANGELO	165.361
SAINT MARTIN 2	ANTONIO AGOSTINI	165.101
FCPE AMUNDI RESA ACTIONS EUROPE	CARDARELLI ANGELO	164.985
SAS TRUSTEE CORPORATION	CARDARELLI ANGELO	164.799
EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	ANTONIO AGOSTINI	164.625
SG ACTIONS EUROPE	The state of the s	1954477114576 1855 adoption
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVE	FINMENT-EXCHANGE F	164.458
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS,LLC-RUSSELL INTL E	CARDARELLI ANGELO QUITY FUND	monopological describe trade of the leasure

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

#### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	163.875
ARRCO LONG TERME D ACTIONS		
	CARDARELLI ANGELO	163.853
PERPETUAL PRIVATE INTERNAT SHARE FUND		400 855
	ANTONIO AGOSTINI	163.752
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CARDARELLI ANGELO	163 613
ACCON CHETODY D.V.	CARDARELLI ANGELO	163.617
AEGON CUSTODY B.V	ANTONIO AGOSTINI	163.574
CERN PENSION FUND	ANTONIO ACCOTINI	100,07.4
CEUM LENGIÓN LÓND	ANTONIO AGOSTINI	163.569
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	, 111 G 11 G 7 G G G 1 H 1	\
OF DIT MIGOT MOTHE EX-UG ETF	CARDARELLI ANGELO	163.303
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL INTL		1001000
MACAGER MAILLA HAIME LAMPS'FFA-UASSET IMIT	CARDARELLI ANGELO	162.893
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVO		
21101111140 0F01101 01 AOOU UET BEUOEE9AEUAO	CARDARELLI ANGELO	162.753
NUVEEN INTERNATIONAL GROWTH FUND		• 1
ONOTHING AMERICAN AMERICAN PLANTS	ANTONIO AGOSTINI	162,504
BAYERNINVEST KAPITALVERWALTUNGSGESELLSCH		1980001
SUPERIOR AND THE TRUE AND TAXABLE AND	ANTONIO AGOSTINI	162.500
WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND		
AND SHATTLE DELA EQUITTINO ONE FORD	ANTONIO AGOSTINI	162,259
NEUFLIZE ACTIONS EURO ISR	- 11 T F Total Street of Face Service \$ 15 TE	
ל לאל לי שני משנים בישר מישר מישר לישר שני משנים בישר משנים שני משנים בישר משנים בישר משנים בישר משנים בישר משני	ANTONIO AGOSTINI	162,000
EQ ADV. TRUST AXA INTL.CORE MANAGED VOLA	Contract comment of the sector T TT TT	
	CARDARELLI ANGELO	161.972
FRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTE	III KISKISSIAN ON BIDADAN KISKISAN ARIDA ARIDA MARININ ARIDI INA BIDA ARIDA ARIDA ARIDA MARININ BARININ ARIA M	A PARAMETER A AND
reserves the terminal and the reserves of the Market Mark 11 TEX But the Fitter I I I I Market Fit	ANTONIO AGOSTINI	161.887
EGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANA		
المدارسة ومراجع والمستر المستراء المستراء والمستحدة والمستحد والمستحد والمستحد المستحد والمستحد والمستحد	CARDARELLI ANGELO	161.655
SSK TEMPLETON		A VANCE OF THE STATE OF THE STA
	CARDARELLI ANGELO	161.550
OLDMAN SACHS TRUST-G.S.INTL.TAX MANAGED	NEW WILLS CONTROL TO THE PARTY OF THE PARTY	1000
	ANTONIO AGOSTINI	161.365
THE TRUSTEES OF THE CIVIL AVIATION AUTHORITY		<del></del>
करणा । १२४ के प्रत्ये त्रावस्थान च्यात । त्यार राज्ये त्यान त्रावस्थान स्वयं स्वयं स्वयं स्वयं स्वयं स्वयं स्व 	ANTONIO AGOSTINI	161.224
WISSCANTO (LU) EQUITY FUND		/
	ANTONIO AGOSTINI	160.899
IBS (IRL) ETF PLC	COLONOVERNO, NELLEURE DE SERVORA, LEURE PERONENCE DE LE COLONOVER, DE	was a second of the second of
	CARDARELLI ANGELO	160.620
ANAGORA DYNAMIC GLOBAL EQUITY (EX TOBACCO		The second secon
	ANTONIO AGOSTINI	160.522
NP PARIBAS A FUND		160
	ANTONIO AGOSTINI	160.4947
TOILE ENERGIE EUROPE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	CARDARELLI ANGELO	160.189\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\
PMORGAN MULTI INCOME FUND		
PMORGAN MULTI INCOME FUND	ANTONIO AGOSTINI	159/276
	ANTONIO AGOSTINI	159/276
PMORGAN MULTI INCOME FUND TICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN		
TICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	ANTONIO AGOSTINI CARDARELLI ANGELO	159,276

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NÚMERO DI AZÍONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	157.926
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BERQ	EPSVERVOER OVER DE WEG CARDARELLI ANGELO	157.772
GRD ACTIONS ZONE EURO	AND ASSOCIATION OF THE PROPERTY OF THE PROPERT	
**************************************	CARDARELLI ANGELO	157.675
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS	FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL CARDARELLI ANGELO	157.465
TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1	11 1107 T MW (W. M.	
MICH OF LOOP BY SEC. AT HE SEC.	CARDARELLI ANGELO	157.261
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV F		4 500 5000
FCPE AMUNDI PREM PATRIMOINE	ANTONIO AGOSTINI	157.079
FORE AMONDI PREM PATRIMOINE	CARDARELLI ANGELO	157.075
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE	THE TOTAL PROPERTY OF THE PROP	157.075
OOG GEODYE VACET MYNYACIMENT FILE	CARDARELLI ANGELO	156.808
ANIMA FUNDS PLC	A STATE STATE OF THE PROPERTY	1 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
	ANTONIO AGOSTINI	156.764
2054 APG DME BLACKR	TO PROPERTY AND A PRO	The state of the s
5.00 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ANTONIO AGOSTINI	156.706
FCP AMUNDI HORIZON	A CALLES AND A CALLES AND	
	CARDARELLI ANGELO	155.641
FCP PHARMA PARFRANCE		
BI BILL II II I	ANTONIO AGOSTINI	155.019
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BEN		
	CARDARELLI ANGELO	154.772
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTE		
14 - 14 - 14 - 14 - 14 - 14 - 14 - 14 -	CARDARELLI ANGELO	154.153
MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PL		
MELLINGTON LIGHT DECLOY ON ADMINISTRA	CARDARELLI ANGELO	154.000
WELLINGTON MGMT PTF KY-DIVERSIFIED		477.040
LA FRANÇAISE LUX	CARDARELLI ANGELO	153.849
LA FRANÇAISE LOX	ANTONIO AGOSTINI	152 702
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION		153.703
BOVENO OF ENDOY LONDS-ENDOY LENSIG	ANTONIO AGOSTINI	153 544
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURIT		153.544
TATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECOND	CARDARELLI ANGELO	152.472
THE TRUSTEES OF THE BT PENSION SCHE	(	I Jan. 47 L
THE RESERVE OF THE RESERVE OF THE PARTY OF T	CARDARELLI ANGELO	152.310
ARBEJOSMARKEDETS TILLAEGSPENSION	THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH	a share a share a share
The second secon	ANTONIO AGOSTINI	152,240
STICHTING PENSIOENFONDS ING	And the state of t	a hi a sid that danna i ann air de Garantina ann an Air
	CARDARELLI ANGELO	152.089
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTE	R RETIREMENT TRUST	NO PORT A TRANSPORTATION APPLICATE ARRESTS AND A SECTION AND A SECTION ASSESSMENT AS A SECTION AS A SECTION AS A SECTION ASSESSMENT AS A SECTION AS A S
	CARDARELLI ANGELO	151.422
ANIMA SGR SPA	UIAVII JAMII. WILDENIS, A.	TO THE PERSON NAMED AS A PARTY OF THE PERSON NAMED AS A PARTY
TAN- NATT TANAL VINE PARKET NEW YORK TO BE A STATE OF THE	ANTONIO AGOSTINI	151.400
FCP CARPIMKO EUROPE	T TO THE PROPERTY OF THE PROPE	Introdu
THE TRANSPORT OF THE CONTROL OF THE TRANSPORT OF THE TRAN	ANTONIO AGOSTINI	150.938
TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIN	MTED	
	CARDARELLI ANGELO	150.797
SCHLUMBERGER COMMON INVESTMENT F	UND	<del></del>
	CARDARELLI ANGELO	150.756
THE MANUFACTURERS LIFE INSURANCE C	OMPANY	

# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	ANTONIO AGOSTINI	150.520
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	ANTONIO AGOSTINI	150.267
THE TM OVERSTONE UCITS EQUITY INCOME FU	ND CARDARELL! ANGELO	150.046
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FID	EURAM FUND EQUITY ITALY ANTONIO AGOSTINI	150.000
GEUT PAN EUROPEAN EQUITY INDEX FUND	CARDARELLI ANGELO	149.813
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEEUROPA INDEK	S 1 ANTONIO AGOSTINI	149.226
UNIVERS CNP 1	ANTONIO AGOSTINI	149.137
SSGA SPOR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED CO	OMPANY CARDARELLI ANGELO	148.897
ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MAS	TER INVESTMENT PTF CARDARELLI ANGELO	148.791
WILMINGTON TRUST, NATIONAL ASSOCIATION	CARDARELLI ANGELO	148.786
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLI ANGELO	148.778
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND	ANTONIO AGOSTINI	147.646
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUN	D, P.R.C CARDARELLI ANGELO	147.623
FCP ES GESTION EQUILIBRE	CARDARELLI ANGELO	146.470
FCP RSRC DIVERSIFIE	ANTONIO AGOSTINI	145.888
GAM INVESTMENT MANAGEMENT (SWITZERLAND	O) AG ANTONIO AGOSTINI	145.862
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH	ITS TREASURER ANTONIO AGOSTINI	145.537
ALLIANZ FLEXI EURO BALANCE	ANTONIO AGOSTINI	145.511
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	CARDARELLI ANGELO	145.373
FRANCISCAN ALLIANCE, INC	ANTONIO AGOSTINI	145.108
WELLINGTON TR CO, NAT ASS M. COMM.TR.FDS	R GL. NAT RES. PTF CARDARELLI ANGELO	144.607
AGI VKA RCM S VAL 8502 10 6376 SPK	ANTONIO AGOSTINI	144.490
I.2.C. ACTIONS	CARDARELLI ANGELO	144.000
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	CARDARELLI ANGELO	143/718/
VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INC		143.5/5
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OF		143.502
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	CARDARELLI ANGELO	143,423
MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		



# ASSEMBLEA ORDINARIA 13 APRILE 2017

Segreteria Societaria - Ufficio Titoli

### Unica convocazione



NOME	DELEGATO/ VOTO PER CORRISPONDENZA	NUMERO DI AZIONI TOTALE
	CARDARELLI ANGELO	142.776
SG ACTIONS FRANCE		
PANEL ALL	CARDARELLI ANGELO	142.714
BLACKROCK ALL CAP ENERGY RESOURCES		
FEDERATED UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.496
PEDERATED UNIT TRUST	CARDARELLI ANGELO	142.300
ARRCO QUANT 1		142.300
Nilloo donii i	CARDARELLI ANGELO	142.050
HALEVY A2	THE STATE OF THE S	7 121000
**************************************	CARDARELLI ANGELO	141.880
FCP CARMIGNAC EURO PATRIMOINE	The state of the s	
	ANTONIO AGOSTINI	141.800
THE HARTFORD INTERNATIONAL GROWTH F	UND	
	CARDARELLI ANGELO	141.798
NKB SI VALUE EUROPA	ANTÓNIO AGÓSTOS	
ALATIMO ACITOANO ELICACIONE	ANTÓNIO AGÓSTINI	141.753
NATIXIS ACITONS EUROPE RENDEMENT	ANTONIO AGOSTINI	141 710
SG ACTIONS EUROPE SELECTION	ANTONIO AGOSTINI	141.712
30 ACTIONS EUROPE SELECTION	CARDARELLI ANGELO	141.556
DEKA MASTER HAEK I	The State of State of State of the State of Stat	141.550
	CARDARELLI ANGELO	141.477
MSV LIFE P L C	The state of the property of the state of th	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	ANTONIO AGOSTINI	141.337
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION	N AND DEVELOPMENT	
d	CARDARELLI ANGELO	141.256
SELECT INDEX SERIES		
717-14-740 (17/14)114-4-1	CARDARELLI ANGELO	140.962
THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE		
NACTOR CONTRACTOR CONTRACTOR	CARDARELLI ANGELO	140.906
MD EQUITY FUND	ANTONIO AGOSTINI	140,000
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	ANTONIO AGOSTINI	140,903
NAISERT CONDATION NOGFTIALS	CARDARELLI ANGELO	140.179
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEME	The state of the s	140-(15
	ANTONIO AGOSTINI	139.968
INVESTMENT MASTER TRUST OF EXELIS INC.		The state of the s
THE COMMITTEE AND ADDRESS OF THE COMMITTEE OF THE COMMITT	ANTONIO AGOSTINI	139.964
SODIUM 1	The state of the s	77
1490, 2019 - 2010, WHI S BOR WAS LINE PARKE PARKE - 100	ANTONIO AGOSTINI	139.655
STG PFDS ACHMEA MANDAAT BLACKROCK		
	CARDARELLI ANGELO	138.468
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION F		
TO BE TO FT A MATTER VOTE AND A STATE OF THE	CARDARELLI ANGELO	138.092
ROBECO UMBRELLA FUND I N.V ROBECO GL		4 00 00 00 00
	CARDARELLI ANGELO	137.890
EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION F		107.050
DURGELL INVESTMENT COMPANY OF C	CARDARELLI ANGELO	137.878
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CARDARELLANGELO	197 749
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENS	CARDARELLI ANGELO	137.742
ALL OF FOR YMRETER LIVE AND LOFICE LEW	CARDARELLI ANGELO	136 719
(PINTERNATIONAL EQUITY FUND	PROPERTY OF THE PROPERTY OF TH	136.718